Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MANZONI-AUGRUSO"

 $Scuola\ Secondaria\ di\ 1°\ grado-Scuola\ Primaria-Scuola\ dell'Infanzia$

Via Francesco FERLAINO s.n.c.Lamezia Terme – Tel/Fax: 096823025 -- 400084 www.ic-manzoni-augruso.edu.it email: czic863005@istruzione.it Pec: czic863005@istruzione.it - Cod.mecc. CZIC863005 - C.F. 82006260796



Prot. n° 0003461 I.1 Lamezia Terme 05/11/2018

Piano triennale dell'Offerta Formativa aggiornamento a.s. 2018/19

Delibera del Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2018 Delibera del Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2018

Indic

e

- 1. Il Piano Triennaledell'Offerta Formativa pag.3
- 2. La nostra storia pag.4
- 3. Area delle risorse pag. 6
- 4. Area dell'offerta formativa e del curricolo verticale pag. 12
- 5. Area della progettazione educativo-didattica pag.15
- 6. Area dei bisogni formativi del personale pag.25
- 7. Area dei bisogni di attrezzature e infrastrutture

Allegati:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Documento sulla Valutazione
- Piano Annuale per l'Inclusione
- Curricolo d' Istituto

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1.Che cos'è il PTOF? (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, introdotto dalla Legge 107/2015, ha sostituito il Piano dell'Offerta Formativa di durata annuale. Il documento, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 31 ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di validità, esplicita e rende nota agli stakeholders l'offerta formativa della scuola, declinandola nelle azioni e negli interventi educativi e didattici che intende realizzare. Dal punto di vista operativo, il PTOF è un documento flessibile, da aggiornare eventualmente a scadenza annuale in funzione dei nuovi bisogni formativi espressi dalle famiglie e dal territorio.

2. Modalità di elaborazione del documento

Il Piano dell'Offerta Formativa aggiornato per l'a.s. 2018/19 è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/10/2018 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 29 ottobre 2018.

Il documento è stato prodotto dalla Commissione PTOF, costituita da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, nominata dal Dirigente Scolastico su indicazione del Collegio dei Docenti, e tenuto conto delle indicazioni fornite dall'atto di indirizzo dirigenziale. I lavori della Commissione si sono svolti nel periodo settembre- ottobre 2018 La bozza del documento è stata esaminata dai docenti e dal personale ATA prima delle delibere collegiali previste dalla normativa vigente.

Il documento si articola in sezioni ciascuna delle quali dedicata all'approfondimento di una specifica tematica inerente l'attività della scuola nella sua dimensione di organizzazione preposta all'erogazione del servizio formativo.

La nostra storia: chi siamo e da dove veniamo

La nostra comunità educante nasce come istituto comprensivo nell'anno scolastico 2009/2010 dall'unione del secondo circolo didattico e dalla scuola media "A.Manzoni", a seguito del piano di dimensionamento scolastico deliberato dalla Giunta Regionale.

Fin dall'inizio l'obiettivo è stato quello di dare vita ad un'entità nuova, che non fosse solo la risultante delle scuole accorpate, bensì una organizzazione con una propria identità e in grado di dare risposte ai bisogni formativi del territorio. A distanza di anni la scuola presenta un buon profilo di coesione interna, un'adeguata condivisione della propria mission fra tutte le componenti e un positivo riconoscimento dell'operato nel contesto della comunità lametina.

Il numero di alunni frequentanti pari a 717 la caratterizza come una scuola di medie dimensioni e questo rappresenta, dal nostro punto di vista, un valore aggiunto: le classi poco numerose (20 alunni iscritti in media) consentono di costruire contesti formativi a misura di bambino, relazioni significative e cura costante dei percorsi di apprendimento.

Il tessuto sociale di riferimento evidenzia profili di complessità e diversità: il 10 % della popolazione scolastica è rappresentato da figli di genitori con cittadinanza non italiana, provenienti dal Marocco e, in misura minore, dai paesi dell'est Europa. Grazie al lavoro fatto in rete con le associazioni che si occupano di accoglienza, la diversità non rappresenta più una criticità della scuola ma un punto di forza per educare i ragazzi ai valori del rispetto e dell'alterità, favorendo lo sviluppo di competenze chiavi significative quali "Collaborare e partecipare". Il Progetto AMBI (Accoglienza mamme e bambini immigrati) finanziato da Fondazione con il Sud e svolto in partenariato con la Comunità Progetto Sud nella scuola dell'infanzia, ha ricevuto, a riguardo, importanti apprezzamenti dal mondo dei media e, soprattutto, è stato premiato dalla Fondazione S.Paolo del Veneto con il conferimento del premio "Angelo Ferro" con la seguente motivazione "il progetto è stato in grado di realizzare welfare generativo".

Oltre a quella della diversità, è stata accolta la "sfida" della legalità promuovendo azioni educative finalizzate a fare della scuola un luogo di crescita e formazione per cittadini responsabili, bisogno considerato da noi prioritario in una terra martoriata dalla cultura dell'illegalità. I percorsi educativi posti in essere in collaborazione con la Fondazione "Trame", organizzatrice da ormai otto anni del festival nazionale dei libri sulle mafie, hanno prodotto una raccolta di racconti illustrati che ha ricevuto il riconoscimento della pubblicazione in un libro presentato nelle giornate del festival (giugno 2017).

Il profilo della scuola è dunque quello di una realtà formativa aperta e in "cammino", disposta a condividere il "viaggio" con tutti gli attori del territorio che ne condividano la mission, a partire dalle famiglie che, insieme ai ragazzi, rappresentano uno dei punti di forza più significativi del percorso intrapreso.

Partecipazione e condivisone rappresentano dunque le nostre parole chiave dell'azione, quelle che orientano il nostro fare scuola quotidiano e che ci hanno consentito anche di creare legami significativi con le altre scuole del territorio. Numerosi sono infatti gli accordi di collaborazione e la partecipazione a reti di scopo che hanno prodotto la condivisione di buone pratiche e il confronto costante tra docenti, dirigenti scolatici e gli altri operatori scolastici

Il RAV (rapporto di autovalutazione) prodotto dalla scuola e successivamente aggiornato nel giugno 2017, come previsto per le scuole destinatarie dell'intervento dei Nuclei Esterni di Valutazione, ha evidenziato la presenza di qualche criticità, alcune di queste comuni a moltissime scuole del Sud del paese (livelli di performance degli allievi nelle prove INVALSI), altre peculiari della scuola quale, ad esempio, il mancato monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.

L'azione di monitoraggio degli interventi previsti nel PDM (piano di miglioramento) sta fornendo dati confortanti che il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) sta elaborando e che da una prima lettura sembrino evidenziare una significativa riduzione delle criticità.

Al fine di avere e dare contezza del proprio operato, dall'anno scolastico 2017/18 la scuola si è impegnata in un'azione di rendicontazione pubblicando il documento di Bilancio sociale, deliberato dal Collegio docenti in data e consultabile sul sito web www.ic-manzoni-augruso.edu.it.

... e dove vogliamo andare

La nostra "Mission"

Garantire il successo formativo di ciascun alunno/a per favorire la crescita culturale di cittadini consapevoli e responsabili



una scuola aperta al MONDO e attenta alle proprie RADICI

Area delle risorse

L'istituzione scolastica è composta da un plesso di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di 1°grado, tutti ubicati nella zona a nord-ovest della città di Lamezia Terme, ex Comune di Nicastro. Di seguito i plessi sono presentati singolarmente con l'indicazione delle risorse professionali e strumentali quotidianamente impiegate per l'erogazione efficace del servizio.

Plesso di scuola primaria "T.Augruso"

Plesso ubicato nel quartiere Bella, intitolato alla grande poetessa e maestra lametina Teresa Augruso, nata a Curinga (CZ) nel 1897.

L'edificio è dotato di ampi spazi esterni e interni che consentono lo svolgimento di molteplici attività. All'interno sono

presenti le aule tutte dotate di LIM e collegamento ad Internet, la sala mensa, i laboratori (scientifico, informatico e della ceramica), una sala video, una sala lettura e uno spazio attrezzato per le attività di laboratorio teatrale. Nell'ampio cortile sono presenti la palestra e i campi di pallavolo e pallacanestro.

Grazie alle possibilità offerte da questi spazi di apprendimento, le ore di attività integrative curriculari previste dal modulo a tempo pieno sono impegnate nello svolgimento di attività quali:

- lavorazione della ceramica



-laboratorio di "origami" -laboratori di lettura con la partecipazione dei genitori -progetti sportivi: calcio, Judo, pallacanestro e pallavolo.

La scuola funziona con modulo a tempo pieno pari a a 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30. Nell'anno scolastico 2014/15 la scuola è stata oggetto di un intervento di riqualificazione degli spazi grazie ad un finanziamento dei fondi strutturali europei (progetto POR FESR) che ha

consentito il rifacimento dell'impianto di riscaldamento con modalità a risparmio energetico, la sostituzione integrale di infissi e tendaggi, l'installazione di porte tagliafuoco.

Con riferimento ancora ai fondi strutturali europei sono in corso di svolgimento i progetti PON di seguito indicati:

Orientamento e Riorientamento Competenze di Base Cittadinanza europea Competenze globali

A.S. 2018/19 dati statistici

Numero classi	Totale numero	Totale numero docenti	Totale n° collaboratori scolastici
	alunni		
2 classi prime	141	21 insegnanti di cui 1 di	4
2 classi seconda		religione, 1 di lingua inglese, 2	
1 classe terza		di sostegno e 1 impegnato in un	
1 classe quarta		progetto musicale (ex	
2 classi quinte		potenziamento).	
•		Gli insegnanti sono tutti con	
		contratto a tempo	
		indeterminato e in servizio da	
		diversi anni nella scuola	

Plesso scuola dell'Infanzia "Bella"

Il plesso della scuola dell'infanzia è ubicato nel quartiere Bella, di fronte la scuola primaria "T.Augruso". Tale collocazione facilita particolarmente i percorsi di continuità e orientamento in ingresso dei bambini di cinque anni che, quasi tutti, si iscrivono nelle scuole primarie dell'istituto.

Sono presenti quattro sezioni con criterio organizzativo di tipo "eterogeneo": ciascuna di esse è frequentata da bambini di 3, 4 e 5 anni.

L'orario di funzionamento è di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00. Il sabato funziona una sola sezione con orario antimeridiano, solo per i bambini i cui genitori ne abbiano fatto richiesta.

Nonostante le difficoltà di usufruire di un servizio scuolabus comunale, ogni anno la scuola organizza con il supporto dei genitori uscite all'esterno al fine di far scoprire ai bambini il territorio e le sue innumerevoli risorse, consentendo così di fare esperienze di apprendimento in un contesto gioioso e di gruppo.



In aggiunta a tutte le attività laboratoriali che la scuola propone è in corso, ormai da tre anni, un progetto in orario extracurricolare rivolto a bambini e mamme con cittadinanza italiana e non. Il progetto, denominato AMBI (Accoglienza mamme e bambini immigrati), ha sperimentato la formula del "baratto sociale": in cambio di servizi che la scuola ha



servizi quanto ricevuto, realizzando così una pista ciclabile nel cortile della scuola, inaugurata a giugno 2018 con grande attenzione dei media. Lo strumento del baratto sociale, per la forma in cui è stato realizzato, ha consentito al progetto di ricevere il

offerto e garantito grazie al contributo dell'Ente finanziatore, le mamme hanno "ricambiato" con altri premio nazionale "Angelo Ferro"

È in corso di svolgimento il Progetto PON "Competenze di base" Avviso

A.S. 2018/19

Numero sezioni	Totale numero alunni	Totale numero docenti	Totale n° collaboratori scolastici
Quattro	87	Nove Gli insegnanti sono tutti con contratto a tempo indeterminato e in servizio da diversi anni nella scuola	2

Plesso di scuola secondaria di 1ºgrado "A.Manzoni

Ubicato nel plesso centrale di via F.Ferlaino, il plesso di scuola secondaria di 1° grado accoglie 13 classi di cui tre funzionanti ad indirizzo musicale, dedicate allo studio del violino, pianoforte, chitarra e oboe. Il suddetto corso musicale, in aggiunta all'orario antimeridiano, prevede lezioni individuali o di piccolo gruppo pomeridiane (1 ora settimanale per ciascun allievo) e una lezione di musica d'insieme della durata di un'ora per le classi prime e di due ore per le seconde e le terze. Gli alunni impegnati in tali attività partecipano ogni anno a concorsi musicali di profilo nazionale conseguendo posizioni di rilievo nella graduatoria dei vincitori.

La scuola negli anni si è distinta inoltre per le attività sportive di pallavolo per la promozione delle quali, a seguito di una rete di scopo sottoscritta da 13 istituti comprensivi della provincia di Catanzaro e di cui l'IC "Manzoni-Augruso" è scuola capofila, è stato avviato un centro scolastico sportivo territoriale.

Il plesso è dotato di strumentazione tecnologica di ultima generazione acquistata con fondi strutturali europei (Progetti PON FESR) e di una piattaforma didattica social learning appena completata e finalizzata a sperimentare metodologie di insegnamento/ apprendimento innovative, nonché a ottimizzare i flussi comunicativi con le famiglie. La presenza diffusa di strumenti digitali ha fatto sì che negli anni si avviassero percorsi di approfondimento

STEM (Science,technology, Engineering and Mathematics),Robotica e CLIL grazie anche a finanziamenti erogati, previa approvazione di progetti, dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità.

Gli spazi attrezzati fruibili da tutte le classi secondo il sistema della turnazione sono i seguenti:

- Laboratorio informatico fisso (aula informatica) e mobile
- Laboratorio –ambiente digitale "A.Bruni"
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio musicale
- Palestra
- Biblioteca



Sono in corso di svolgimento i progetti PON per la programmazione 2014-20

Orientamento e Riorientamento Competenze di Base Cittadinanza europea Competenza globale

A.S. 2018/19 dati statistici

Numero classi	Totale numero	Totale numero docenti	Totale n° collaboratori scolastici
	alunni		
4classi prime	255	N°42	3
4classi seconde		Gli insegnanti sono tutti con	
5 classi terze		contratto a tempo	
		indeterminato e in servizio da	
		diversi anni nella scuola	

Scuola primaria "S. Maria della Pietà"

Il plesso di scuola primaria accoglie 12 classi ed è ubicato nell'ala destra nell'edificio in cui è presente anche la scuola secondaria di 1° grado (ala sinistra), con cui condivide l'utilizzo degli spazi di apprendimento attrezzati e, soprattutto, interventi di continuità e di orientamento.

La scuola è infatti impegnata nello svolgimento di attività per gruppi composti da alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria che, insieme ai docenti di entrambi gli ordini di istruzione, svolgono laboratori di archeologia, matematica, italiano e lingua inglese, uscite didattiche. Tale approccio facilita il passaggio dall'uno all'altro ordine di scuola, facendo fare ai più piccoli esperienza diretta dell'organizzazione della scuola secondaria di 1° grado, degli approcci metodologici utilizzati dai docenti e delle modalità generali di lavoro. In tali percorsi sono costantemente coinvolti i genitori i quali, al di là del supporto fornito ai loro figli per effettuare una scelta consapevole, hanno anche loro bisogno di conoscere nei dettagli il contesto formativo cui affidarli nel successivo anno scolastico. In aggiunta alle attività sopra illustrate, la scuola partecipa ad iniziative sulla legalità promosse dalle associazioni del territorio (Fondazione Trame, Centro Democrazia e Diritti), a spettacoli teatrali e culturali in genere, a progetti sportivi (regione in moviemnto e sport di classe); organizza frequentemente uscite didattiche finalizzate a conoscere significativi aspetti del territorio.

Dal punto di vista organizzativo, la scuola funziona con modulo di 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle ore 8:20 -13:20. Al pomeriggio, al fine di ampliare l'offerta formativa, la scuola è impegnata nella realizzazione dei progetti PON d'istituto, laboratori musicali e di approfondimento linguistico.

Numero classi	Totale numero	Totale numero docenti
	alunni	
2 classi prime	234	N°26
3 classi seconde		Gli insegnanti sono tutti con contratto a tempo indeterminato e in
3 classi terze		servizio da diversi anni nella scuola
2 classi quarte		
2 classi quinte		

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Primavera

STAFF

Materasso Angelina (collaboratore del Dirigente) Ruberto Teresa (collaboratore del Dirigente) Capomolla Maria Concetta (Referente di plesso) De Sensi Romina (Referente di plesso)

DOCENTI CON INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE

Nuovo Manuela (area inclusione) Sirianni Eleonora (Continuità e orientamento, Viaggi d'istruzione, Rapporti con il territorio) Ruperto Pasquale (area Prove INVALSI)

GRUPPO DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE E IL MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Benincasa Danila Magno Giusy Molinaro Anna Rita Nuovo Manuela Santoro Angela Maria

GRUPPO DI LAVORO PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

Capomolla Maria Concetta Materasso Angelina Nicolzzo Rosetta Rizzo Fabiola Ruberto Teresa

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Borelli Alida De Sensi Romina Di Bella Rita Materasso Angelina Palmieri Anna Maria Ruberto Teresa

FUNZIONIGRAMMA UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sig.ra Conte Angela Antonia

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Barone Antonio (area personale docente scuola primaria e secondaria)
De Cario Anna Maria (area docente scuola dell'infanzia)
Macrì Maria (area personale ATA e, sostituto del DSGA)
Saturno Vincenzo (area protocollo e comunicazione)
Trunzo Paolino (area alunni)

COLLABORATORI SCOLASTICI

Albisi Luigina
Costantino Francesco
Mancuso Giuseppe
Mercuri Giuseppe
Cittadino Rita
Salzano Stefano
Cario Pina
Di Leo Salvatore
Ferraiuolo Maria
Gualtieri Federico
Macchione Ferdinando
Sergi Giuseppina

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Quintieri Luigi

Area dell'Offerta Formativa e del curricolo verticale

Una scuola che intenda garantire pari opportunità di apprendimento a tutti deve essere in grado di coniugare i bisogni formativi di ciascuno con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 (documento in fase di revisione).

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa si muove in questa direzione ma, per garantirne l'efficacia, è necessario che si faccia riferimento ad una visione unitaria dell'azione didattica, condivisa da tutti gli ordini scolastici.

A tale scopo la scuola si è dotata di due strumenti utili ad orientare i consigli di classe, interclasse e intersezione chiamati a declinare in interventi didattici specifici, a misura della classe/sezione, il percorso formativo generale. Si tratta nello specifico del "curriculo verticale d'istituto" e della "progettazione per classi parallele". Il primo esplicita un iter formativo unitario, graduale e progressivo, degli step di apprendimento costruiti in continuità fra un ordine di scuola e l'altro. Il secondo invece, partendo dagli step individuati nel primo documento, li declina per le classi parallele della scuola primaria e secondaria, al fine di garantire percorsi omogenei fra loro. I documenti sopra menzionati sono riportati in allegato al presente documento.

In coerenza con le indicazioni fornite dal curricolo verticale d'istituto e dalla progettazione per classi parallele, sono state individuate le finalità generali del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di seguito riportate:

- parantire il conseguimento di adeguati traguardi di sviluppo delle competenze, nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali di ogni alunno/a
- promuovere la capacità di "orientamento" nelle scelte scolastiche e di vita quotidiana
- > promuovere la cultura della parità fra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione della diversità
- promuovere la cultura della "legalita"
- ▶ promuovere la cultura della "sicurezza" attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili nella quotidianità e nelle situazioni di emergenza
- parantire prassi valutative "trasparenti", correlate ad evidenze il più possibile misurabili
- implementare approcci metodologici innovativi
- costruire percorsi di inclusione autentica per gli alunni diversamente abili, coniugando l'esperienza scolastica alla prospettiva più ampia del "progetto di vita"
- costruire percorsi di inclusione autentica per gli alunni con cittadinanza non italiana, superando i formalismi della mera iscrizione e garantendo l'effettiva partecipazione alla vita scolastica.
- realizzare un'organizzazione scolastica flessibile che, tenuto conto dei bisogni formativi di tutti e, in particolar modo, delle fasce più deboli della popolazione scolastica, sia aperta anche al pomeriggio per lo svolgimento delle attività progettuali che il Collegio dei Docenti annualmente delibera

Le finalità di cui sopra dovranno essere perseguite a conclusione del triennio di validità del presente PTOF, saranno oggetto di monitoraggio costante e orienteranno tutte le scelte dell'istituzione scolastica, comprese quelle di tipo organizzativo ed economico-finanziario.

Sarà cura del Dirigente Scolastico contribuire al perseguimento delle suddette finalità attraverso un'adeguata scelta dello staff di supporto, dell'assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni, di pianificazione ponderata degli acquisti, di un'organizzazione efficace e di una comunicazione chiara e tempestiva con tutto il personale scolastico, le famiglie e gli stakeholders che, a vario titolo, hanno interesse a che il servizio formativo erogato sia contraddistinto da profili di qualità.

Spetterà ai docenti invece tradurre gli orientamenti forniti dal PTOF in prassi didattica quotidiana e innovativa, azione di condivisione con i colleghi, lavoro in team.

Tutti gli altri operatori scolastici, ciascuno per il proprio profilo professionale e le mansioni ad esso correlate, è tenuto a contribuire in modo significativo al raggiungimento di quanto sopra indicato.

Curricolo obbligatorio e monte ore settimanale delle discipline scuola primaria con modulo a tempo pieno/40h

Disciplina	Monte ore settimanali classe 1°	Monte ore settimanali classe 2°	Monte ore settimanali classi3°,4° e 5°
Italiano	8	8	7
Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3
Tecnologia	1	1	1
Attività integrative	4	3	4
Mensa	5	5	5

Curricolo obbligatorio e monte ore settimanale delle discipline scuola primaria con modulo a 30 ore

Disciplina	Monte ore settimanali classe 1°	Monte ore settimanali classe 2°	Monte ore settimanali classi 3°,4° e 5°
Italiano	7	7	6
Matematica	7	6	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3
Tecnologia	1	1	1

Curricolo obbligatorio e monte ore settimanale delle discipline scuola secondaria di primo grado

Disciplina	Monte ore settimanali	Monte ore settimanali	Monte ore settimanali
	classe 1°	classe 2°	classe 3°
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e	2	2	2
Immagine	_	_	_
Lingua	3	3	3
Inglese			
Lingua	2	2	2
Francese			-
Scienze	2	2	2
Strumento	1	1	1
musicale (
lezione			
individuale			
o a piccoli			
gruppi)			
Strumento	1	2	2
musicale (
musica			
d'insieme)			

Attività alternative alla Religione Cattolica: la scuola assicura il percorso di attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Il Collegio dei Docenti, ogni anno delibera la tipologia di intervento didattico da realizzare e ne affida lo svolgimento a personale interno o esterno sulla base della disponibilità dichiarate dai docenti.

Area della progettazione educativo-didattica

In questa sezione sono elencati, e sinteticamente illustrati, tutti i progetti che la scuola intende realizzare. Ogni anno, entro il mese di ottobre, questa sezione sarà aggiornata, sulla base delle nuove proposte deliberate dal Collegio dei docenti.

Le proposte progettuali, sotto il profilo organizzativo, sono riconducibili a due tipologie:

- a) progetti da svolgere in orario scolastico e/ o in orario extrascolastico a cura del personale interno
- b) progetti da svolgere in orario scolastico e/ o in orario extrascolastico a cura del personale esterno con azione di coordinamento dei docenti interni.

I progetti svolti in orario extrascolastico dai docenti interni o con il loro coordinamento sono finanziati con il Fondo dell'istituzione scolastica. I progetti realizzati con personale esterno invece fanno riferimento al finanziamento a carico di Enti che hanno pubblicato avvisi pubblici cui la scuola ha partecipato, o sono svolti in modalità gratuita da personale con le competenze specifiche messe a disposizione delle Associazioni del territorio. Ogni qual volta persone esterne entrano in contatto con gli alunni, la scuola ne verifica l'idoneità con gli strumenti che la norma mette a disposizione.

Progetti in orario curriculare

Anno scolastico 2018/19

Scheda 1	Titolo del progetto: "leggo" ergo sum !	
Sintesi della proposta	Il progetto si articola in due percorsi distinti, correlati all'adesione della scuola a due	
progettuale	iniziative annuali promosse da Enti esterni. Il primo percorso è organizzato in attività	
	laboratoriali di lettura creativa con riferimento al romanzo "Frankestein . I ragazzi lavorano	
	per piccoli gruppi alternando momenti di lettura collettiva a riflessioni guidate,	
	realizzazione di cartelloni e power point, drammatizzazioni. Il percorso si conclude con	
	l'iniziativa "Libriamoci" presso l'Aula Magna dell'Istituto : un lettore esterno ed esperto	
	leggerà brani del romanzo in presenza di tutte le classi che hanno aderito al progetto, la	
	lettura sarà accompagnata da brani musicali eseguiti dai docenti di strumento e dalle	
	illustrazioni del Maestro Maurizio Carnevali . A conclusione di questo momento i ragazzi	
	presenteranno i lavori svolti nel corso dei laboratori.	
	Il secondo percorso riguarda il progetto "Gutenberg" promosso dalla omonima fondazione	
	in partneriato con le scuole della regione. Ciascuna classe sceglierà un testo fra quelli	
	selezionati e proposti, attraverso un catalogo, dalla Fondazione; durante l'anno scolastico	
	sarà promosso un percorso di lettura collettiva e per singoli gruppi che si concluderà nel	
	mese di aprile-maggio 2019 con una giornata dedicata all'incontro con l'autore, nel corso	
	della quale ci sarà un dibattito sui contenuti del libro, le emozioni che ne ha prodotto la	
	lettura e gli eventuali elaborati prodotti dai ragazzi a margine del percorso realizzato	
Finalità	Educare all'ascolto e alla lettura	
	Promuovere la dimensione cooperativa del lavoro scolastico	
Ordine di scuola cui è	Scuola primaria: classi quinte	
rivolto	Scuola secondaria di 1° grado: classi prime	
Modalità organizzative	I laboratori si svolgeranno in orario scolastico, saranno curati dai docenti di Italiano e	
	affidati al coordinamento del docente incaricato della funzione strumentale per l'area di	
	riferimento.	
Tempi	Settembre-ottobre 2018 (primo percorso)	
	Febbraio-maggio 2019 (secondo percorso)	

Scheda 2	Titolo del progetto: Step by step
Scheda 2 Sintesi della proposta progettuale	Il progetto nasce dal bisogno di orientare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo a quello in corso. Sul piano operativo gli interventi realizzati consentiranno di esplicitare percorsi di continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola: i docenti delle scuole in ingresso avranno modo di conoscere i futturi allievi, cogliere i punti di forza e di debolezza del loro percorso di apprendimento e avere così a disposizione elementi più concreti per un'organizzazione efficace del percorso scolastico successivo. Gli alunni e le famiglie, a loro volta, avranno l'occasione di approcciarsi ad una nuova organizzazione scolastica, capirne il funzionamento e l'offerta formativa proposta al fine di scegliere con consapevolezza e decisione. Nello specifico il progetto si articola in tre sezioni: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1º grado. Per la scuola dell'infanzia sono previsti attività laboratoriali con gli asili nido della citta: i bambini in uscita, accompagnati dalle educatrici e dai genitori, in occasione di ricorrenze importanti quali il Natale e Carnevale, si recheranno nella scuola dell'infanzia di Bella e realizzeranno attività quali: giochi, preparazione di addobbi, canzoni e piccole drammatizzazioni. La scuola primaria indirizzerà i suoi percorsi ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia dell'istituto e quelli frequentanti le scuole paritarie e private della città. Gli interventi saranno realizzati nei plessi "T.Augruso" e "S.Maria della Pieta" e riguarderanno: Laboratorio di cineforum: sarà proiettato un cartone della Walt Disney e i bambini, insieme ai genitori e agli insegnanti, realizzeranno attività - di conversazioni guidate, drammatizzazione, preparazione di disegni e cartelloni Laboratorio di attività motoria: costruire coreografie con i nastri sulle note di canzoni note ai bambini Laboratorio di archeologia: percorso di scoperta del passato con momento conclusivo finale di una visita al parco archeologico Scolacium, organizzata in
Finalità	Orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico successivo Promuovere la continuità educativo e didattica fra i vari ordini di scuola
Ordine di scuola cui è rivolto	Infanzia, primaria e secondaria di 1°grado
Modalità organizzative	Il progetto, nelle varie articolazioni che presenta, sarà svolto in orario scolastico ed extrascolastico (uno max due incontri settimanali)
Tempi	Per l'intera durata dell'anno scolastico

Scheda 3	Titolo del progetto:Verso i Campionati studenteschi
Sintesi della proposta	Il progetto è finalizzato alla preparazione degli alunni della scuola secondaria di 1°grado
progettuale	alla partecipazione ai campionati studenteschi, progetto Miur organizzato in diversi step
	(provinciale, regionale, nazionale). La disciplina scelta è la pallavolo e pertanto saranno

	organizzate squadre femminili e maschili che cureranno, insieme al docente, la preparazione in vista delle varie fasi dei campionati.
Finalità	Educare ad un corretto stile di vita Avvicinare i ragazzi allo sport Educare al lavoro cooperativo e di squadra
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1°grado
Modalità organizzative	Orario extrascolastico, un incontro settimanale a cura del Prof. Bruni Emilio
Tempi	intero anno scolastico

Scheda 4	Titolo del progetto: General English for children
Sintesi della proposta	Il progetto è finalizzato a far conseguire la certificazione linguistica "Flyers" rilasciata
progettuale	dall'istituto "Cambridge" per il quale la scuola è test center. L'approccio metodologico
	privilegiato per l'apprendimento della lingua inglese sarà di tipo laboratoriale, con il
	supporto della piattaforma social-learning di cui la scuola si sta dotando, nonché di tutta la
	strumentazione tecnologica e digitale in possesso dell'istituto. Particolare attenzione sarà
	dedicata alla dimensione comunicativa di tipo orale, al fine di consentire agli allievi di
	acquisire le competenze adeguate e spendibili nella vita quotidiana e nei successivi gradi
	di scuola.
Finalità	Acquisire competenze comunicative in lingua straniera
	Acquisire competenze di cooperazione e lavoro di gruppo
Ordine di scuola cui è	Scuola secondaria di 1° grado , classi prime e seconde
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico e sarà curato dal docente interno Prof.ssa
	Ruberto Teresa
Tempi	novembre 2018-aprile 2019

Scheda 5	Titolo del progetto: Laboratorio di alfabetizzazione alla lingua Latina
Sintesi della proposta	Il progetto di latino è finalizzato a promuovere una prima alfabetizzazione nella lingua di
progettuale	riferimento per gli alunni che intendono proseguire gli studi presso i licei.
	Si articola in attività laboratoriali finalizzate a promuovere un primo approccio alla
	disciplina, al fine soprattutto di farne conoscere le potenzialità ed eliminare i luoghi comuni
	sul suo ruolo di lingua ormai superata. I laboratori consentiranno inoltre di esplorare aspetti
	significativi della civiltà latina e, al contempo, di portare gli alunni a scoprire quanto del
	passato sia ancora presente nel nostro quotidiano, con riferimento al lessico, ai proverbi,
	ad usi e tradizioni.
Finalità	Promuovere una prima alfabetizzazione in lingua italiana
	Sollecitare la conoscenza del passato quale strumento di comprensione del presente
Ordine di scuola cui è	Classi terze scuola secondaria di primo grado
rivolto	
Modalità organizzative	Progetto in orario extrascolastico, curato dalla Prof.ssa Palmieri Anna Maria
Tempi	gennaio-aprile 2019

Scheda 6	Titolo del progetto: Hola espanol!
Sintesi della proposta	Il progetto promuove un percorso didattico finalizzato ad una prima alfabetizzazione nella
progettuale	lingua spagnola, tanto diffusa fra i ragazzi per via di numerosi canzoni che spopolano in
	rete. L'approccio metodologico privilegiato per l'apprendimento della lingua sarà di tipo
	laboratoriale, con il supporto della piattaforma social-learning di cui la scuola si sta
	dotando, nonché di tutta la strumentazione tecnologica e digitale in possesso dell'istituto.
	Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione comunicativa di tipo orale, al fine di
	consentire agli allievi di acquisire le competenze adeguate e spendibili nella vita quotidiana
	ed eventualmente nei successivi gradi di scuola.

Finalità	Acquisire competenze comunicative in lingua straniera Acquisire competenze di cooperazione e lavoro di gruppo
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1°grado
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico e sarà curato dal docente interno Prof.ssa Ruberto Teresa
Tempi	gennaio-aprile 2019

Scheda 7	Titolo del progetto: Bonjour France
Sintesi della proposta	Il progetto promuove un percorso didattico finalizzato ad un approfondimento della lingua
progettuale	francese e il conseguimento della certificazione linguistica inerente il Quadro europeo
	delle lingue. L'approccio metodologico privilegiato per l'apprendimento sarà di tipo
	laboratoriale, con il supporto della piattaforma social-learning di cui la scuola si sta
	dotando, nonché di tutta la strumentazione tecnologica e digitale in possesso dell'istituto.
	Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione comunicativa di tipo orale, al fine di
	consentire agli allievi di acquisire le competenze adeguate e spendibili nella vita quotidiana
	ed eventualmente nei successivi gradi di scuola.
Finalità	
	Acquisire competenze comunicative in lingua straniera
	Acquisire competenze di cooperazione e lavoro di gruppo
0.4:4:	Court and the Hall to the second seco
Ordine di scuola cui è	Scuola secondaria di 1°grado
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico e sarà a cura del liceo linguistico
	"T.Campanella" nell'ambito delle attività previste per i percorsi di alternanza scuola-
	lavoro. Il corrdinatore interno di progetto è la Prof.ssa Lucia Luciana
Tempi	gennaio –aprile 2019

Scheda 8	Titolo del progetto: Centro sportivo territoriale
Sintesi della proposta	Il Centro sportivo territoriale nasce come iniziative di una rete di scopo comprendente 13
progettuale	scuole della provincia di Catanzaro e di cui l'IC Manzoni-Augruso è scuola capofila.
	L'iniziativa prevede percorsi di attività motoria e un primo approccio alla disciplina
	sportiva della pallavolo. I bambini saranno coinvolti in giochi e attività motorie individuali
	e di squadra nonché in mini tornei fra gruppi.
Finalità	Educare ad un corretto stile di vita
	Avvicinare i ragazzi allo sport
	Educare al lavoro cooperativo e di squadra
Ordine di scuola cui è	Classi terminali della scuola primaria
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico nella palestra della sede centrale, il
	coordinamento sarà affidato al Prof. Bruni Emilio, la realizzazione delle attività sarà
	invece affidata ad un esperto esterno da reclutare con avviso pubblico previa
	comparazione dei titoli
Tempi	Novembre 2018-aprile 2019

Scheda 9	Titolo del progetto: "Gioco, saltoimparo"
Sintesi della proposta	Il progetto è finalizzato a promuovere l'attività motoria nella scuola dell'infanzia al fine
progettuale	anche di preparare i bambini alle manifestazioni inerenti il progetto MIUR "una Regione
	in movimento" cui la suola ha aderito. Si articola in:
	- giochi finalizzati allo sviluppo delle percezioni sensoriali,
	- giochi finalizzati all'acquisizione dello schema corporeo, dell'autonomia,
	dell'orientamento nello spazio e nel tempo;

	- giochi motori singoli e di squadra che appartengono al patrimonio culturale del nostro territorio.
Finalità	Sviluppare l'autonomia di movimento del bambino nello spazio
	Promuovere lo sviluppo armonico della personalità
Ordine di scuola cui è	Scuola dell'infanzia- bambini di cinque anni
rivolto	
Modalità organizzative	Progetto in orario scolastico per i bambini e fuori dall'orario d'obbligo per la docente
Tempi	gennaio 2019-maggio 2019

Scheda 10	Titolo del progetto: Musicare con i flautini
Sintesi della proposta	Il progetto è finalizzato a promuovere l'approfondimento della musica nella scuola
progettuale	primaria e dell'infanzia, in aggiunta alle attività obbligatorie del curricolo. Nello specifico si tratta di avvicinare i bambini allo studio del flauto, strumento molto comune e utilizzabile anche per le fasce di età di riferimento. Gli alunni saranno impegnati nell'apprendimento ed esecuzione di melodie a loro note, in attività singole e di insieme e, a conclusione del progetto, in un momento di restituzione alle famiglie dei contenuti del lavoro svolto attraverso una performance collettiva negli spazi della scuola.
Finalità	Educare all'ascolto Avvicinare l'alunno alla musica e promuoverne la fruizione consapevole dei messaggi da essa veicolati
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola dell'infanzia (bambini di cinque anni) e scuola primaria
Modalità organizzative	Progetto in orario scolastico per i bambini e fuori dall'orario d'obbligo per la docente Prof.ssa Pagani Vincenza
Tempi	novembre 2018 -maggio 2019

Scheda 11	Titolo del progetto: Magna Grecia: valorizzazione del patrimonio storico e archeologico della propria regione
Sintesi della proposta progettuale	Il progetto propone agli alunni un approccio con la realtà museale e i siti archeologici della regione Calabria, quale serbatoio della memoria storica ed ambientale, cercando di eliminare l'aura sacrale e misteriosa che li circonda e restituirgli il senso di testimonianza, traccia, documento e monumento che ci guidi alla comprensione del mondo da cui provengono. In particolare saranno oggetto di studio il museo archeologico di Lamezia e quello di Skylletion attraverso attività di ricerca, analisi e studio delle fonti, visite guidate in loco. I contenuti riguarderanno pertanto: il Mar Mediterraneo, la colonizzazione greca nel Mediterraneo, la Magna Grecia
Finalità	Promuovere un apprendimento attivo e partecipato su contenuti storici Riconoscere il passato e gli aspetti significativi del patrimonio culturale del proprio territorio per conseguire una maggiore consapevolezza del presente
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondari di 1°grado e scuola primaria
Modalità organizzative	Progetto in orario extrascolastico a cura della Prof.ssa Benincasa Danila
Tempi	gennaio-aprile 2019

Scheda 12	Titolo del progetto: Majorettes
Sintesi della proposta	Il "Gruppo delle Majorettes" è il simbolo dell'Istituto Comprensivo Manzoni-Augruso in
progettuale	quanto, da più di trent'anni rappresenta la scuola nelle manifestazioni ufficiali e viene
	coinvolto in iniziative importanti anche da parte di altre istituzioni, quale ad esempio le
	celebrazioni ufficiali del cinquantenario della nascita della città. Le attività che prevede
	sono di tipo sportivo-musicale: realizzazioni di coreografie di gruppo su base musicale.
	Attraverso tali interventi le ragazze imparano a lavorare in gruppo, a vincere il disagio
	dell'esprimersi in pubblico, a migliorare ed affinare il coordinamento motorio.
Finalità	Sviluppare competenze chiave e di cittadinanza: partecipare e collaborare

	Sviluppare la capacità di abbinare il ritmo al suono
Ordine di scuola cui è	Scuola secondaria di 1° grado, classi quinte scuola primaria
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico e sarà curato dalla Prof.ssa barresi
	Giuseppina
Tempi	Novembre 2018- maggio 2019

G 1 1 12	
Scheda 13	Titolo del progetto: Verso le prove Invalsi della scuola primaria
Sintesi della proposta progettuale	Il progetto è finalizzato a realizzare una serie di azioni/interventi utili a perseguire alcune delle priorità indicate nel RAV (prot. n° 0001756 vi.8 - 15/06/2017). Al fine di coinvolgere tutti gli alunni, il progetto sarà realizzato in orario curriculare secondo la modalità degli interventi su gruppi di alunni. L'ipotesi di attivare un progetto extracurriculare rischierebbe di non garantire la presenza di tutti i componenti le classi e quindi di avere a disposizione risultati non utili all'autovalutazione di Istituto. Il progetto sarà così articolato: a) incontro iniziale con i genitori per la presentazione del progetto, b) laboratori di italiano e matematica in orario curriculare (due interventi settimanali per gruppi di alunni, uno di italiano e uno di matematica), c) incontro finale di restituzione dei dati del monitoraggio del progetto ai genitori Nello specifico, attraverso il progetto e in maniera indiretta, si intende anche promuovere
	nei genitori la cultura delle prove standardizzate, a far conoscere loro le ragioni sottese al sistema di valutazione nazionale contribuendo così ad arginare il fenomeno della "diserzione" tanto diffuso in passato anche in questa istituzione scolastica
Finalità	Migliorare la performance degli alunni nelle prove INVALSI
Ordine di scuola cui è rivolto	Classi seconde e terze della scuola primaria
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario scolastico e sarà curato dall'Ins. Capomolla Maria Concetta per il plesso S.Maria della Pietà
Tempi	ottobre 2018-maggio 2019

Scheda 13	Titolo del progetto: Educare al piacere della lettura
Sintesi della proposta	Il progetto prevede interventi finalizzati a sviluppare negli alunni l'amore per la lettura
progettuale	quale strumento di apprendimento e strategia per conoscere meglio se stessi. Le attività
	previste sono di tipo laboratoriale e saranno svolte nella biblioteca del plesso centrale di
	via Ferlaino con un intervento settimanale per classe. Nello specifico esse faranno
	riferimento a: momenti di ascolto di storie lette dal docente, da un genitore o da un
	compagno, riflessione guidata sui messaggi veicolati dal testo, momenti di lettura collettiva
	per piccoli gruppi, rielaborazione grafica e creativa delle storie anche attraverso la
D' 1'0	tecnologia.
Finalità	Educare all'ascolto
	Promuovere la partecipazione e la condivisione nei lavori di gruppo
	Educare alla lettura
Ordine di scuola cui è	Tutte le classi della scuola primaria plesso "S.Maria della Pieta"
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario curriculare a cura dell'Ins. Pingitore Rita (docente
	dell'organico dell'autonomia, ex potenziamento)
Tempi	ottobre 2018-maggio 2019

Scheda 14	Titolo del progetto: Do-Re Mi -Fa -Sol!
Sintesi della proposta	Il progetto è finalizzato all'approfondimento della musica in aggiunta alle attività
progettuale	obbligatorie del curricolo. Nello specifico si tratta di avvicinare i bambini al canto e alla
	pratica strumentale. Gli alunni saranno impegnati nell'apprendimento ed esecuzione di

	melodie a loro note , in attività singole e di insieme e, a conclusione del progetto, in un momento di restituzione alle famiglie dei contenuti del lavoro svolto attraverso una performance collettiva negli spazi della scuola
Finalità	Educare all'ascolto Avvicinare l'alunno alla musica e promuoverne la fruizione consapevole dei messaggi da essa veicolati
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola primaria "T.Augruso"
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario curriculare a cura dell'Ins. Ventura Giacomo (docente dell'organico dell'autonomia, ex potenziamento)
Tempi	Ottobre 2018-maggio 2019

Scheda 15	Titolo del progetto: Imparo con la musica!
Sintesi della proposta progettuale	Il presente progetto è finalizzato a migliorare le competenze in lingua italiana degli alunni con difficoltà presenti in tutte le classi della scuola secondaria di 1°grado. Il bisogno formativo rilevato è quello di acquisire competenze nella lingua dello studio attraverso l'uso di strategie che siano in grado di coniugare l'interesse e la motivazione degli allievi con le finalità da perseguire. A tale scopo il collegio dei docenti ha individuato quale modalità d'intervento la realizzazione di un progetto di laboratorio musicale che, attraverso lo studio delle canzoni italiane più vicine agli interessi dei ragazzi, possa portarli al perseguimento di competenze adeguate per la lettura e la comprensione dei testi scritti. La canzone rappresenta infatti uno strumento privilegiato per migliorare le abilità linguistiche sotto il profilo lessicale e grammaticale, la ripetitività dei ritornelli fissa il suono delle parole e, in aggiunta, la musica esercita un'azione rilassante che si rivela efficace per quei soggetti che evidenziano comportamenti aggressivi e provocatori. All'ascolto della canzone si accompagna la lettura e l'analisi del testo, la realizzazione di esercizi strutturati su aspetti grammaticali e sintattici in esso rilevati, la produzione guidata di testi con riferimento all'emozione, ai ricordi di esperienze vissute e quant'altro riconducibile al profilo affettivo/emotivo che l'ascolto della canzone ha coinvolto. Agli alunni sarà data inoltre la possibilità di approcciarsi alla pratica strumentale attraverso la produzione di semplici passaggi delle canzoni con gli strumenti oggetti di studio nel percorso ad indirizzo musicale
Finalità	Acquisire competenze in Italiano come lingua dello studio: - Leggere e comprendere il significato di un testo scritto - Arricchire il bagaglio lessicale - Riconoscere e utilizzare le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche - Saper produrre testi in lingua scritta rispettando le principali regole ortografiche, grammaticali e sintattiche Sviluppare competenze nell'esecuzione di semplici brani o parti di essi con uno strumento musicale
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di primo grado
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario curriculare a cura della Prof.ssa Minieri Gisella (docente dell'organico dell'autonomia, ex potenziamento)
Tempi	ottobre 2018-maggio 2019

Scheda 17	Titolo del progetto: ECDL
Sintesi della proposta	Il progetto prevede l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione digitale finalizzata al
progettuale	conseguimento della certificazione ECDL per i vari step previsti. I corsi saranno svolti da
	personale esperto dell'Associazione "Albatros" con cui la scuola ha siglato un accordo di
	collaborazione e sono gratuiti. E a carico degli studenti il pagamento della skill cards per

	sostenere gli esami che saranno svolti in loco in quanto la scuola è riconosciuta come test center.
Finalità	Promuovere l'alfabetizzazione digitale degli studenti
Ordine di scuola cui è rivolto	Secondaria di 1°grado
Modalità organizzative	Il progetto è svolto in orario extrascolastico ed è affidato al coordinamento dell'Animatore digitale Prof.ssa Ruberto Teresa
Tempi	novembre 2018-maggio 2019

Scheda 18	Titolo del progetto "La Vela a scuola"
Sintesi della proposta	Il progetto è finalizzato a promuovere negli alunni la conoscenza di tecniche relative allo
progettuale	sport "Vela" ed è organizzato in partneriato con il circolo nautico di Lamezia. Il percorso
	progettuale si sviluppa in 8 incontri teorici attraverso i quali saranno presentati contenuti
	inerenti lo sport di riferimento e aspetti interessanti della vita in mare, in una visita al
	circolo nautico e prove tecniche dell'attività sportiva.
Finalità	Avvicinare i ragazzi allo sport quale strumento per la crescita equilibrata della personalità
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1°grado
Modalità organizzative	Le lezioni e le esercitazioni saranno svolte in orario scolastico ed extrascolastico da
	personale esperto esterno, con il coordinamento della Prof.ssa Sirianni Eleonora
Tempi	Novembre 2018-maggio 2019

Scheda 19	Titolo del progetto: Trame
Sintesi della proposta	Il progetto è svolto in partneriato con la fondazione "Trame"ed è finalizzato ed è articolato
progettuale	in una serie di incontri/ confronto con gli esperti esterni forniti dalla fondazione, su temi
	inerenti il contrasto al fenomeno ndranghetista. Il percorso prevede la realizzazione di un
	prodotto finale che sarà presentato nel corso del festival annuale sui libri contro le mafie
	e/ o in altre iniziative pubbliche della fondazione
Finalità	Promuovere la cultura della legalità
	Educare cittadini consapevoli e responsabili
Ordine di scuola cui è	Scuola primaria e secondaria di 1°grado
rivolto	
Modalità organizzative	Gli incontri saranno realizzati in orario scolastico da personale esterno e coordinati dal
	docente di classe resosi disponibili a seguire il progetto
Tempi	gennaio-maggio 2019

Scheda 20	Titolo del progetto: Stelle e Luci
Sintesi della proposta	Il progetto è finanziato da "Fondazione con il Sud" ed è svolto in partner iato con scuola
progettuale	ed Enti della Regione Calabria. Si articola in una serie di interventi laboratoriali i cui contenuti riguardano la prevenzione della violenza di genere e il contrasto al fenomeno del femminicidio. Le classi coinvolte realizzeranno i laboratori con esperti esterni (psicologi ed educatori) che impegneranno i ragazzi in riflessioni guidatein una serie di attività laboratoriali sulla tematica. Il progetto prevede anche un momento formativo con gli insegnanti e con i genitori.
Finalità	Educare al rispetto della differenza di genere Prevenire fenomeni di violenza di genere
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1°grado e scuola primaria
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario scolastico ed extrascolastico e sarà coordinato dall'Ins. Materasso Angelina
Tempi	dicembre 2018- maggio 2019

Scheda 21	Titolo del progetto: Apptraverso

Sintesi della proposta progettuale	Il progetto è finanziato da "Fondazione con il Sud" ed è svolto in partneriato con associazioni, scuole ed enti del territorio. È finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del disagio adolescenziale e pone al centro del percorso il ragazzo con la sua personalità, i suoi punti di forza e debolezza. I laboratori progettati, realizzati da esperti esterni e coordinati da un docente interno, saranno orientati dunque a far emergere i vissuti, le percezioni e le emozioni della quotidianità per costruire legami positivi fra pari e con gli adulti. Le attività saranno differenziate secondo il criterio dell'interesse e delle attitudini e avranno come approccio metodologico privilegiato la dimensione del "fare". I contenuti riguarderanno : un approccio positivo con la rete per contrastare il cyberbullismo, la costruzione del "bello" e della sua fruizione (giardinaggio per riqualificare il cortile della scuola, murales), l'arte nel cinema e nello spettacolo
Finalità	Promuovere occasioni di "benessere" fra gli adolescenti Costruire relazioni positive con gli adulti e il gruppo dei pari
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1°grado
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario scolastico ed extrascolastico
Tempi	gennaio – maggio 2019

Scheda 22	Titolo del progetto: AMBI (accoglienza mamme e bambini immigrati)
Sintesi della proposta	Il progetto AMBI è alla sua terza annualità e prevede una serie di interventi finalizzati a
progettuale	migliorare i percorsi di inclusione dei bambini e delle mamme con cittadinanza non
	italiana. Il laboratorio è organizzato in un incontro settimanale curato dall'animatrice e dal
	docente interno coordinatore. Come negli anni precedenti, per rendere realmente efficace
	il percorso inclusivo, al laboratorio parteciperanno anche mamme e bambini non
	immigrati. Le attività per le adulte riguarderanno principalmente: preparazione di addobbi
	per la scuola, abbellimento degli spazi (decori sulle pareti, giardinaggio, tinteggiatura delle
	ringhiere), momenti di condivisione e confronto fra mamme e con gli operatori. Per i
	bambini sono invece previsti momenti ludico-ricreativi correlati ai campi di esperienze
	oggetto degli interventi curriculari. Sarà prestata particolare cura all'implementazione del
	"baratto sociale" con lo scambio di servizi tra scuola e famiglie.
Finalità	Migliorare i percorsi di inclusione di bambini e genitori con cittadinanza non italiana
	Prevenire fenomeni di discriminazione ed emarginazione
Ordine di scuola cui è	Scuola dell'infanzia
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico per due ore settimanali
Tempi	novembre 2018- giugno 2019

Scheda 22	Titolo del progetto: Ciak
Sintesi della proposta progettuale	Il progetto, alla seconda annualità, prevede il percorso simulato di un processo che verrà poi messo in scena dai ragazzi nelle aule di un vero tribunale. Alla classe coinvolta verrà fornito il copione e saranno assegnate le parti (pubblico ministero, imputati, avvocati, testimoni etc) secondo lo schema elaborato dal Tribunale dei Minori di Catanzaro, capofila del progetto. Durante il corso dell'anno scolastico i ragazzi, guidati dal coordinatore di progetto Prof.ssa Sirianni Eleonora, approfondiranno la tematica oggetto del processo, saranno guidati in momenti di riflessione condivisa sul tema della legalità, si confronteranno sulle regole di funzionamento della giustizia e impareranno a lavorare in gruppo rispettando le regole. Il prodotto finale del percorso sarà la simulazione del processo nelle aule del Tribunale di Lamezia Terme alla presenza dei genitori e del Presidente del Tribunale. Le figure esterne impegnate nelle attività saranno una psicologa e un avvocato. L'obiettivo prioritario del progetto è quello di far comprendere i rischi e le conseguenze che scaturiscono dall'assunzione di comportamenti non rispettosi delle leggi e delle regole della convivenza civile
Finalità	Educare alla legalità e alla convivenza civile
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1° grado
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario scolastico ed extrascolastico
Tempi	febbraio-maggio 2018

Scheda 23	Titolo del progetto: Insieme si cresce
Sintesi della proposta progettuale	Il progetto prevede due laboratori a scelta fra fotografia, giornalismo, musica rap, di 20h ciascuno da realizzare in orario extrascolastico con esperti esterni, indicati dal CIDIS Onlus con cui la scuola ha siglato un accordo di collaborazione, e un tutor interno, in orario extrascolastico. I destinatari sono gruppi di 10/15 alunni in ciascuno dei quali devono essere necessariamente inseriti alunni con cittadinanza non italiana.
Finalità	Migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con cittadinanza non italiana
Ordine di scuola cui è rivolto	Scuola secondaria di 1° grado
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico
Tempi	novembre-dicembre 2018

Scheda 23	Titolo del progetto: In estate si imparano le STEM, seconda edizione
Sintesi della proposta	Il progetto prevede due laboratori (uno per la scuola primaria e uno per la scuola
progettuale	secondaria di 1°grado) sulla robotica e il coding, realizzati da un esperto esterno e da un
	docente tutor
Finalità	Migliorare le competenze degli allievi nelle discipline STEM
Ordine di scuola cui è	Scuola secondaria di 1° grado e primaria
rivolto	
Modalità organizzative	Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico
Tempi	Ottobre 2018, giugno 2019

La scuola inoltre parteciperà a tutte le iniziative culturali e progettuali proposta da Enti e Associazioni del territorio, le cui finalità siano coerenti con la mission della scuola

Nel corso dell'anno scolastico 2018/19 saranno conclusi i progetti PON in corso.

Tutti gli ordini di scuola aderiranno infine ai progetti sportivi del MIur (regione in Movimento, Sport di classe, Campionati Studenteschi) o ad eventuali altri progetti proposti da Federazioni sportive (calcio, judo, pallavolo e pallacanestro) o Società.

Area dei bisogni formativi del personale

PERSONALE DOCENTE: il Collegio dei docenti, nella seduta del 3 settembre 2018 ha deliberato lo svolgimento di un percorso formativo sulla seguente tematica: le metodologie didattiche innovative. La formazione sarà avviata a seguito delle procedure di selezione del personale esperto cui affidarne la progettazione e realizzazione e si articolerà in diversi step in funzione delle esigenze dei diversi ordini di scuola.

PERSONALE ATA:

profilo Assistenti Amministrativi: l'esigenza di completare i servizi di digitalizzazione della segreteria scolastica rende necessario un approfondimento formativo sulla tematica che verrà svolto a partire da gennaio 2019

Area fabbisogno di attrezzature e infrastrutture

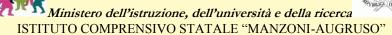
La scuola, grazie ai progetti PON e POR, si è dotata negli anni di adeguati strumenti e attrezzature funzionali alla didattica ma, considerata la rapida obsolescenza della tecnologia, intende partecipare ad ulteriori avvisi pubblici finanziati con fondi strutturali europei, qualora venissero pubblicati, per l'acquisto di apparecchiature di ultima generazione.

In aggiunta, si evidenziano i bisogni di seguito elencati:

- 1) Rinnovo della dotazione libraria della biblioteca da realizzare attraverso donazioni, crowfounding, acquisti
- 2) Riqualificazione dello spazio denominato "Anfiteatro" ubicato nel cortile del plesso centrale di via F.Ferlaino.

Questo intervento consentirebbe di avere un luogo adeguato per la realizzazione di concerti dell'orchestra d'istituto, manifestazioni, rappresentazioni teatrali e, soprattutto, potrebbe diventare uno spazio di condivisione per il quartiere al fine di far sempre più percepire la scuola come "bene comune"

3) Necessità di avere a disposizione più spazi per la scuola dell'Infanzia: refettorio, sala giochi ...



Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via Francesco FERLAINO s.n.c.Lamezia Terme – Tel/Fax: 096823025 -- 400084 www.ic-manzoni-augruso.edu.it
email: czic863005@istruzione.it Pec: czic863005@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC863005 - C.F. 82006260796



Indirizzo musicale (oboe, pianoforte, chitarra e violino)

Prot. 0002570 II.1

Lamezia Terme li 03 settembre 2018

All'Albo Al Collegio dei Docenti Al Consiglio d'Istituto

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/19

(delibera del collegio dei docenti- 08/01/2016, delibera del Consiglio d'Istituto- 11/01/2016)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **VISTO** il DPR 275/99
- **VISTA** la L. 107/2015
- VISTO il DPR 89/2009
- VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19
- VISTO il Bilancio Sociale dell'Istituzione scolastica prot. n° 2330 del 5 luglio 2018
- **VISTO** il Rapporto di Autovalutazione prot. n° 1756 del 15/06/2017
- VISTO il Piano di Miglioramento inserito nel PTOF 2016/19
- VISTO il Report del Nucleo Esterno di Valutazione
- VISTI gli obiettivi assegnati al Dirigente Scolastico dal Direttore Generale dell'USR Calabria
- VISTO il provvedimento di valutazione del DS adottato dal direttore Generale dell'USR Calabria prot. n° 406 del 9/1/2018

Emana

Il seguente atto di indirizzo finalizzato a fornire al Collegio dei Docenti indicazioni per l'aggiornamento annuale del Piano triennale dell'Offerta Formativa

Art.1: l'aggiornamento annuale del piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2018/19 deve essere elaborato dal Collegio dei docenti entro la seconda decade di ottobre al fine di trasmetterlo in tempi congrui al Consiglio di Istituto per gli adempimenti di competenza

Art.2: gli interventi da programmare, in coerenza con le criticità e i punti di forza evidenziati nei documenti citati in premessa, dovranno fare prioritariamente riferimento alle seguenti aree:

A) **Prove Invalsi**: considerati i risultati conseguiti dagli allievi nelle prove svolte nell'anno scolastico 2017/18 e, più in generale, gli esiti della regione Calabria con riferimento alla media nazionale e alle sub-aree, risulta necessario porre in essere azioni finalizzate al miglioramento delle performances degli allievi. A tale scopo il Collegio avrà cura di progettare interventi curriculari e/o extracurriculari da inserire nel PTOF e da attivare già a partire dal secondo mese dall'inizio delle attività didattiche;

- B) Inclusione: la presenza diffusa di alunni con bisogni educativi speciali nelle classi di tutti gli ordini di scuola, richiede un'attenta progettazione dei percorsi di inclusione che, al di là degli interventi educativi e didattici posti in essere dai singoli consigli di classe, interclasse e intersezione, preveda "azioni mirate" dell'istituzione scolastica nel suo complesso. In altri termini, si indirizza il Collegio ad individuare "percorsi" che coinvolgano tutte le componenti della comunità educante (docenti, personale ATA, alunni), le famiglie e le agenzie educative presenti sul territorio;
- C) Competenze chiave e di cittadinanza: in continuità con l'esperienza dello scorso anno, si richiede la progettazione di interventi finalizzati al conseguimento di traguardi di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a "imparare ad imparare" ècollaborare e partecipare", ritenute prioritarie ai fini del superamento delle criticità rilevate nei percorsi formativi degli alunni
- D) **Valutazione**: alla luce delle difficoltà riscontrate nel corso dell'anno scolastico precedente, risulta opportuno rivedere il Documento sulla valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti, relativamente ai criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze.

Art.3: Gli interventi progettuali dovranno prevedere specifiche azioni di monitoraggio e valutazione

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Primavera

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MANZONI-AUGRUSO"

SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA DELL'INFANZIA

Via Francesco FERLAINO s.n.c. – Tel/ Fax: 096823025 -- 400084 www.ic-manzoni-augruso.gov.it

email: czic863005@istruzione.it Pec: czic863005@istruzione.it - Cod.mecc. CZIC863005 - C.F. 82006260796



Prot. n° 0004084 I.1

Lamezia Terme, 29 dicembre 2017

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Modalità e Criteri di Valutazione Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27 ottobre 2017 e inserito nel PTOF 2016/19

Premessa:

Il presente documento indica le modalità e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti dell'I.C. "Manzoni-Augruso" di Lamezia Terme a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 62/2017

1) Normativa di riferimento:

la valutazione ha per oggetto il processo formativo dell'alunno/a, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Riferimenti normativi:

- Legge 169/2008 (per le parti ancora vigenti)
- D.P.R.122/2009 (per le parti ancora vigenti)
- D.Lgs 62/2017
- Nota MIUR n°0000742 del 3/1072017
- Nota MIUR n° 0001862 del 10/1072017.

2) Criteri generali:

I criteri generali cui la scuola fa riferimento per i processi valutativi sono di seguito riportati:

- a) Trasparenza- garantita dalla pubblicità degli atti
- b) Collegialità- garantita in sede di scrutinio intermedio e finale
- c) Personalizzazione- la valutazione tiene conto del profilo d'ingresso, dei processi, dei percorsi, delle caratteristiche di apprendimento dell'alunno.
- 3) Modalità di svolgimento delle operazioni di valutazione intermedia e finale:

I consigli di classe convocati per la valutazione intermedia e finale sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ad essi partecipano tutti i docenti contitolari.

I docenti impegnati in progetti di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa forniscono ai consigli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sui traguardi di sviluppo delle competenze conseguiti dagli alunni. La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto in decimi che indica i differenti livelli di apprendimento come da tabella allegata al presente documento. Il voto è integrato con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado è espressa con giudizio sintetico (come da tabella allegata al presente documento)

4) Valutazione degli alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (legge 170/2010) La valutazione degli alunni diversamente abili frequentanti le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal

Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento)

valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)

5) Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

La valutazione intermedia e finale sarà riportata sul documento di valutazione dell'alunno a conclusione delle operazioni di scrutinio. Le famiglie ne prenderanno visione attraverso il registro elettronico sul sito web dell'istituzione scolastica, utilizzando la password di accesso fornita dagli uffici di segreteria. Lo scrutinio intermedio è previsto a conclusione del primo quadrimestre (come deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4 settembre 2017 relativamente alla suddivisione dell'anno scolastico) e quello finale al termine dell'attività didattica (mese di giugno).

6) Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva scuola primaria e secondaria

di 1°grado

La non ammissione alla classe successiva o l'ammissione in presenza di una valutazione inferiore a 6/10 in una

o più discipline avviene nel rispetto dei seguenti criteri generali:

Sc. Primaria: non vengono ammessi alla classe successiva o al successivo grado di istruzione gli alunni che presentano tre insufficienze gravi (voto 4) e gli alunni che non hanno frequentato per l'intero anno scolastico o che hanno frequentato solo per un mese. Vengono ammessi alla classe successiva ed all' esame conclusivo gli alunni che hanno riportato 2 insufficienze gravi (voto 4) e 1 lieve (voto5). Deliberato a maggioranza con un voto contrario.

Sc. Secondaria: non vengono ammessi alla classe successiva ed all' esame conclusivo gli alunni che hanno riportato 3 insufficienze gravi (voto 4). Vengono ammessi alla classe successiva ed all' esame conclusivo gli alunni che hanno riportato 2 insufficienze gravi (voto 4) e 1 lieve (voto 5). Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che non ha frequentato il monte ore di lezione previsto per la validità dell'anno scolastico, tenuto conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e l'alunno destinatario della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art.4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998). Deliberato all'unanimità.

- 7) Criteri generali per l'ammissione all'esame di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione L'ammissione agli esami di stato è disposta, in via generale, in presenza dei seguenti requisiti:
- 1) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4., commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998
- 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposti dall'INVALSI

Pur in presenza dei requisiti sopra indicati, l'alunno può non essere ammesso all'esame di stato conclusivo del promo ciclo di istruzione, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio, e sulla base dei criteri generali di cui al punto 6

8) Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1°grado è espressa mediante un giudizio sintetico e secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti di cui alla tabella allegata al presente documento

9) Strategie e azioni finalizzate al miglioramento degli apprendimenti

Qualora in sede di scrutinio intermedio l'alunno evidenziasse criticità negli apprendimenti di una o più discipline, il docente o il coordinatore tutor ne discute con i genitori e individua, insieme ai docenti contitolari di classe o al consiglio di classe, le strategie e gli interventi didattici personalizzati utili a migliorare gli esiti.

In sede di valutazione finale, per gli alunni ammessi alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, il docente o il coordinatore tutor informa i genitori circa i contenuti da approfondire al fine di avviare una prima azione di supporto già nel periodo estivo, a cura della famiglia. Nel mese di settembre si verificano i livelli di abilità conseguiti dall'allievo attraverso la somministrazione di prove d'ingresso e, sulla base degli esiti delle suddette prove, si progetta un percorso di "recupero" personalizzato da realizzare in orario curriculare entro la fine del mese di ottobre.

Allegati:

- a) Tabella valutazione comportamento scuola primaria
- b) Tabella valutazione comportamento scuola secondaria di primo grado
- c) Tabella di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento scuola primaria
- d) Tabella di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento scuola secondaria
- di 1°grado

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA TABELLA A

VALUTAZIONE DEL "COMPORTAMENTO"

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

Rispetto delle regole

-comportamento rispettoso e consapevole verso delle regole di convivenza.

Autocontrollo

- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

Partecipazione

capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

Relazionalità

rispetto e valorizzazione dell'identità altrui competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Voto	Motivazione
Esemplare	 L'alunno ha un comportamento corretto e responsabile; dimostra di riconoscere e osservare le regole di convivenza, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle attività con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà. Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, é solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, rispetta le differenze
Ottimo	 L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole/coscienzioso/giudizioso e osserva le regole con diligenza. Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Interagisce bene con il gruppo classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui condivide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti

Distinto	 L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole. Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato.
	 Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente. Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.
Buono	 L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche è attento ma non interviene in modo
	autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva. • Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.
Sufficiente	 L'alunno non sempre è in grado di assumere un comportamento coerente con il contesto, con difficoltà gestisce il proprio autocontrollo Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni. Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi / opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe. Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.
Insufficiente	 L'alunno assume molto frequentemente "comportamentiproblema". Non rispetta le regole e l'autocontrollo è quasi sempre assente. Oppositivo nei confronti di docenti e compagni; il suo livello di partecipazione e di impegno nelle attività scolastiche è inadeguato. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone / si sottrae a ogni tipo di controllo esterno. Dimostra un atteggiamento di opposizione /chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica, Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

	<u>'</u>
Descrittori	Voto
Descrittori	VOIO

1) L'alunna non ha acquigita adaquata shilità	1
di ascolto, non interagisce negli scambi comunicativi, non legge e non scrive autonomamente. 2) L'alunno presta attenzione con discontinuità, legge senza comprendere il significato del testo, scrive solo copiando. 3) L'alunno presta attenzione con discontinuità, interagisce in modo non sempre pertinente, legge e comprende le informazioni essenziali, scrive autonomamente e sotto dettatura ma in modo poco corretto 4) L'alunno ascolta ed interagisce in modo pertinente, legge e comprende le informazioni essenziali, scrive autonomamente in modo corretto. Riconosce alcune parti del discorso. 5) L'alunno ascolta e interagisce in modo corretto e puntuale, legge e comprende In modo funzionale, scrive autonomamente e correttamente. Riconosce e denomina alcune parti del discorso 6) L'alunno ascolta e interagisce in modo pertinente, legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo, riconosce e denomina le parti del discorso. 7) L'alunno è in grado di ascoltare e modulare i tempi di interazione in modo pertinente e per tempi prolungati, legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido, riconosce e denomina con sicurezza le parti del discorso.	5 6 7
l) L'alunno non sa orientarsi, non riconosce elementi del suo vissuto. 2) L'alunno colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione, non riconosce elementi del suo vissuto 3) L'alunno ordina fatti ed eventi, indica elementi del suo vissuto. 4) L'alunno ordina fatti ed eventi in successione, individua gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale.	4 5 6 7
	comunicativi, non legge e non scrive autonomamente. 2) L'alunno presta attenzione con discontinuità, legge senza comprendere il significato del testo, scrive solo copiando. 3) L'alunno presta attenzione con discontinuità, interagisce in modo non sempre pertinente, legge e comprende le informazioni essenziali, scrive autonomamente e sotto dettatura ma in modo poco corretto 4) L'alunno ascolta ed interagisce in modo pertinente, legge e comprende le informazioni essenziali, scrive autonomamente in modo corretto. Riconosce alcune parti del discorso. 5) L'alunno ascolta e interagisce in modo corretto e puntuale, legge e comprende In modo funzionale, scrive autonomamente e correttamente. Riconosce e denomina alcune parti del discorso 6) L'alunno ascolta e interagisce in modo pertinente, legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo, riconosce e denomina le parti del discorso. 7) L'alunno è in grado di ascoltare e modulare i tempi di interazione in modo pertinente e per tempi prolungati, legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido, riconosce e denomina con sicurezza le parti del discorso. 1) L'alunno colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione, non riconosce elementi del suo vissuto. 2) L'alunno ordina fatti ed eventi, indica elementi del suo vissuto. 4) L'alunno ordina fatti ed eventi in successione, individua gli elementi per la

nessi temporali.

	Descrittori	Voto
		4
	modo appropriato	
	2) L'alunno utilizza colori e materiali in	5
	modo non sempre adeguato	
ARTE E IMMAGINE	3) L'alunno utilizza colori e materiali solo se	6
	guidato	
	4) L'alunno utilizza colori e materiali per	7
	lavori essenziali	
	5) L'alunno utilizza colori e materiali in	8
	modo corretto. I lavori sono essenziali.	
	6) L'alunno utilizza colori e materiali	9
	in modo corretto ed espressivo. I lavori sono	
	accurati.	
	7) L'alunno utilizza colori e materiali in	10
	modo originale. I lavori sono accurati e ricchi	10
	di elementi espressivi. 1) L'alunno non riproduce ritmi e non	4
	partecipa a canti.	T
	2) L'alunno riproduce ritmi e partecipa a canti	5
	in modo inadeguato.	
MUSICA	3) L'alunno riproduce ritmi solo se guidato	6
	4) L'alunno esegue canti e riproduce ritmi	7
	in modo poco attento	,
	5) L'alunno esegue canti e riproduce ritmi	8
	in modo attento.	
	6) L'alunno esegue canti e riproduce ritmi	9
	rispettando il tempo e l'intonazione.	
	7) L'alunno esegue brani vocali in modo	
	originale e creativo.	10

	1)L'alunno non partecipa e non rispetta le regole dei giochi, non conosce le parti del corpo.	4
ED. FISICA	2) L'alunno partecipa a giochi in modo inadeguato, conosce le parti essenziali del corpo	5
	3) L'alunno partecipa a giochi, ma non sempre	_
	rispetta le regole, utilizza semplici schemi motori	6
	4) L'alunno partecipa a giochi e rispetta le regole, utilizza schemi motori di base	7
	5) L'alunno partecipa ed interagisce	
	correttamente con i compagni, conosce le parti del corpo e utilizza, discretamente, schemi motori diversi.	8
	6) L'alunno partecipa a giochi e rispetta	0
	sempre le regole, conosce le parti del corpo e utilizza schemi motori diversi. 7) L'alunno partecipa attivamente e	9
	cooperativamente ai giochi, conosce le parti	10
	del corpo e utilizza schemi motori diversi con sicurezza.	
TECNOLOGIA	1)L'alunno non osserva, non descrive e non identifica gli elementi della realtà circostante 2) L'alunno osserva e descrive in modo confuso, identifica gli elementi della realtà circostante in modo inadeguato. 3) L'alunno osserva, individua, descrive e identifica elementi della realtà solo se guidato. 4) L'alunno osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo essenziale. 5) L'alunno osserva, descrive e identifica la realtà in modo completo. 6) L'alunno osserva, descrive e identifica la realtà circostante e non, in modo corretto. 7) L'alunno osserva, identifica, classifica e descrive oggetti ed elementi, in maniera accurata e completa	5 6 7 8

	Descrittori	Voto
	1)L'alunno non è in grado di riconoscere ed operare con i numeri naturali, non è autonomo nel rappresentare semplici problemi, L'alunno non si orienta nello spazio e non riconosce le figure geometriche, non è autonomo nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	4
	2)L'alunno conta, legge, scrive i numeri solo con l'aiuto dell'insegnante ma non ordina e non opera con essi, riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi solo se guidato. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	5
	3)L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici. Esegue semplici operazioni. Rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza; classifica, raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici, Si orienta nello spazio. Riconosce denomina e riproduce figure geometriche di base.	6
Matematica	4)L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi; si orienta nello spazio. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto. Classifica e mette in relazione, raccoglie dati e li rappresenta graficamente.	7
	5)L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali autonomamente. Esegue operazioni, applica procedure di calcolo. Riconosce, rappresenta e risolve problemi in modo autonomo e corretto. si orienta nello spazio. Riconosce denomina e riproduce figure geometriche. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente nelle diverse situazioni in maniera adeguata. 6)L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e sicurez Esegue operazioni e applica procedure di calcolo in modo organico. Rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza. Riconosce, denomina e riproduce figure geometriche in modo sicuro 7)L'alunno conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto e sicuro	9
	modo corretto e sicuro. Padroneggia procedure di calcolo in modo autonomo e completo. Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con sicurezza e flessibilità. Riproduce in modo organico e adeguato figure geometriche. Classifica e mette in relazione in modo sempre efficace. Raccoglie dati e li rappresenta in modo corretto e adatto alle situazioni.	10

l) L'alunno non si orienta nello spazio vissuto. 4		Descrittori	Voto
2) L'alunno si orienta nello spazio vissuto solo se guidato, non individua gli elementi fisici ed 5 antropici del paesaggio 3) L'alunno utilizza gli indicatori spaziali con sufficiente autonomia, Non è sempre corretto nell'esecuzione di percorsi. Individua 6 gli elementi fisici ed antropici del paesaggio solo se guidato. 4)L'alunno utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia, individua in modo 7 parziale gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi. 5) L'alunno utilizza gli indicatori spaziali con autonomia ed è Corretto nell'esecuzione dei percorsi, 8 individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi. 6) L'alunno utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date. 7) L'alunno utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, individua con sicurezza e 10 piena autonomia gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi	GEOGRAFIA	2) L'alunno si orienta nello spazio vissuto solo se guidato, non individua gli elementi fisici ed antropici del paesaggio 3) L'alunno utilizza gli indicatori spaziali con sufficiente autonomia, Non è sempre corretto nell'esecuzione di percorsi. Individua gli elementi fisici ed antropici del paesaggio solo se guidato. 4)L'alunno utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia, individua in modo parziale gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi. 5) L'alunno utilizza gli indicatori spaziali con autonomia ed è Corretto nell'esecuzione dei percorsi, individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi. 6) L'alunno utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, utilizza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date. 7) L'alunno utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Compie percorsi seguendo indicazioni date, individua con sicurezza e piena autonomia gli elementi fisici e antropici che	56789

	Descrittori	Voto
	1)L'alunno non ascolta e non comprende il significato globale della conversazione. Non comunica oralmente e non comprende la lingua. Non è in grado di copiare o di scrivere sotto dettatura.	4
	2) L'alunno ascolta e comprende in modo inadeguato il significato globale della conversazione. Comunica oralmente con grande fatica e comprende a stento la lingua. Copia e scrive sotto dettatura con grande difficoltà solo se aiutato	5
	3)L'alunno ascolta e comprende in modo confuso il significato globale della conversazione. Comunica oralmente con molte lacune e comprende in modo frammentario la lingua. Copia e scrive sotto dettatura solo se aiutato	6
INGLESE	4) L'alunno ascolta e comprende in modo parziale il significato globale della conversazione. Comunica oralmente e comprende in modo essenziale la lingua. Copia e scrive sotto dettatura in modo poco corretto.	7
	5)L'alunno ascolta e comprende in modo buono il significato della conversazione. Usa la lingua e comprende in modo quasi corretto. Copia e scrive sotto dettatura in modo quasi corretto.	8
	6)L'alunno ascolta e comprende globalmente il significato della conversazione. Usa la lingua e comprende in modo completo. Copia e scrive sotto dettatura in modo corretto.	9
	7)L'alunno ascolta e comprende il significato della conversazione e ne individua le parti principali. Usa la lingua con padronanza e comprende in modo completo e rapido. Copia e scrive sotto dettatura in modo molto corretto.	10

	Descrittori	Voto
	1) Essenziale e superficiale. Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose. È in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza. Conosce ed utilizza con incertezza i linguaggi specifici 2) Riconosce e distingue, i valori legati alle varie	5 insufficiente
	esperienze religiose. È in grado di attingere ad alcune fonti, in modo corretto e sicuro. Conosce ed	6 sufficiente
RELIGIONE	esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità. È in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	7 buono
	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico 4) Conoscenza adeguata ed approfondita riesce ad operare semplici collegamenti con gli episodi biblici. Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni	10 eccellente

VALUTAZIONE DEL "COMPORTAMENTO":

Scuola Secondaria di primo grado

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

Rispetto delle regole e autocontrollo

- comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità;
- dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni.

Partecipazione

- capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti.

Relazionalità

- rispetto e valorizzazione dell'identità altrui competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Voto	Motivazione
ESEMPLARE	 L'alunno ha un comportamento corretto e responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità, si mostra equilibrato e consapevole, sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e aiutando i compagni in difficoltà, usa un linguaggio adeguato improntato al rispetto reciproco Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, é solidale e collaborativo nei confronti di tutto il personale scolastico e dei compagni, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.
OTTIMO	L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole/coscienzioso/giudizioso e osserva le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità con diligenza. • Controlla le proprie azioni/reazioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. • Ha un ruolo attivo, propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. • Si inserisce bene nella classe, rispetta i diritti e le individualità delle persone con cui divide il tempo trascorso a scuola aprendosi al dialogo/confronto e collaborando con tutti.
DISTINTO	L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando puntualmente le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità; Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente. Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo

BUONO	 L'alunno osserva complessivamente le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche sembra attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva. Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.
	 L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando norme stabilite dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Educativo di Corresponsabilità con scarsa autonomia. Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni. Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi / opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe. Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.
INSUFFICIENTE	 L'alunno ha evidenziato comportamenti di particolare gravità irrispettosi e lesivi della dignità altrui che hanno oltrepassato i limiti della legalità e sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone / si sottrae a ogni tipo di controllo esterno. Dimostra un atteggiamento di opposizione /chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica, Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

Valutazione delle discipline

la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)	VOTO
Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.	9/10
Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.	8
Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.	7
Conoscenze essenziali, esposizione generica.	6
Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta.	5
Conoscenze lacunose e frammentarie ed esposizione impropria.	4

La griglia di valutazione precedente viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce anche allo sviluppo delle abilità e i livelli di padronanza delle competenze

CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.	Non sa riconoscere, analizzare e confrontare conoscenze. Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove. Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.	4
Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.	Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.	5

Conoscenza essenziale ed esposizione generica.	Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	6
Conoscenza appropriata ed esposizione corretta	Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze	Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno	7
Conoscenza ampia ed esposizione sicura.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.	8
Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.	9
Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.	Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE Scuola Secondaria Di Primo Grado

ITALIANO CLASSI I - II - III

- > Ascolto e parlato.
- ➤ Lettura.
- ➤ Scrittura.
- > Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- > Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

Descrittori	Voto
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e conoscenze di cui agli indicatori e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
Ha una padronanza appropriata e precisa di tutte le abilità e conoscenze e mostra un'incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione;	9
ha una padronanza ampia ed articolata di tutte le abilità e conoscenze, organizza il discorso in modo ben articolato e si esprime correttamente, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un lessico appropriato e pertinente	8
conosce e rielabora il pensiero in modo soddisfacente ma poco approfondito e ha una padronanza di tutte le abilità e conoscenze apprezzabile, corretta, appropriata sia nella comunicazione orale che nella esposizione scritta	7
nella comunicazione orale e scritta necessita di una guida ma la padronanza di tutte le abilità e conoscenze è adeguata	6
opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti e le sue conoscenze ed abilità comunicative orali e scritte sono stentate e non autonome	5
si esprime in modo inadeguato e scorretto e comunica meccanicamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze; compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una	4

INGLESE CLASSI I – II- III

Con traguardi riconducibili al Livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

- > Ascolto
- ➤ Parlato.
- ➤ Lettura.
- ➤ Scrittura.
- > Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- > Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

L'alunno: Comprende il significato globale di una conversazione o un dialogo in lingua straniera; Individua le informazioni più salienti di un dialogo o una conversazione; Si esprime in lingua straniera e interagisce con coetanei ed adulti conversando su argomenti di vita quotidiana; Comprende il significato globale del testo; Individua gli elementi principali del testo letto; Scrive utilizzando ortografia e sintassi della lingua straniera; Riconosce ed utilizza lessico, strutture grammaticali e funzioni linguistiche; Conosce aspetti significativi della cultura anglofona e opera confronti con la cultura di appartenenza. in modo approfondito, esaustivo, completo e pienamente corretto in modo organizzato, preciso, autonomo e pienamente corretto in modo apprezzabile e abbastanza corretto 7 in modo essenziale e quasi sempre corretto 6 in modo parziale, incompleto e poco corretto	Descrittori	Voto
in lingua straniera; Individua le informazioni più salienti di un dialogo o una conversazione; Si esprime in lingua straniera e interagisce con coetanei ed adulti conversando su argomenti di vita quotidiana; Comprende il significato globale del testo; Individua gli elementi principali del testo letto; Scrive utilizzando ortografia e sintassi della lingua straniera; Riconosce ed utilizza lessico, strutture grammaticali e funzioni linguistiche; Conosce aspetti significativi della cultura anglofona e opera confronti con la cultura di appartenenza. in modo approfondito, esaustivo, completo e pienamente corretto in modo organizzato, preciso, autonomo e pienamente corretto in modo soddisfacente e corretto 8 in modo apprezzabile e abbastanza corretto 7 in modo essenziale e quasi sempre corretto	L'alunno:	
corretto in modo organizzato, preciso, autonomo e pienamente corretto in modo soddisfacente e corretto in modo apprezzabile e abbastanza corretto 7 in modo essenziale e quasi sempre corretto 6	in lingua straniera; Individua le informazioni più salienti di un dialogo o una conversazione; Si esprime in lingua straniera e interagisce con coetanei ed adulti conversando su argomenti di vita quotidiana; Comprende il significato globale del testo; Individua gli elementi principali del testo letto; Scrive utilizzando ortografia e sintassi della lingua straniera; Riconosce ed utilizza lessico, strutture grammaticali e funzioni linguistiche; Conosce aspetti significativi della cultura anglofona e opera	
in modo soddisfacente e corretto in modo apprezzabile e abbastanza corretto 7 in modo essenziale e quasi sempre corretto 6		10
in modo apprezzabile e abbastanza corretto 7 in modo essenziale e quasi sempre corretto 6	in modo organizzato, preciso, autonomo e pienamente corretto	9
in modo essenziale e quasi sempre corretto 6	in modo soddisfacente e corretto	8
	in modo apprezzabile e abbastanza corretto	7
in modo parziale, incompleto e poco corretto 5	in modo essenziale e quasi sempre corretto	6
	in modo parziale, incompleto e poco corretto	5
in modo lacunoso e scorretto 4	in modo lacunoso e scorretto	4

SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE CLASSI I - II - III

Con traguardi riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio Europeo

- > Ascolto e parlato.
- ➤ Lettura.
- ➤ Scrittura.
- > Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.
- ➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Descrittori	Voto
L'alunno:	
Comprende il significato globale di una conversazione o un dialogo in lingua straniera; Individua le informazioni più salienti di un dialogo o una conversazione; Si esprime in lingua straniera e interagisce con coetanei ed adulti conversando su argomenti di vita quotidiana; Comprende il significato globale del testo; Individua gli elementi principali del testo letto; Scrive utilizzando ortografia e sintassi della lingua straniera; Riconosce ed utilizza lessico, strutture grammaticali e funzioni linguistiche; Conosce aspetti significativi della cultura francofona e opera confronti con la cultura di appartenenza.	
in modo approfondito, esaustivo, completo e pienamente corretto	10
in modo organizzato, preciso, autonomo e pienamente corretto	9
in modo soddisfacente e corretto	8
in modo apprezzabile e abbastanza corretto	7
in modo essenziale e quasi sempre corretto	6
in modo parziale, incompleto e poco corretto	5
in modo lacunoso e scorretto	4

GEOGRAFIA CLASSI I - II - III

Indicatori:

- > Orientamento
- > linguaggio della geografisità
- > paesaggio
- regione e sistema territoriale

Descrittori	Voto
L'alunno:	

si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente; padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e conoscenze di cui agli indicatori e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti; ha una padronanza appropriata e precisa di tutte le abilità e conoscenze e mostra un'incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione;	9
si orienta nello spazio usando in modo corretto tutti gli strumenti; ha una padronanza ampia ed articolata di tutte le abilità e conoscenze, organizza il discorso in modo ben articolato e si esprime correttamente, utilizzando un lessico appropriato e pertinente	8
si orienta nello spazio usando in modo apprezzabile tutti gli strumenti; conosce e rielabora il pensiero in modo soddisfacente ma poco approfondito e ha una padronanza di tutte le abilità e conoscenze apprezzabile, corretta, appropriata	7
si orienta nello spazio usando in modo essenziale tutti gli strumenti; nella comunicazione necessita di una guida ma la padronanza di tutte le abilità e conoscenze è adeguata	6
si orienta nello spazio usando in modo superficiale e non sempre corretto tutti gli strumenti; opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti e le sue conoscenze ed abilità comunicative sono stentate e non autonome	5
si orienta nello spazio usando in modo inadeguato e scorretto tutti gli strumenti; si esprime e comunica meccanicamente e in maniera inadeguata, solo se guidato, i contenuti delle sue conoscenze	4

49

STORIA CLASSI I - II - III

- > Organizzazione delle informazioni
- ➤ Uso delle fonti
- > Strumenti concettuali
- ➤ Produzione scritta e orale

Descrittori	Voto
L'alunno:	

padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e conoscenze di cui agli indicatori e mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
ha una padronanza appropriata e precisa di tutte le abilità e conoscenze e mostra un'incisiva capacità di approfondimento e rielaborazione;	9
ha una padronanza ampia ed articolata di tutte le abilità e conoscenze, organizza il discorso in modo ben articolato e si esprime correttamente sia oralmente che per iscritto, utilizzando un lessico appropriato e pertinente	8
conosce e rielabora il pensiero in modo soddisfacente ma poco approfondito e ha una padronanza di tutte le abilità e conoscenze apprezzabile, corretta, appropriata sia nella comunicazione orale che nella esposizione scritta	7
nella comunicazione orale e scritta necessita di una guida ma la padronanza di tutte le abilità e conoscenze è adeguata	6
opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti e le sue conoscenze ed abilità comunicative orali e scritte sono stentate e non autonome	5
si esprime in modo inadeguato e scorretto e comunica meccanicamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze; compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata	4

MATEMATICA CLASSI I - II - III

- > numeri
- > spazi e figure
- relazioni e funzioni
- > dati e previsioni

Descrittori	Voto
L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale;	9
Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	6
possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	5

possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti	
(ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e	4
approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia,	
ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	
-	

SCIENZE CLASSI I II III

- ➤ fisica e chimica
- > astronomia e scienze della terra
- > biologia

Descrittori	Voto
L'alunno:	
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;	10
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;	
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;	
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	
possiede conoscenze ampie e complete;	9
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;	
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;	
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	

Possiede conoscenze complete e precise;	8
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto	
Possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;	5
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	
possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	4

MUSICA CLASSI I II III

- ➤ fruizione
- > produzione
- Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale

Descrittori	Voto
L'alunno	
usa in maniera eccellente la notazione di base ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti; ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti; ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
usa con proprietà la notazione di base; ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti; ascolta con attenzione e comprende appropriata-mente il senso del messaggio	8
usa correttamente la notazione di base possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti; segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
usa con essenzialità la notazione di base; possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti; segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6

conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	5
utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti;	
ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	
conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base; utilizza	4
in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti, ascolta	
passivamente e non seleziona il senso del messaggio	

ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

- > esprimersi e comunicare
- > osservare e leggere le immagini
- ➤ comprendere e apprezzare le opere d'arte

Descrittori	Voto
L'alunno:	
descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali;	10
conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative;	
comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche;	
opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	
descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali;	9
conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove;	
comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;	

descrive, osserva, produce originali	messaggi visivi consapevoli creativi e	8

conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove;	
comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche;	
opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	
descrive, osserva, produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali;	7
conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato;	
comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche;	
opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo;	
descrive, osserva, produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo;	6
conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale;	
comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza;	
opera con una certa autonomia;	
descrive, osserva, produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo;	5
conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle;	
comprende ed apprezza le opere d'arte e conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze;	
opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;	

descrive, osserva, produce messaggi visivi non adeguati allo scopo	4
comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del	
linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; comprende ed	
apprezza le opere d'arte e conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche	
e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e	
necessita di guida;	

ED. FISICA CLASSI I II III

- > il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- > il linguaggio del corpo come modalità comunicativa
- ➤ il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- > salute e benessere; prevenzione e sicurezza

Descrittori	Voto
L'alunno	
Sa utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport, utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni nuove ed orientarsi nell'ambiente naturale ed artificiale Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo e decodifica gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrali nell'applicazione del regolamento di gioco realizza strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando alle scelte della squadra, conosce e applica in modo completo e sicuro il regolamento tecnico degli sport praticati, sa gestire le situazioni competitive dentro e fuori la gara	

Sa utilizzare gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo, sa praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica, sa conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive	
in modo completo e sicuro, con autocontrollo e rispetto	10
in modo soddisfacente e sicuro, con autocontrollo e rispetto	9
in modo appropriato e sicuro, con autocontrollo e rispetto	8
in modo adeguato	7
in modo essenziale	6
in modo parziale	5
in modo lacunoso e con difficoltà	4

TECNOLOGIA CLASSI I II III

- > vedere, osservare, sperimentare
- > prevedere, immaginare e progettare
- > intervenire, trasformare e produrre

Descrittori	Voto
L'alunno:	
sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10

sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	

sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti e realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

RELIGIONE CLASSI I II III

Descrittori	Voto
L'alunno comprende, riconosce e utilizza il linguaggio religioso specifico;	
L'alunno conosce, comprende, e confronta Dio e l'uomo;	
L'alunno utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti;	
L'alunno comprende, riconosce i valori religiosi	
in modo:	
approfondito, esaustivo e personale	10
	Eccellente
completo, preciso e autonomo	9 ottimo
approfondito e soddisfacente	8 distinto
discreto e pertinente	7 buono
essenziale	6 sufficiente
superficiale, incompleto, lacunoso	5 non sufficiente
gravemente lacunoso	4 non
	sufficiente

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MANZONI" AUGRUSO" Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia Via Francesco FERLAINO s.n.c. – Tel/ Fax: 096823025 -- 400084 www.ic-manzoni-augruso.gov.it email: czic863005@istruzione.it Pec: czic863005@

Indin comusicale (obce, bia of orte, chitarra e violino)

Prot. 0000895 I.1 Lamezia Terme 14 marzo 2018

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE PROT. N° 0004084 DEL 29 DICEMBRE 2017

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 23 febbraio 2018, ha deliberato all'unanimità i criteri di attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo del 1°ciclo di istruzione, ad integrazione del documento sulla valutazione inserito nel PTOF 2016/19.

- "nell'attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione, il Consiglio di classe terrà conto:
- a) del percorso scolastico dell'allievo nel triennio, con particolare riguardo agli esiti dell'ultimo anno
- b) la partecipazione dell'allievo ad attività extracurriculari e iniziative promosse dalla scuola"

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Primavera

63

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MANZONI-AUGRUSO" Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via Francesco FERLAINO s.n.c Lamezia Terme . – Tel/Fax: 096823025 -- 400084 <u>www.ic- manzoni-augruso.gov.it</u> email: <u>czic863005@istruzione.it</u> Pec: <u>czic863005@pec.istruzione.it</u> - Cod.mecc. CZIC863005 - C.F. 82006260796



Indirizzo musicale (oboe, pianoforte, chitarra e violino)

Prot n° 0003119 I/1

Lamezia Terme 04 Ottobre 2018

All'albo Al sito web

Oggetto: modifiche documento sulla valutazione degli alunni, inserito nel PTOF 2016/19, prot.n° 0004084 I.1. del 29 dicembre 2017, delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2018.

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 3 settembre 2018, ha deliberato all'unanimità le seguenti modifiche al punto 6 del Documento sulla valutazione degli alunni, prot.n° 0004084 I.1. del 29 dicembre 2017:

6) Criteri generali per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva Scuola primaria:

non ammissione: tre insufficienze gravi (voto 4)

ammissione:

- voto 6 (sei) o superiore a 6 in tutte le discipline
- due / una insufficienza grave (voto 4)
- due insufficienze gravi e una lieve (voto 5)
- una insufficienza grave e tre lievi
- una insufficienza grave e due lievi
- una insufficienza grave e una lieve
- tre / due/ una insufficienza lieve

Scuola secondaria di primo grado:

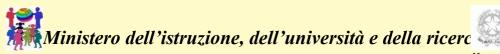
non ammissione: tre insufficienze gravi (voto 4)

ammissione:

- voto 6 (sei) o superiore a 6 in tutte le discipline
- due / una insufficienza grave (voto 4)
- due insufficienze gravi e una lieve (voto 5)
- una insufficienza grave e tre lievi

una insufficienza grave e due lievi una insufficienza grave e una lieve tre l due/ una insufficienza lieve La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Primavera



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MANZONI-AUGRUSO"

Scuola Secondaria di 1º grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

Via Francesco FERLAINO s.n.c. – Tel/ Fax: 096823025 -- 400084 www.ic-manzoni-augruso.gov.it email: czic863005@istruzione.it Pec: czic863005@pec.istruzione.it - Cod.mecc. CZIC863005 - C.F. 82006260796



Indirizzo musicale (oboe, pianoforte, chitarra e violino)

Prot. n° 0002265 V.10

Lamezia Terme, 27 giugno 2018

Piano Annuale per l'Inclusione 2018/19

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
minorati vista	0
> minorati udito	1
Psicofisici	21
disturbi evolutivi specifici	
> DSA	7
> ADHD/DOP	0
Borderline cognitivo	0
Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	25
Linguistico-culturale	77
Disagio comportamentale/relazionale	0
Altro	0
Totali	744
% su popolazione scolastica	Circa il10%
N° PEI redatti dai GLHO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo	si
	gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi	no
	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo	Si
	gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi	no
	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo	si
	gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi	
	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		no
Altro:		no

					1	C) / N	
C. Coinvolgimento docenti curricolari		Attraverso				Sì / No	
		Partecipazione a GLI				Si	
	Rapporti con famigl		e			Si ·	
Coordinatori di classe e simili Progetti didattico-edu					Si		
					si		
		prevalente tematica	inclusiv	/a		J.	
		Altro:					
		Partecipazione a GLI				si	
	Rapporti con famiglie		е			si	
Docenti con enecifi	ca formaziono	Tutoraggio alunni				no	
Docenti con specific	ca ioiiiiazione	Progetti didattico-ed	ucativi	а		si	
		prevalente tematica	inclusiv	/a		SI	
Altro:							
		Partecipazione a GLI				si	
		Rapporti con famiglio	е			no	
	Albert also south	Tutoraggio alunni				no	
	Altri docenti	Progetti didattico-ed	ucativi	а			
		prevalente tematica				Sİ	
		Altro:				no	
	Assistenza al					si	
D. Coinvolgimento personale ATA		clusione / laboratori ir	ntegrati			no	
	Altro:						
		/formazione su genit	orialità	e		no	
		gia dell'età evolutiva				110	
E. Coinvolgimento famiglie		nto in progetti di inclus				si	
L. Convolgimento famiglie		nto in attività di promo	zione c	della		si	
	comunità edi	ucante				31	
	Altro:					no	
		ogramma / protocolli o	di intesa	a		Si	
		sulla disabilità				<u> </u>	
		ogramma / protocolli o	di intesa	a		si	
	formalizzati s	su disagio e simili		1			
F. Rapporti con servizi sociosanitari		ondivise di intervento s				no	
territoriali e istituzioni deputate alla	Procedure condivise di intervento su disagio e						
sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	simili					si	
		Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola				no	
			scuola	3		si	
	Rapporti con CTS / CTI				Si		
	Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e	Progetti terri	toriali integrati			Si		
volontariato		grati a livello di singola	scuola	3		Sİ	
Volontariato		ello di reti di scuole				no	
		netodologie educativo-	didattic	che /		si	
	gestione dell						
	Didattica spe	ciale e progetti educa	tivo-did	lattici		si	
		tematica inclusiva	,				
H. Formazione docenti		erculturale / italiano L2				Si	
		psicopatologia dell'età	evoluti	va		no	
		SA, ADHD, ecc.)					
		rmazione su specifiche				si	
(autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)		יחט, טוג. Intellettive, s	ensoria	all)			
			0	1	2	no	
Cintoci doi punti di forza o di criticità rilorativo	Altro:			1	2	3	4
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	1	air ra	U				
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam	biamento inclu		0	_	Х		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma	biamento inclu		0		X		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti	ibiamento inclu azione e aggiori	namento degli	0	X			
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con	ibiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive	namento degli ;	0	Х			
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen	ibiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive ti all'interno de	namento degli ; lla scuola					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen	ibiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive ti all'interno de	namento degli ; lla scuola		Х			
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen rapporto ai diversi servizi esistenti;	ibiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive ti all'interno de ti all'esterno de	namento degli ; lla scuola ella scuola, in		Х	х		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare sup	ibiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive ti all'interno de ti all'esterno de porto e nel pa	namento degli ; lla scuola ella scuola, in rtecipare alle		Х	х		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare sup decisioni che riguardano l'organizzazione delle att	abiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive ti all'interno de ti all'esterno de pporto e nel par cività educative	namento degli ; lla scuola ella scuola, in rtecipare alle		Х	x		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cam Possibilità di strutturare percorsi specifici di forma insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presen rapporto ai diversi servizi esistenti; Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare sup	abiamento inclu azione e aggiori prassi inclusive ti all'interno de ti all'esterno de pporto e nel par cività educative	namento degli ; lla scuola ella scuola, in rtecipare alle		Х	x		

Valorizzazione delle risorse esistenti		X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei		x	
progetti di inclusione			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema			
scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento		x	
lavorativo.			
Altro:	0		
Altro:	0		
* = 0' per niente 1' poco 2' abbastanza 3' molto 4 moltissimo			

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

I soggetti e i gruppi di lavoro impegnati nel cambiamento inclusivo sono i seguenti:

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), costituito da: Dirigente

Scolastico o, in sua assenza, docente collaboratore delegato Docente

incaricato di funzione strumentale per l'area di riferimento

- 2 docenti specializzati (uno per ogni ordine di scuola)
- 1 componente dell'Unità Multidisciplinare dell'ASP
- 3 genitori (uno per ogni ordine di scuola)
- 3 docenti curriculari (uno per ogni ordine di scuola)

Compiti:

- -individuazione degli strumenti per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto
- -raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole
- focus/confronto sulle strategie metodologiche e di gestione delle classi in cui l'alunno con Bisogni Educativi Speciali è inserito
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività dell'Istituto
- individuazione ed elaborazione di modelli di PDP
- raccordo dei GLHO e dei GLHI
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione
- -interfaccia della rete CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali

GLHI (Gruppo di lavoro e di studio dell'Istituto), costituito da:

Dirigente Scolastico o, in sua assenza, docente collaboratore delegato

Docente incaricato di funzione strumentale per l'area di riferimento

Tutti i docenti specializzati in servizio nell'Istituto

I rappresentanti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASP

I rappresentanti degli operatori sociali e/o sanitari coinvolti nei progetti formativi e/o riabilitativi degli alunni I genitori degli alunni con disabilità

Compiti:

- formulare proposte inerenti le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia di disabilità, classi coinvolte);
- individuazione ed elaborazione di modelli di PEI
- formulare proposte inerenti criteri generali per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi
- formulare proposte inerenti criteri generali per l'assegnazione dei docenti specializzati alle classi
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o ai docenti specializzati
- -formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti gli alunni con disabilità
- organizzare momenti di studio e approfondimento su tematiche inerenti la disabilità
- promuovere iniziative di condivisione di buone pratiche con altre scuole o reti di scuole

GLHO (Gruppo di lavoro operativo)

Dirigente Scolastico o, in sua assenza, docente collaboratore delegato

Docente incaricato di funzione strumentale per l'area di riferimento

Insegnante specializzato

Insegnante di classe o sezione (primaria e infanzia)

Insegnante coordinatore/tutor (scuola secondaria di 1ºgrado)

Assistente educativo

Compiti:

-predisporre il profilo dinamico funzionale (PDF)

-predisporre il piano educativo individualizzato (PEI)

-verificare l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI nell'intervento scolastico ed eventualmente aggiornare gli stessi

<u>Funzione strumentale per l'inclusione</u> compiti:

-partecipare e coordinare attività GLHO, GLI e GLHI

- -curare i rapporti con gli Enti Esterni (ASP, CTS, centri di riabilitazione, case famiglie, centri di aggregazione sociale)
- -raccogliere segnalazione alunni con difficoltà di apprendimento o correlate alla sfera relazionale-emotiva
- -curare la documentazione inerente le schede rilevazione BES in collaborazione con i docenti tutor e i docenti di classe
- -supportare i docenti nell'elaborazione di PEI e PDP
- -curare i rapporti con le famiglie degli alunni

Il docente sarà incentivato con le risorse appositamente previste dal CCNL

Docente Tutor

Il docente tutor viene individuato per la scuola secondaria di primo grado

Compiti:

- -supportare l'alunno nel suo percorso scolastico attraverso momenti di confronto, suggerimenti sul metodo di studio, interventi di orientamento,
- -curare i rapporti con la famiglia
- -supportare il consiglio di classe nella progettazione di interventi educativi e didattici personalizzati

Incentivato con risorse FIS e individuato nell'ambito del consiglio di classe

Referente alunni con cittadinanza non italiana Compiti:

- curare, in collaborazione con i docenti di classe, le schede di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni
- supportare i docenti nell'elaborazione di piani didattici personalizzati
- monitorare l'attuazione e l'efficacia dei piani
- predisporre un piccolo centro di documentazione di istituto, in collaborazione con la funzione strumentale, allo scopo di condividere tutte le buone pratiche didattiche realizzate all'interno della scuola o di altre scuole,
- curare i rapporti con le famiglie
- curare i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio e che si occupano dell'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, al fine di ricevere consulenza e supporto

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA).

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Corsi di formazione e docenti specializzati per il sostegno.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione in decimi sarà coerente con i percorsi personalizzati (PEI e PDP) che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento. Nello specifico essa terrà conto:

- a) Dei livelli di partenza (espressi in termini di competenze) accertato nelle prove d'ingresso degli allievi attraverso compiti di realtà-autonomia personale, relazionalità, socialità
- b) Delle conoscenze e delle abilità acquisite nei vari ambiti e discipline
- c) Dell'interesse e della motivazione per la vita scolastica e l'apprendimento in genere

Le prove di verifica funzionali alla valutazione degli alunni stranieri saranno elaborate dai docenti e dai consigli di classe e interclasse in stretta collaborazione con le figure di riferimento e saranno finalizzate ad accertare, oltre gli esiti raggiunti, anche e soprattutto, il livello di competenza in Italiano L2 quale lingua della comunicazione e dello studio. Per gli alunni con bisogni educativi certificati, si dovrà tenere in debito conto l'incidenza dello stato emotivo sulla

performance, avendo cura di proporre le prove di verifica eventualmente all'interno di contesti strutturati quali: attività di gruppo , attività laboratoriali e quant'altro.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno della scuola saranno presenti insegnanti specializzati educatori e assistenti educativi, in numero da definirsi sulla base della ridefinizione in corso dell'organico.

Gli insegnanti specializzati e gli assistenti educativi saranno assegnati rispettivamente alle classi e agli alunni secondo il criterio della continuità. Per i nuovi iscritti, si procederà preliminarmente ad organizzare un incontro/ confronto con le famiglie, i ragazzi e le insegnanti della classe precedente e, successivamente, sulla base delle risultanze di questi incontri, da fare separatamente, il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione dell'alunno e del docente alla classe. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali cui non spetta l'insegnante specializzato di supporto alla classe, ci si organizzerà nel seguente modo:

- Nei plessi in cui è possibile avere un budget orario di contemporaneità, i docenti organizzeranno nelle classi interventi di supporto, preferibilmente nella modalità dei piccoli gruppi
- Nei plessi in cui quanto sopra non sarà reso possibile per la mancanza di ore di contemporaneità, il supporto agli alunni sarà garantito attraverso interventi educativi e didattici dell'insegnante curriculare che tengano conto di alcuni suggerimenti quali: un'organizzazione flessibile dello spazio-aula, attività laboratoriali e di gruppo, strategie di peer-tutoring.

I collaboratori scolastici saranno coinvolti nei percorsi inclusivi per quanto attiene compiti di accoglienza, vigilanza, assistenza per gli spostamenti all'interno dei locali scolastici e l'uso dei servizi igienici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, anche per l'anno scolastico 2018/2019 continuerà ad avvalersi della collaborazione con le strutture presenti sul territorio per un supporto ai propri processi inclusivi.

In particolare:

- Con la comunità Progetto Sud, per il "Progetto AppTraverso" diretto a promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto del disagio adolescenziale e per il supporto dato ai docenti per attività di approfondimento sulle tematiche inerenti l'integrazione scolastica degli alunni certificati
- Con l'Associazione Sportiva Lucky Friends per l'organizzazione di attività di sport inclusivo.
- Con il CTS per attività formative e di consulenza
- Con l'ASP di Catanzaro per lo screening ortottico nella scuola primaria
- Con l'Associazione "Per La Persona" per lo screening degli alunni con DSA nella scuola dell'Infanzia e nelle classi 1^ della scuola primaria
- Con l'Istituto Comprensivo Girifalco per i Progetti in rete "Area a Rischio ed a Forte Processo Immigratorio" finalizzati alla personalizzazione di percorsi per l'acquisizione di conoscenze e competenze nella scuola primaria e secondaria, e soprattutto al miglioramento dei comportamenti degli allievi a rischio dispersione.

Il Dirigente Scolastico, supportato dal GLI e dal GLHI, avrà inoltre cura di individuare sul territorio le risorse del privato sociale o gli Enti con cui siglare accordi per attività di consulenza o supporto nella forma di progetti o altro. In aggiunta ai rapporti di coordinamento e collaborazione con gli specialisti dell'unità multidisciplinare dell'ASP e con gli enti privati che si occupano di pratiche riabilitative, saranno curati i rapporti con le associazioni private che accolgono gli alunni per attività ludico-ricreative (oratori, ludoteche, centri per l'infanzia) al fine di concordare strategie di intervento sintoniche e finalizzate alla promozione dell'autonomia sociale e personale dei ragazzi/bambini.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò sarà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dei ragazzi, per favorire lo sviluppo pieno delle loro potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI

In aggiunta, il contributo delle famiglie nelle scelte formative della scuola sarà sollecitato attraverso:

- a) Un incontro iniziale con il Dirigente, e il docente incaricato di specifica funzione strumentale al fine presentare loro il presente Piano dell'inclusione, intercettarne i bisogni, ascoltarne le proposte.
- b) Il GLI
- c) Incontri con il tutor di classe

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il PTOF, elaborato per il triennio 2016/19, accoglie al suo interno il curricolo verticale d'istituto e la progettazione per classi parallele, a cui si aggiunge, la progettazione di classe, finalizzata a declinare i suddetti documenti programmatici ai contesti e ai bisogni formativi delle singole classi. Quest'ultimo documento prevede una sezione dedicata agli strumenti di rilevazione dei bisogni e degli interventi formativi per gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non. Sempre nel PTOF è inserito il protocollo di accoglienza per alunni con cittadinanza non italiana il cui impianto viene riconfermato per l'anno scolastico 2018/19. In aggiunta, al fine di prestare la massima attenzione alla promozione di percorsi formativi inclusivi, la scuola provvederà a realizzare:

- periodiche e programmate attività di rinforzo e recupero delle abilità e conoscenze
- attività di tutoraggio fra pari
- attività di gruppo e laboratoriali (all'interno della classe e per classi parallele)
- affiancamento e guida nell'attività individuale (docente tutor)

Contenuti del curricolo:

- comuni, ridotti, alternativi

Spazi:

l'aula, la palestra, i laboratori, la biblioteca, il cortile, gli spazi attrezzati.

Tempi:

tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

Materiali/strumenti:

materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, testi adattati, calcolatrici, computer e relativi software (sintesi vocale, correttore ortografico) lim, mappe concettuali

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Le risorse strumentali e umane esistenti saranno valorizzate nella seguente prospettiva:

- -implementazione dell'uso dei laboratori, del laboratorio mobile, delle LIM, degli spazi attrezzati, per facilitare l'apprendimento personalizzato in un contesto di gruppo, individuando e riconoscendo le difficoltà ma promuovendone al contempo il superamento o la diminuzione dell'incidenza.
- le competenze specifiche di ciascun docente verranno valorizzate e messe a disposizione dei percorsi di apprendimento degli alunni, anche attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da finanziare con fondi di provenienza MIUR (area a rischio e forte processo immigratorio, FIS) o comunitari. In particolar

modo verranno riproposti anche per l'anno scolastico 2018/19 i progetti di robotica e attività musicale, di fatto rivelatisi molto inclusivi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

l'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2016/2019 prevede:

- -momenti di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado attraverso il monitoraggio degli esiti quadrimestrali e finali dell'alunno per ciascun anno scolastico del primo biennio
- -momenti di programmazione fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per individuare il profilo delle competenze in uscita e in entrata degli alunni con bisogni educativi speciali
- momenti di raccordo fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado all'inizio dell'anno scolastico e a conclusione di esso
- azioni di orientamento dell'alunno per la scelta della scuola secondaria di secondo grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Anna Primavera
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.Lgs. n. 39 del

12.02.1993

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MANZONI AUGRUSO"

VIA F.SCO FERLAINO – 88046 LAMEZIA TERME – Tel. 0968 23025 – FAX 0968 400084 www.ic-manzoni-augruso.com- e-mail czic863005@istruzione.it /czic863005@pec.istruzione.it c.f. 82006260796 – c.m. CZIC863005

ALLEGATO 2

Curricolo verticale d'Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Al termine della Scuola dell'Infanzia)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.	Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza. Usare un lessico adeguato. Strutturare in modo corretto una frase. Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti. Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze. Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborane i contenuti. Dialogare, discutere nel gruppo. Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto. Distinguere il disegno dalla scrittura. Scoprire le funzioni del codice scritto. Potenziare le abilità linguistiche attraverso situazioni ludiche.	Giochi liberi e guidati. Giochi d'imitazione. Giochi di associazione fra parole e movimento. Filastrocche, conte. Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. Conversazioni inerenti esperienze e vissuti personali, impressioni ed emozioni. Ascolto attivo di narrazioni e racconti di vario genere. Conosce come è fatto un libro. Esperienze di ascolto di brevi storie in rima. Lettura di immagini, vignette e storie. Uso di libri. Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura. Elementi di base delle funzioni della lingua; lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e su argomenti di vita quotidiana.

Interagire con gli adulti presenti a scuola per		
manifestare bisogni, esigenze e stati d'animo.		
Interagire con i compagni per giocare e		
soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando		
espressioni adatte alla situazione.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
(Al termine della Scuola dell'Infanzia)		
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Superare la dipendenza dall' adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità. Percepire l'appartenenza alla propria comunità. Riconoscere ed accettare l'altro" nelle sue diversità. Interagire positivamente con bambini e adulti. Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri.	Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, gestione dei materiali. Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla cultura di appartenenza. Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiali.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi e sulle diversità culturali.	Manifestare il senso di appartenenza; riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i	Significato della regola: giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riferisce correttamente eventi del passato recente. Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	materiali, i contesti, i ruoli. Cooperare con i pari. Rispettare le regole di civile convivenza concordate. Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività.	Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Al termine della Scuola dell'Infanzia)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. Progettare e costruire semplici percorsi motori. Seguire percorsi motori in base a consegne verbali e non.	Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. Giochi imitativi. Percorsi, con differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. Attività ludiche con materiale strutturato e non.

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.

Identifica alcune proprietà dei materiali.

Confronta e valuta quantità.

Utilizza simboli per registrare materiali e quantità.

Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.

Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione)

Contare oggetti, immagini, persone.

Aggiungere, togliere e valutare la quantità. Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche.

Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali.

Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati.

Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi perricavare informazioni econoscenze.

Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non.

Rielaborare informazioni e registrarle.

Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano.

Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione.

Giochi di corrispondenze.

Giochi cantati, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica.

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche.

Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico).

Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non. Raccolta di materiali e dati.

Attività di registrazione periodica.

Giochi e manipolazione di oggetti e materiali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'

CONOSCENZE/CONTENUTI

(Al termine della Scuola dell'Infanzia)		
Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, anche con il canto, da soli e in gruppo. Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica. Esprimersi attraverso il linguaggio graficopittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali Scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.	Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. Giochi simbolici, liberi e guidati. Giochi con maschere e travestimenti. Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette. Drammatizzazioni. Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non. Esperienze di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie). Osservazione e lettura di immagini. Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
(Al termine della Scuola dell'Infanzia)		
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri. Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia; tenersi puliti osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni. Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. Affinare la coordinazione oculo / manuale. Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento.	Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi ecircoscritti. Attività di routine per consolidare l'autonomia Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti della vita di comunità. Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra. Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione. Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia. Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione. Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo. Il corpo; regole di igiene del corpo e degli alimenti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE/IMPARARE AD IMPARARE

R.C.		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Al termine della Scuola dell'Infanzia)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Riconosce nei gesti del corpo l'esperienza religiosa. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi della vita dei cristiani. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. Riconosce il mondo come dono di Dio Creatore.	Sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene anche con chi appartiene a differenti tradizioni culturali e religiose. Incominciare a manifestare il proprio mondo interiore e le emozioni. Esprimere con creatività il vissuto religioso. Sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.	Accoglienza. Il mondo del bambino, la vita e il suo mistero. Il Natale e la Pasqua nei segni – simboli culturali e loro significati. La vita e il messaggio di Gesù nei Vangeli. La vita della comunità cristiana.

Curricolo verticale d'Istituto SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
AMBITO DISCIPLINARE LINGUISTICO-	TALIANO	
ARTISTICO ESPRESSIVO		
CLASSE	PRIMA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

Brevi e semplici racconti orali, narrativi, fantastici e realistici.
--

	Nucleo Fondante: lettura e comprensione	
2	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa. Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso la lettura. Riconoscere e leggere vocali, consonanti, sillabe, parole e semplici frasi nei diversi caratteri di scrittura anche con il supporto dell'immagine. Leggere e comprendere brevi testi, mostrando di coglierne il senso globale, individuando le informazioni principali e rispondendo a semplici domande. Leggere e memorizzare filastrocche e semplici poesie.	Decodificazione dei grafemi in fonemi. Riconoscimento dei diversi caratteri grafici. Vocali, consonanti, sillabe, digrammi, trigrammi, gruppi consonantici, raddoppiamenti Giochi di combinazione dei fonemi e lettura di semplici parole Lettura di semplici parole e frasi anche con il supporto dell'immagine Riconoscimento dei contenuti e delle informazioni essenziali di un testo (personaggi, luoghi, azioni, successione temporale degli eventi.) Filastrocche e brevi poesie. Lettura di brevi testi narrativi e descrittivi.

		Nucleo Fondante: scrittura	
	dettatura, sillabe, parole e semplici frasi utilizzando i diversi caratteri di scrittura.	Organizzare lo spazio grafico. Riconoscere la corrispondenza fra fonema e grafema nei diversi caratteri della scrittura. Scrivere autonomamente e sotto dettatura lettere, sillabe, parole e frasi utilizzando tecniche di facilitazione (immagini). Scrivere frasi e brevi testi per verbalizzare sequenze di immagini o fumetti, per esprimere il proprio vissuto e descrivere aspetti della realtà.	Attività di pregrafismo. Le prime convenzioni di scrittura (vocali e consonanti, scansione in sillabe, raddoppiamenti, grafemi complessi). I diversi caratteri grafici e l'organizzazione spaziale della pagina. Riproduzione di parole copiate dalla lavagna. Scrittura di semplici parole e frasi con il supporto di immagini e in autonomia. Le sequenze temporali. Testi narrativi guidati
3	Scrivere brevi testi guidati rispettando le principali convenzioni ortografiche.	Conoscere l'uso del punto fermo.	Testi descrittivi dicose

	ttere sulla lingua e sulle sue regole di onamento.	Comprendere l'utilizzo della virgola, del punto fermo e del punto di domanda. Cogliere alcune somiglianze tra parole (rime, differenze di iniziale, della prima vocale, di finale).	L'ordine alfabetico. Principali convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, suoni complessi, raddoppiamenti, divisione in sillabe, apostrofo, accento. Principali segni d'interpunzione. L'ordine logico Avvio al riconoscimento di nomi—articoli—azioni La frase.
COMPET	TENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGU	A
AMBITO DISCIPLINARE LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVO		ITALIANO	
CLASSE		SECONDA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

Comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno ed esprimendosi in modo semplice e chiaro.	Comprendere l'argomento e le informazioni principali di	Le regole della conversazione e dell'ascolto. Conversazioni, riflessioni, osservazioni guidate.
Ascoltare e comprendere testi di tipo diverso, individuarne il senso globale e le informazioni principali.	rispettando l'ordine logico e cronologico. Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale e di saperne riferire il	Il testo orale. I testi narrativi, realistici, fantastici e descrittivi. Poesie e filastrocche.

2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le	La lettura ad alta voce e silenziosa. I testi narrativi fantastici, realistici, testi regolativi (istruzioni, avvisi, ricette), , testi descrittivi (animali, persone, oggetti), poesie. La struttura di un semplice testo narrativo. Le sequenze e la titolazione delle stesse.
	Produrre semplici testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi,	semplici di senso compiute, strutturate in brevi testi di che rispettano le principali convenzioni ortografiche. Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati	La struttura di un semplice testo. La traccia e le parole chiave. Le sequenze narrative: individuazione, variazioni, completamenti. I nessi causali e temporali. I testi narrativi, realistici e fantastici I testi descrittivi (descrizione di oggetti, animali, persone) in base a semplici schemi.

4 Riflettere sulla lingu di funzionamento	ua e sulle sue regole	Nucleo Fondante: elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua. Conoscere e rispettare le fondamentali convenzioni ortografiche. Riconoscere edutilizzare i principali segni di interpunzione. Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole. Riconoscere ed utilizzare le parti del discorso. Comprendere il rapporto tra l'ordine delle parole nella frase ed il suo significato. Individuare ed arricchire la frase minima	Convenzioni ortografiche. I segni d'interpunzione. II lessico. Le parti del discorso: nome, articolo, verbo, aggettivo qualificativo. La frase e la non frase. La frase minima. Espansioni.
--	-----------------------	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
AMBITO DISCIPLINARE LING.ART.ESP:	ITALIANO	
CLASSE	TERZA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

1	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO	
Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi	Interagire in una conversazione formulando	la lingua come strumento di espressione per
indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	domande e dando risposte pertinenti.	raccontare;
verbale in vari contesti.	Comprendere l'argomento e le informazioni principali di	le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti
	discorsi affrontati in classe.	posturali adeguati ecc);
	Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti	le regole della conversazione (modalità di
	cogliendone il senso globale.	intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza
	Raccontare oralmente una storia personale o	ecc);
	fantastica secondo l'ordine cronologico.	forme di testo orale: il dialogo, la discussione, il
	Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco	dibattito, l'intervista
	o attività che conosce bene.	il lessico adeguato all'età e alle circostanze.
2	NUCLEO FONDANTE: LETTURA	le modalità di lettura (intonazione, pause,
Legge, comprende ed interpreta testi scritti divario tipo.	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi),	la funzione dei segni di punteggiatura);
	cogliendo l'argomento centrale, le informazioni	le diverse tipologie di lettura (silenziosa, ad alta
	essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.	voce, per studio, drammatizzata);
	Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi	alcune tipologie testuali: testo narrativo(fiaba,
	funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.	favola, mito, leggenda), descrittivo, regolativo,
	Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che	espositivo e poetico;
	narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso	gli elementi principali di un testo (personaggi, luoghi e
	globale	tempi);
		la struttura di un testo narrativo, descrittivo e poetico.

3	NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE	le regole ortografiche;
Producetestidivariotipoinrelazione ai differenti scopi	Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi	il concetto di frase e periodo;
comunicativi.	concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti	i segni dipunteggiatura;
	interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane	il criterio della successione temporale;
	(contesto scolastico e/o familiare).	alcuni nessi logici;
	Produrre testi legati a scopi diversi (narrare,	le diverse tipologietestuali;
	descrivere, informare).	il discorso diretto e indiretto;
	Comunicare per iscritto con frasi semplici e	le operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi;
	compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le	la pianificazione elementare di un testo scritto (idee,
	fondamentali convenzioni ortografiche.	selezione delle stesse, organizzazione schematica);
		semplici strategie di autocorrezione;
		la costruzione dirime.
4	NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA	le convenzioni ortografiche;
Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi	i principali segni di punteggiatura e la loro funzione;
	per rilevare alcune regolarità.	le parti del discorso e le categorie grammaticali:
	Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni	articolo, nome; aggettivo qualificativo al grado positivo;
	presenti nei testi.	le funzioni dei principali tempi verbali (indicativo) :
	Conoscere le parti variabili del discorso e gli	ausiliari, prima, seconda e terza coniugazione dei verbi
	elementi principali della frase semplice	regolari;
		la funzione del soggetto e del predicato;

la relazione di significato tra le parole (sinonimia);
la costruzione della frase: soggetto, predicato e
alcune espansioni;
la diversa funzione comunicativa della lingua orale scritta

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
AMBITO DISCIPLINARE:LIN.ART.ESP.	ITALIANO	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO	la lingua come strumento di espressione per
1	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.	raccontare;
Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi	Prendere la parola negli scambi comunicativi	le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti
indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	(dialogo, conversazione, discussione) rispettando i	posturali adeguati.);
verbale in varicontesti.	turni di parola, ponendo domande pertinenti e	le regole della conversazione (modalità di
	chiedendo chiarimenti.	intervento, turnazione, rispetto dei tempi,
	Riferire su esperienze personali organizzando il	pertinenza.);
	racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando	il lessico adeguato all'età e alle circostanze;
	l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi	le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi,
	descrittivi funzionali al racconto	informativi, espositivi, poetici, regolativi,
	Comprendere le informazioni essenziali di	multimediali) e gli elementi caratterizzanti;

	un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di	gli elementi della comunicazione (messaggio,
	compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci,	emittente, ricevente, registro, scopo)
	bollettini)	
	Organizzare un breve discorso orale su un tema	
	affrontato in classe o una breve esposizione su un	
	argomento di studio utilizzando una scaletta.	
2	NUCLEO FONDANTE: LETTURA	strategie di lettura veloce;
Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario	Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici, sia	la funzione dei segni di punteggiatura;
tipo.	fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla	varietà di forme testuali relativamente ai generi
	realtà.	letterari e non;
	Sfruttare le informazioni della titolazione, delle	
	immagini e delle didascalie perfarsi un'idea del	caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni
	testo che si intende leggere.	principali, secondarie,
	Leggere e confrontare informazioni provenienti da	personaggi, tempo, luogo, in testi narrativi,
	testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per	descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi;
	trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	relazioni logico-temporali, nessi logici;
	Ricercare informazioni in testi di diversa natura e	attività di analisi e comprensione di racconti
	provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi,	·
	applicando semplici tecniche di supporto alla	realistici, fantastici, racconti di avventura, racconti
	comprensione (come, ad esempio, sottolineare,	umoristici, racconti del mistero, desti descrittivi, testi
	annotare informazioni, costruire mappe e schemi)	espositivi, testi poetici, testi regolativi, testi
	Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per	espressivi (la lettera, il diario), testi teatrali, fumetti,
	regolare comportamenti, per svolgere una attività,	(.a.a.a.a., .a.a.a., , .a.a.a.

	per realizzare un procedimento. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, letti a più voci, inserirsi	pagine di riviste e giornali. lerime(baciata, alternata, versisciolti e liberi), strofe, similitudini, metafore, onomatopee, ripetizioni). avvio alla parafrasi di un testo poetico.
3 Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.	NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti,	regole ortografiche; concetto di frase e periodo; principali segni di punteggiatura; criterio della successione temporale; nessi logici; strategie di scrittura adeguate al testo da produrre; elementi essenziali della narrazione realistica e fantastica; elementi della descrizione; trasformazione del discorso diretto e indiretto;

	adaguanda la forma conreceivo al dectinatorio e alla	olementeri con cocenza dellinguaggio delfumetto:
	adeguando le forme espressive al destinatario e alla	elementari conoscenze del linguaggio del fumetto;
	situazione di comunicazione.	elementi del testo regolativo, informativo;
	Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati	pianificazione elementare di un testo scritto (idee,
	d'animo sotto forma di diario.	, ,
	Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di	selezione delle stesse, organizzazione schematica)
	esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti	per produrre vari testi (narrativi realistici, narrativi
	per fare qualcosa, si registrano opinioni sui un	fantastici, descrittivi oggettivi e soggettivi, poetici)
	argomento trattato in classe.	la lettera;
	Compiere operazioni di rielaborazione sui testi	il diario;
	(parafrasare un racconto, riscrivere apportando	
	cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di	la sintesi;
	personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di	la rielaborazione creativa.
	uno scopo dato).	
	Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico,	
	morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le	
	funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni	
	interpuntivi	
4	NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA	le convenzioni ortografiche;
Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Riconoscere e denominare le parti principali del	i principali segni di punteggiatura e la loro funzione;
	discorso e gli elementi basilari di una frase.	le parti del discorso e le categorie grammaticali:
	Individuare e usare in modo consapevole modi e	
	tempi del verbo.	articolo, nome; aggettivo qualificativo nei suoi gradi,
		pronomi,
	Riconoscere in un testo i principali connettivi	

(temporali, spaziali, logici).	preposizioni e congiunzioni;
Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e	i principali tempi dei verbi;
principali complementi diretti e indiretti).	soggetto e predicato (verbale e nominale) e alcune
Conoscere i principali meccanismi di formazione e	
 derivazione delle parole (parole semplici, derivate,	espansioni;
composte, prefissi e suffissi).	l'alfabeto e ildizionario;
Comprendere le principali relazioni tra le parole	la relazione di significato tra le parole;
(somiglianze, differenze) sul piano dei significati.	l'uso del vocabolario;
Comprendere e utilizzare il significato di parole e	conoscenza di vocaboli provenienti da lingue
termini specifici legati alle discipline di studio.	
Utilizzare il dizionario come strumento di	straniere entrati nell'uso comune.
consultazione per trovare una risposta ai propri	
dubbi linguistici.	
Riconoscere la funzione dei principali segni	
interpuntivi.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	ITALIANO	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

1	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO	la lingua come strumento di espressione per
Dadamania ali stamanati agazzai i ad		raccontare;
Padroneggia gli strumenti espressivi ed	Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.	le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti
Argomentativi indispensabili per gestire l'interazione	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo,	
comunicativa verbale in vari contesti	, .	posturali adeguati etc.);
comunicativa verbale in vari contesti	ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.	le regole della conversazione (modalità di intervento,
		turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza etc.);
	racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando	
	l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi	il lessico adeguato all'età e specifico delle diverse
	descrittivi funzionali alracconto	discipline;
	Comprendere le informazioni essenziali di	le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi,
	un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di	informativi, espositivi, poetici, regolativi, argomentativi,
		multimediali)
	compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini).	gli elementi caratterizzanti;
	bonetin i).	
	Organizzare un breve discorso orale su un terra	gli elementi della comunicazione (messaggio,
	affrontato in classe o una breve esposizione su un	emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista);
	argomento di studio utilizzando una scaletta.	
		l'origine della propria lingua e alcuni prestiti linguistici acquisiti nel tempo e da altre culture
		acquisiti nei tempo e da aitre cuiture
2	NUCLEO FONDANTE: LETTURA	varietà di forme testuali relative ai differenti generi
Legge, comprende ed interpretatesti scritti di vario tipo.	Leggere testi narrativi e descrittivi sia realistici, sia	letterari;
20990, comprondo camor protatos aconta arvano apo.		
	fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla	abilità tecniche di lettura;
	realtà.	caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni
		principali e secondarie, elementi essenziali in testi
		narrativi, descrittivi, espositivi, informativi,

Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Leggere e confrontare informazioni provenienti da

testi diversi per farsi un'idea, quidati dall'insegnante, di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi,

applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio,

sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe ,schemi,...)

. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per similitudine, metafora, ripetizioni, allitterazioni, regolare comportamenti, per svolgere una attività, per realizzare un procedimento.

Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.

Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati, letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce

regolativi, argomentativi;

attività di analisi e comprensione di racconti realistici, fantastici, racconti di avventura, racconti umoristici, racconti del mistero, desti descrittivi, testi

espositivi, testi poetici, testi regolativi, testi espressivi (la lettera, il diario), testi teatrali, fumetti, pagine di riviste e giornali, testo argomentativi.

relazioni di significato tra le parole (sinonimia,

polisemia, antinomia, parafrasi) sulla base dei contesti:

alcune figure di significato (onomatopea,

personificazioni).

		L
3	NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE	funzioni morfologiche e conoscenze sintattiche che
Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Raccogliere le idee, organizzarle per punti,	distinguono le parti del discorso;
contanicativi.	pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.	la punteggiatura;
	Produrre racconti scritti di esperienze personali o	lessico appropriato a relazioni di significato tra le
	vissute da altri e che contengano le informazioni	parole;
	essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	connettivi;
		regole ortografiche;
	Produrre testi creativi sulla base di modelli dati	strategie di scrittura adeguate al testo da produrre;
	(filastrocche, racconti brevi, poesie).	strategie di scrittura adeguate artesto da produire,
	(la pianificazione elementare di un testo scritto (idee,
	Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti,	selezione delle stesse, organizzazione schematica)
	utilizzando semplici forme espressive.	alcune tipologie testuali:
	Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati	alcune apologic testadii.
		– il diario,
	d'animo sotto forma di diario.	– la lettera,
	Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di	ia iettera,
	esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti , si	- la cronaca,
	registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	il testo informativo, espositivo
	Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando	cenni al testargomentativo,
	cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di	la poesia
	personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato)	
	Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico,	

	morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le	
	funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni	
	interpuntivi.	
4	NUCLEO FONDANTE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA	le convenzioni ortografiche;
		-
Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Riconoscere e denominare le parti principali del	le parti variabili e invariabili del discorso (nome,
	discorso e gli elementi basilari di una frase.	
		articolo, aggettivo, pronome preposizione,
	Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi	congiunzione, avverbi);
	del verbo.	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
		modi finiti e indefiniti nella forma attiva;
	Riconoscere in un testo i principali connettivi	
	(temporali, spaziali, logici).	rapporto tra morfologia della parola e significato;
	(comportant, opaziant, rogiot).	
	Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e	soggetto, predicato, espansioni;
	principali complementi diretti e indiretti).	
		l'alfabeto, il dizionario;
	Conoscere i principali meccanismi di formazione e	
	derivazione delle parole (parole semplici derivate	la punteggiatura e le sue funzioni sintattiche e
	composte, prefissi e suffissi).	semantiche;
	, , , ,	
	Comprendere le principali relazioni tra le parole	la lingua come strumento in continua evoluzione.
	(somiglianze, differenze) sul piano dei significati.	
		il patrimonio lessicale con vocaboli provenienti anche da
	Comprendere e utilizzare il significato di parole e	altre lingue;
	termini specifici legati alle discipline di studio.	
	termini specifici legati alle discipline di studio.	l'uso del vocabolario;
	Utilizzare il dizionario come strumento di	una dai cannattivi anaziali Jagisi a tamparali:
		uso dei connettivi spaziali, logici e temporali;
	consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi	strategie per cogliere il significato di parole sconosciute
	linguistici.	strategie per cognere ii signilicato di parole sconosciute
	Dicence de funcione del primair eli comi	
	Riconoscere la funzione dei principali segni	
	interpuntivi.	

CON	IPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
	ITO DISCIPLINARE LINGUISTICO – ISTICO -ESPRESSIVO	LINGUA INGLESE	
CLAS	SSE	PRIMA	
Tragu	ardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
2	Interagire nel gioco e comunica con semplici parole memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	Listening: (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Speaking: (produzione e interazione orale) Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Ripetere semplici termini riferiti a contenuti noti. Nucleo Fondante: lettura e scrittura Reading: (comprensione scritta)	Presentazioni Canzoni e filastrocche Espressioni del tempo atmosferico I numeri da 1 a 10 I colori Gli oggetti scolastici I giocattoli I nomi deglianimali Le parti del corpo I nomi dei componenti della famiglia L'età
	Svoigere i compiti secondo le indicazioni date in	Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori. Writing:) (produzione scritta) Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe. Conoscere alcuni aspetti di civiltà e cultura anglosassone	La qualità di oggetti o animali Dire cosa si possiede Formule augurali relativi ad alcune festività
	Conoscere aspetti di civiltà e cultura anglosassone		Aspetti di civiltà e cultura anglosassone

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
AMBITO DISCIPLINARE LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVO	LINGUA INGLESE	
CLASSE	SECONDA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Interagire nel gioco e comunica con semplici parole memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Nucleo Fondante: ascolto e parlato Listening: (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Speaking: (produzione e interazione orale) Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Ripetere semplici termini riferiti a contenuti noti. Nucleo Fondante: lettura e scrittura Reading: (comprensione scritta) Comprendere parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori. Associare espressioni con immagini. Riconoscere la forma scritta di parole familiari. Writing:) (produzione scritta) Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe.	Presentazioni Canzoni e filastrocche II tempo atmosferico I numeri da 11 a 20 I colori Gli oggetti scolastici Le posizioni nello spazio I giocattoli I cibi Gli Indumenti Le qualità Le formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter).
	Scrivere semplici messaggi augurali. Conoscere alcuni aspetti di civiltà e cultura anglosassone.	Aspetti di civiltà e cultura anglosassone

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONOSCERE LE LINGUE STRANIERE	
AMBITO DISCIPLINARE LING.ART.ESP:	INGLESE	
CLASSE	TERZA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti	
Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza	festività. Comprendere domande, semplici istruzioni e comandi o informazioni relative alla propria persona, all'età, ai	Lessico di base Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune memorizzate in seconda. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane relative agli argomenti trattati.

	NUCLEO FONDANTE: PARLATO (Produzione e interazione orale)
Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana	interazione oraiej
scambiando informazioni semplici dirette anche	Comunicare con espressioni utili memorizzate, per
attraverso l'uso degli strumenti digitali	semplici interazioni: presentare se stessi e gli altri,
	chiedere e dire l'età, esprimere gusti e preferenze.
	Comunicare, giocare ed interagire utilizzando
	espressioni e frasi adatte alla situazione
3	NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA (produzione scritta)
Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in	Scrivere semplici frasi o brevi mail con il supporto
rete, per esprimere stati d'animo, vissuti e bisogni	iconografico e sonoro.
immediati.	Esprimere i propri gusti e/o preferenze, i propri stati
	d'animo.
	Formulare semplici frasi, domande e risposte tipiche
	dell'interazione orale, utilizzando gli ambiti lessicali
	affrontati (oggetti di uso comune, le parti del corpo,
	ambienti della casa, cibi, feste e materiali)
	Completare sequenze.
	Realizzare biglietti augurali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	INGLESE	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO (comprensione orale)	
Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza	interazioni. Comprendere comandi e istruzioni, seguire indicazioni. Comprendere messaggi orali anche multimediali e riconoscere espressioni e lessico relativi alla famiglia e alla casa, all'ambiente scolastico, agli oggetti che si possiedono o a semplici informazioni personali.	memorizzate in terza elementare. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane relative agli argomenti trattati.

2 Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana	NUCLEO FONDANTE: PARLATO (produzione ed interazione orale)
scambiando informazioni semplici e dirette anche attraverso l'uso degli strumenti digitali	Descrivere ed individuare persone, luoghi, oggetti; Chiedere e dare informazioni personali esprimendo, ad esempio, preferenze, paure, abitudini, sport e materie scolastiche.
3 Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in	NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA (produzione scritta) Scrivere informa comprensibile brevidescrizioni
rete, per esprimere stati d'animo, vissuti e bisogni immediati.	•
	Scrivere semplici messaggi per presentarsi, fare gli auguri, ringraziare ed esprimere gusti e preferenze relativamente agli ambiti lessicali affrontati.

COMPETENZA CHIAVEEUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	INGLESE	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO (comprensione orale)	

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso	
frequente relative ad ambiti di immediata	quotidiano. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di	comune memorizzate nei primi quattro anni.
rilevanza	argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il	Comprensione di semplici frasi.
	senso generale.	Brevi storie e brevi messaggi scritti con supporti visivi
	Lettura (comprensione scritta)	Istruzioni ed esecuzione di ordini.
	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti sonori e/o iconografici, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Rappresentazioni iconiche di semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane.
		Ascolto e comprensione di mini storie
2	NUCLEO FONDANTE: PARLATO (Produzione e interazione orale)	
Interagisce oralmente in situazioni di vita	Descrivere persone, luogrii, e oggetti iarrilliari parteriuo dalle	Riproduzione dei suoni della L2.
quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette	ascoltando e/o leggendo.	Produzione di semplici domande e risposte, relative a informazioni personali, anche se non pronunciate correttamente.
anche attraverso l'uso degli strumenti digitali	Parlare di sè stessi per esprimere un parere, un'abilità, un possesso. Chiedere e dare permessi, chiedere e dare informazioni (sull'ora, il	l propri gusti in merito al cibo.
	tempo atmosferico, le materie scolastiche)	L'ora
		II tempo atmosferico
		Le materie scolastiche

3	NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA (produzione scritta)	
digitale e in rete, per esprimere stati d'animo, vissuti e bisogni immediati.		Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, descrizioni, mail.

COI	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	AVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
AMBITO DISCIPLINARE STORICO- GEOGRAFICO		STORIA		
CLASSE		PRIMA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1	Riconoscere elementi significativi del passato e del proprio ambiente di vita.	Nucleo fondante: uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.	Fonti visive e fonti materiali La storia personale: foto, oggetti, testimonianze orali, filmati.	
2	individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni, ciclicità.	Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate (successione delle azioni nell'arco della giornata, successione dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni). Nucleo fondante: strumenti concettuali e conoscenze	Gli indicatori temporali. Tempo lineare e tempo ciclico: i giorni, la settimana, i mesi, le stagioni, l'anno. La ciclicità degli eventi stagionali Il concetto di tempo La linea del tempo L'unità di tempo convenzionale	
	dal passare deltempo.	Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali: sequenze cronologiche di immagini. Cogliere analogie e differenze, mediante il confronto, tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone, rappresentate in tempi diversi.	I cambiamenti neltempo I nessi logici causa - effetto Le sequenze cronologiche	
4		Nucleo fondante: produzione scritta e orale Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. Rappresentare nozioni e concetti attraverso disegni didascalie, foto, utilizzate con la guida e la visione dell'insegnante.	I racconti La distinzione tra presente, passato, futuro Concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo e regole.	

CC	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
AMBITO DISCIPLINARE STORICO - GEOGRAFICO		STORIA	
CL	ASSE	SECONDA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
2	la ricostruzione della storia personale e della sua famiglia. Organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni,	Nucleo fondante: uso delle fonti Comprendere la necessità di ricercare tracce per costruire il passato. Utilizzare le fonti per ricavare e comprendere i cambiamenti avvenuti nel tempo. Nucleo fondante: organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali mutamenti in fenomeni ed	Le fonti orali, iconografiche, scritte, materiali. Gli indicatori temporali. La ricostruzione del passato La successione temporale: prima, poi, dopo, infine La successione ciclica e la durata La contemporaneità Le relazioni causali
3	Riconoscere le modificazioni causate dal passare del tempo.	esperienze vissute enarrate. Comprendere la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Nucleo fondante: strumenti concettuali e conoscenze Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi	Gli strumenti di misurazione del tempo: orologio, calendario, linea del tempo I cambiamenti nel tempo I nessi logici causa - effetto
4	Riconoscere fatti ed eventi mediante	temporali Nucleo fondante: produzione scritta e orale	Le sequenze cronologiche
		Ordinare, verbalizzare e scrivere i diversi momenti di una vicenda letta o narrata. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, grafici e didascalie.	Le letture I racconti Le sequenze e le didascalie.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE/		
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
AMBITO DISCIPLINARE: STOR.GEOG.SOC.	STORIA		
CLASSE	TERZA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti	NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	Categorie temporali: Come si misura il tempo Tempo psicologico Fatto evento - Tempo lineare - Contemporaneità - Periodo - Durata - Il lavoro dello storico	
	NUCLEOFONDANTE: Organizzazione delle informazioni Avviare la costruzione dei concetti fondamentali	La formazione dellaTerra - I miti	

	della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura,	Le spiegazioni della scienza e della religione
strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società	ambiente, produzione	Le prime forme di vita e di vita umana sulla Terra.
	Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare	l bisogni fondamentali dell'uomo
	·	L'uomo fabbrica strumenti
	conoscenze sul passato personale, familiare e della	L'uomo impara ad usare il fuoco
	comunità di appartenenza.	L'uomo caccia ingruppo
	Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze	L'uomo molto "sapiente"
	semplici su momenti del passato, locali e non	II culto dei morti
		La rivoluzione neolitica
		La nascita dell'agricoltura
		L'uomo alleva glianimali
		II villaggio

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
AMBITO DISCIPLINARE:	STORIA	
STO.GEO.SOC.		
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

		,
1	NUCLEO FONDANTE: Uso delle fonti	Le antiche Civiltà dei Fiumi e delle Pianure
·	Distinguere il periodo della Preistoria da quello della Storia, rievocando gli elementi che determinano il passaggio dall'uno	l Popoli Mesopotamici (Sumeri ed Assiri)
Paese, delle civiltà	all'altro.	Gli Egizi nell'Antico e Medio Regno.
	Collocate fiello spazio e fiel tempo le civiltà dei fidiffi e	Gli Ebrei
	individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano.	Le Civiltà dei Mari
	Individuare quali elementi caratterizzano la formazione e lo	I Fenici
	sviluppo delle civiltà dei fiumi: l'acqua, lo sviluppo agricolo, l'ingegneria idraulica.	I Cretesi
	Collocare nello spazio le civiltà dei mari e individuare le	I Micenei, nel II millennio a. C.
	caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomunano.	I Greci, nel V sec. a. C.
	Riconoscere gli elementi significativi di un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale.	La Civiltà Greco-Ellenistica, nel III sec. a. C.
	Stabilire quali elementi stabiliscono e differenziano tali civiltà: l'organizzazione sociale, il governo, l'espressione artistica e religiosa.	
	Conoscere e ordinare, a livello cronologico, eventi significativi delle civiltà affrontate.	
	Collocare nello spazio e nel tempo elementi ed eventi significativi della civiltà ebraica.	
	Confrontare la civiltà ebraica con le altre	
2	NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni	Linea del tempo
	Utilizzare diversi tipi di fonte storica: materiale, iconografica e scritta.	Le mappe spazio-temporali

strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio,	Comprendere e ricavare dati dalle fonti per poter esporre in forma discorsiva le informazioni ottenute	
nelle società	Individuare elementi di durata e di sviluppo nei quadri storici	
	delle civiltà approfondite.	
	Lune in a contract of the cont	
	Utilizzare gli strumentistorici	
	Rappresentare la durata delle singole civiltà studiate.	
3	NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali	Regole sociali all'interno di una comunità più ampia,
Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi	Confrontare eventicontemporanei.	volte alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.
fondamentali del mondo contemporaneo, per	Stabilire relazioni causali fra eventi storici.	
sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Individuare regole sociali.	
	Favorire il pensiero critico.	
	Confrontare quadri di civiltà diverse, rilevando somiglianze e differenze.	
	Leggere ed interpretare le testimonianze del passato nel territorio.	
	Ricostruire un periodo storico o una civiltà sulla base di tracce lasciate.	
	Organizzare le informazioni ricavate dalle fonti.	
	Ricostruzione della storialocale.	
	Produzione di testi sulla storia locale, anche con l'utilizzo di sussidi multimediali	
	l .	

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
STORIA		
QUINTA		
Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti		
NUCLEO FONDANTE : Uso delle fonti	I Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C.	
Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.		
Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le	La Civiltà Etrusca.	
	La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla	
Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà:	dissoluzione dell'Impero.	
organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa.	La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.	
Stabilire gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e		
di durata di elementi propri delle civiltà studiate;	Le InvasioniBarbariche.	
Ricercare i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche	Le Civiltà degli altri continenti: Maya, Aztechi, Arii in	
geografiche del territorio;	India e Han in Cina.	
Costruire schemi, tabelle,grafici	Conoscere i termini specifici del linguaggio disciplinare.	
Costruire e leggere la linea del tempo	allosipilitaro.	
Costruire mappe concettuali	Testi peculiari della tradizione culturale greca e romana e cristiana.	
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE STORIA QUINTA Obiettivi di apprendimento/Abilità NUCLEO FONDANTE : Uso delle fonti Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. Stabilire quali elementi definiscono e differenziano tali civiltà: organizzazione sociale, governo, espressione artistica e religiosa. Stabilire gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata di elementi propri delle civiltà studiate; Ricercare i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio; Costruire schemi, tabelle, grafici Costruire e leggere la linea del tempo	

2	NUCLEO FONDANTE: Organizzazione delle informazioni	Testi e documenti vari: mitologici ed epici.
	1100EE01 ONDANTE. Organizzazione dene informazioni	Testi e documenti vani. Initologici ed epici.
Individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società	Comprendere l'importanza delle informazioni come strumento al servizio dell'uomo.	Le fonti storiche. Successione, durata e contemporaneità. Ricerca di parolechiave. Adattamento, trasformazioni, scoperte, rivoluzioni
	NUCLEO FONDANTE: Strumenti concettuali Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e geografiche, reperti iconografici e da testi di genere diverso. Saper creare un semplice testo storico. Favorire il pensiero critico	Radici storiche antiche, classiche e cristiane della realtà locale. I segni e le testimonianze del passato, presenti sul territorio vissuto inserite in un quadro storico-sociale La nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica

CC	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
AMBITO DISCIPLINARE		GEOGRAFIA	
STORICO -GEOGRAFICO			
CL	ASSE	PRIMA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
2	Orientarsi nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per conoscere ambienti e percorsi.	Nucleo fondante: orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, mediante punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici (destra, sinistra, avanti, dietro) Nucleo fondante: Linguaggio della geo-graficità Riconoscere e rappresentare con il disegno, i punti di riferimento nello spazio per descrivere un percorso. Conoscere ed utilizzare i principali indicatori topologici. Nucleo fondante: paesaggio Conoscere l'ambiente circostante, esplorato attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	L'orientamento spaziale I percorsi I giochi motori La lettura e l'interpretazione di simboli Gli indicatori topologici I percorsi guidati giochi topologici Le mappe I reticoli
3	Individuare i caratteri che connotano i paesaggi e gli ambienti.	Descrivere elementi fisici che caratterizzano un ambiente. Osservare e riconoscere elementi nello spazio da punti di vista diversi. Individuare e descrivere elementi fisici che caratterizzano un ambiente.	Le esplorazioni I percorsi I giochi motori L'orientamento spaziale rispetto a se stesso e agli altri
4	Riconoscere che lo spazio è costituito da elementi aventi una funzione propria.	Nucleo fondante: regione e sistema territoriale Riconoscere le funzioni degli spazi Cogliere la relazione tra la funzione degli spazi e le attività umane	Gli spazi dellascuola Gli spazi chiusi e aperti Gli spazi pubblici e privati

CC	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
		GEOGRAFIA	
ST	ORICO -GEOGRAFICO		
CL	ASSE	SECONDA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Conoscere ed usare in modo corretto esicuro tutti gli indicatori spaziali nello spazio vissuto e rappresentato.	Nucleo fondante: orientamento Individuare la posizione del proprio corpo e degli oggetti nello spazio. Sapersi collocare nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento Rappresentare ed effettuare semplici percorsi utilizzando indicatori topologici e punti di riferimento.	Gli indicatori topologici I punti di riferimento e relazioni
2	Rappresentare graficamente uno spazio vissuto, utilizzando dati e simboli.	Nucleo fondante: Linguaggio della geo-graficità Individuare e rappresentare la posizione di elementi nello spazio in relazione a punti di riferimento. Acquisire il concetto di pianta e mappa. Comprendere il significato di simboli e legenda. Leggere e costruire una mappa. Orientarsi in un reticolo.	Le piante e riduzioni. La mappa I Simboli e legenda Il reticolo e le coordinate
3	Individuare gli elementi che caratterizzano un paesaggio.	Nucleo fondante: paesaggio Osservare un paesaggio e individuarne gli elementi caratterizzanti. Distinguere gli elementi naturali e artificiali di un paesaggio. Conoscere i principali elementi che caratterizzano i paesaggi di montagna, collina, pianura, mare.	Gli elementi naturali e antropici di un paesaggio. I diversi paesaggi. Gli spazi aperti/chiusi.
4	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	Nucleo fondante: regione e sistema territoriale Conoscere e descrivere le caratteristiche di un ambiente mettendo in relazione tra loro gli elementi che lo costituiscono.	l confini. Gli spazi pubblici e privati e loro funzione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE/ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
AMBITO DISCIPLINARE: STOR. GEOG. SOC	GEOGRAFIA	
CLASSE	TERZA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico	NUCLEO FONDANTE: Orientamento Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita	I paesaggi principali.
Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	NUCLEO FONDANTE: Paesaggio Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva, della propria regione.	spazi naturali e spazi progettati.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
AMBITO DISCIPLINARE:	GEOGRAFIA		
STOR.GEOG.SOC.			
CLASSE	QUARTA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1	NUCLEO FONDANTE : ORIENTAMENTO	Conosce il concetto di geografia;	
Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali	Conosce i metodi di rappresentazione geografica; Conosce gli strumenti utili per l'orientamento	
Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Regione Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano. Territorio e regione	elementi geografici tipici. L'importanza dei diversi ambienti e delle loro risorse per la vita dell'uomo. Conosce gli elementi fisici e antropici del territorio e li	

	I-	T-
		Conosce comportamenti orientati all'uso responsabile delle risorse.
	fisici e antropici connessi e interdipendenti e che	
	l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si	Conosce le principali organizzazioni per la salvaguardia
	ripercuote a catena su tutti gli altri.	dell'ambiente per la salvaguardia dell'ambiente.
	Individuare problemi relativi alla tutela e	
	valorizzazione del patrimonio naturale e culturale,	
	analizzando le soluzioni adottate e proponendo	
	soluzioni idonee nel contesto vicino	
3		Conosce i simboli convenzionali e operare con la scala di
Danassata il naccassi a na disestraissa la		riduzione;
Rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le		
caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;		Conosce alcuni dei principali strumenti cartografici per
Ci arianta nella anazia ficias e nella anazia rannrecentata		l'orientamento.
Si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	documenti cartografici e immagini da satellite).	L
		Tabelle e grafici di dati geografici.
	Linguaggio della geo-graficità	
	Analizzare fatti e fenomeni locali e globali,	
	interpretando carte geografiche a diversa scala, carte	
	tematiche, grafici, immagini da satellite.	
	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione	
	delle regioni fisiche e amministrative.	

AMBITO DISCIPLINARE STO. GEOG. SOC.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE GEOGRAFIA	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1 Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico		I metodi di rappresentazione geografica; Gli strumenti utili per l'orientamento
Individua trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. Regione Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano.	Le regioni italiane e i caratteri distintivi in relazione al rapporto territorio, risorse e organizzazione economica. le principali attività del settore primario, secondario e terziario in Italia. i confini italiani e le variazioni avvenute nel tempo. la forma di governo dello Stato italiano. la divisione amministrativa del territorio italiano. i rapporti tra l'Italia e l'Europa. il fenomeno dell'urbanizzazione e gli effetti negativi che può avere sull'ambiente. Alcune proposte per mantenere il giusto equilibrio tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente.

	Territorio e regione Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.	
Rappresenta il paesaggio e ne ricostruisce le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; si orienta nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.). Linguaggio della geo-graficità Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA		
AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	- MATEMATICA	
CLASSE	PRIMA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
	Nucleo fondante: numeri Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20, Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 Conoscere il valore posizionale delle cifre Confrontare e ordinare i numeri naturali Eseguire semplici operazioni entro il 20	I numeri naturali fino a 20 La linea dei numeri La successione numerica progressiva e regressiva Ordinamenti e confronti La decina Addizioni e sottrazioni entro il 20 con l'ausilio materiali strutturati (regoli, linea dei numeri, abaco ecc.) Operazioni in tabella entro il 20
Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	Nucleo fondante: spazio e figure Riconoscere linee aperte e linee chiuse. Individuare confini e regioni nel piano. Riconoscere le principali figure geometriche solide. Riconoscere le principali figure geometriche piane. Eseguire un percorso sul piano seguendo le indicazioni. Descrivere un percorso rappresentato. Utilizzare coordinate per individuare caselle nel piano quadrettato.	Localizzatori spaziali Linee Aperte e chiuse Regioni e confine Percorsi e reticoli Figure geometriche
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

3	Confrontare, classificare, riordinare elementi secondo un criterio dato.	proprietà	Insiemi e sottoinsiemi Relazioni I connettivi logici Grafici e tabelle e Tabella a doppia entrata Grandezze di lunghezza, capacità, peso.
4	Risolvere semplici situazioni problematiche.	Nucleo fondante: problemi Rappresentare e risolvere, attraverso disegni, grafici, parole e simboli, situazioni problematiche. Utilizzare gli algoritmi dell'addizione e della sottrazione per risolvere semplici situazioni matematiche.	Problemi con l'addizione Problemi con lasottrazione

0.0	MARKETENIA ALIMANE EURAREA	COMPETENZA MATEMATICA	
CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA	
A۱	MBITO MATEMATICO-	MATEMATICA	
SC	CIENTIFICO-TECNOLOGICO		
CL	ASSE	SECONDA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico mentale e Scritto.	Nucleo fondante: numeri Contare, confrontare e ordinare i numeri naturali fino a 100. Comprende il valore posizionale delle cifre. Conoscere le tabelline. Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna entro il 100 con il cambio. Eseguire moltiplicazioni sulla linea dei numeri. Eseguire moltiplicazioni in colonna con e senza cambio. Comprendere il significato di doppio e triplo. Eseguire semplici divisioni.	I numeri naturali entro il 100 Il valore posizionale delle cifre numeriche entro il 100 Ordine e confronto di quantità entro il 100 Raggruppamenti di quantità in base 10 Addizioni e sottrazioni entro il 100 con il cambio Le tabelline. Doppio, metà, triplo Moltiplicazioni entro il 100 con e senza cambio Semplici calcoli mentali con rapidità. Divisioni entro il 100
2	Esplorare, descrivere, rappresentare lo spazio. Riconoscere e descrivere le principali figure piane.	Nucleo fondante: spazio e figure Localizzare oggetti nello spazio ed eseguire percorsi su un piano rispettando le coordinate. Riconoscere simmetrie nella realtà. Individuare e produrre figure simmetriche mediante piegature, ritagli e colorazione. Riconoscere le principali figure geometriche. Riconoscere e rappresentare linee e regioni.	La posizione di oggetti e persone nel piano e nello spazio. Le linee (aperte, chiuse, curve, rette) Regioni e confine. Le simmetrie. Le principali figure solide e piane. Classificazioni Connettivi logici Diagrammi, istogrammi, schemi e tabelle.

3	Confrontare e ordinare grandezze	Nucleo fondante: misura, relazioni, dati e previsioni. Classificare oggetti e figure in base ad una o più proprietà. Raccoglie dati e informazioni rappresentandoli con schemi diagrammi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e non.	Schemi, tabelle egrafici Classificazioni Connettivi logici Le unità di misura arbitrarie non convenzionali
4	Tradurre problemi in rappresentazioni matematiche, scegliendo l'operazione adatta.	linguaggio numerico).	La situazione problematica (rappresentazione attraverso il disegno). I dati e la domanda del problema. Le strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA		
AMBITO DISCIPLINARE:	MATEMATICA		
MAT. SCI. TEC.			
CLASSE	TERZA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1	NUCLEO FONDANTE: IL NUMERO	I numeri naturali entro il 1000, con l'ausilio di	
Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure	Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso	materiale strutturato e non.	
· ·	progressivo e regressivo, per salti di due, di tre	Confronto e ordine di quantità numeriche entro il	
con riferimento a contesti reali;		1000.	
	Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la		
	•	Relazioni fra numerinaturali.	
	posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla la retta.	II valore posizionale delle cifre.	
	Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e	Raggruppamenti di quantità in base 10,	
	verbalizzare le procedure di calcolo.	rappresentazione grafica e scritta.	
	Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei	Addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il	
	numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con	1000 con uno o più cambi.	
	gli algoritmi scritti usuali.	Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con	
	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire	metodi, strumenti e tecniche diverse (moltiplicazioni	
	semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle	con due- tre cifre al moltiplicatore, divisioni con una	
	monete o ai risultati di semplici misure	cifra al divisore).	
		Le proprietà delle operazioni allo scopo di creare e	
		velocizzare meccanismi di calcolo mentale.	
		Le tabelline: memorizzazione.	

2 Rappresenta, confronta e analizza figure		Moltiplicazione e divisione di numeri interi per 10, 100. Il significato delle frazioni in contesti concreti e rappresentazione simbolica Lettura, scrittura e confronto di e tra frazioni. Moltiplicazioni e divisioni di numeri per 10, 100. I principali solidi geometrici.
geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto da situazioni reali	Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati	Gli elementi di un solido. I poligoni, individuazione e denominazione dei loro elementi. (Quadrato, rettangolo, triangolo). Rette (orizzontali, verticali oblique, parallele, incidenti, perpendicolari). L'angolo come cambiamento di direzione. Il concetto di perimetro e suo calcolo usando strumenti di misura non convenzionali e convenzionali. Simmetrie interne ed esterne in figure assegnate.
-		Classificazione in base a uno, due o più attributi. I diagrammi di Eulero Venn, Carrol, ad albero come
	utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	supporto gratico alla classificazione.

		1
		Semplici indagini statistiche e registrazione di dati
	classificazioni e ordinamenti assegnati.	raccolti con istogrammi e ideogrammi.
	Panarosantara ralaziani a dati can diagrammi, sahami a taballa	Pannrosentazione di dati di un'indagine attraverse
	Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Rappresentazione di dati di un'indagine attraverso
	Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e	istogrammi e ideogrammi.
	collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle	Eventi certi, nossibili, impossibili
	operazioni.	Eventi derti, pessibili, impessibili.
	operazioni.	Calcolo della probabilità di eventi.
		·
		ll concetto di misura e unità di misura all'interno del
		sistema metrico decimale.
		Semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra in
		situazioni significative.
		Monete e banconote di uso corrente; il loro valore.
		Worlete e baricoriote di uso corrente, inoro valore.
4	NUCLEO FONDANTE: INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	Rappresentazione grafica e simbolica del problema,
		con l'utilizzo delle quattro operazioni.
Riconosce e risolve problemi di vario genere,	Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando le	
individuando le strategie appropriate,	quattro operazioni.	Dati sovrabbondanti o mancanti.
giustificando il procedimento seguito e		
utilizzando in modo consapevole i linguaggi		Percorsi di soluzione attraverso parole, schemi o
specifici.		diagrammi.
•		

MATEMATICA		
QUARTA		
Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti		
UCLEO FONDANTE: IL NUMERO	I numeri interi, ampliamento del panorama numerico	
Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali;	all'ordine delle decine di migliaia.	
ndividuare multipli e divisori di un numero.	Composizione scomposizione dei numeri con l'ausilio dell'ABACO e dei BAM, riconoscimento del valore di	
eggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le	posizione delle cifre.	
uattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di	II cambio fra i vari ordini di cifre nella BASE 10.	
· ·		
	La Tavola Pitagorica per la determinazione di multipli e divisori.	
are stime per il risultato di un'operazione.	uivison.	
conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.	Tecnica di calcolo delle quattro operazioni, attività ed esercizi di riconoscimento delle proprietà relative e loro	
Itilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per	utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale.	
escrivere situazioni quotidiane.	La prova aritmetica e la prova del nove nella	
nterpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	moltiplicazione e nella divisione.	
aooresemaremomenconoscionsonatenaeminzzarescale - 1	Costruzione di modelli, con l'ausilio di materiale (giochi di	
raquate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica	piegatura, ritaglio e ricomposizione) rappresentazione grafica di parti adatte a rappresentare le frazioni di figure	
	geometriche, d'insiemi di oggetti, di numeri e viceversa.	
tati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	Addizioni e sottrazioni con le frazioni.	
euce litte	Diettivi di apprendimento/Abilità JCLEO FONDANTE: IL NUMERO Dinoscere la divisione con resto fra numeri naturali; dividuare multipli e divisori di un numero. Aggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed eseguire le le lattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di correre al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a econda delle situazioni. Diare stime per il risultato di un'operazione. Dinoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. Dilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per escrivere situazioni quotidiane. Dieterpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Diappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale aduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Dinoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono deti in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	

2		Confronto fra numeri interi e decimali, riconoscimento del valore di posizione delle cifre decimali e loro valore di cambio. Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 coi numeri interi e decimali, uso della virgola. Operazioni coi numeri decimali. L'ambiente fisico circostante, gli elementi geometrici in
	riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software digeometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura.	esso contenuti. Figure geometriche con materiale occasionale, giochi di piegature, ritaglio e riconoscimento delle caratteristiche: assi di simmetria, lati paralleli, angoli. La classificazione delle figure geometriche. I triangoli, i quadrilateri. Il piano cartesiano: individuazione delle coordinate per localizzare i punti ottenendo figure diversamente orientate nello spazio. Simmetrie, rotazioni e traslazioni. I principali strumenti per il disegno (riga-squadra) per la riproduzione e il riconoscimento del parallelismo dei lati La perpendicolarità. Modelli e/o sagome per la determinazione e il riconoscimento di confine-regione, perimetro-area. Figure isoperimetriche.

Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.	Figure piane: estensione, scomposizione e ricomposizione. Equiestensione, utilizzo del tangram. Raccolta e tabulazione dei dati in tabelle e grafici. Lettura ed interpretazione di grafici. Rapporti di equivalenza all'interno del sistema metrico decimale Riconoscimento dell'unità di misura più conveniente in rapporto alla misurazione che s'intende effettuare. Il cambio delle monete.
Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	Decifrare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda. Confrontare e discutere le soluzioni proposte. Scegliere strumenti risolutivi adeguati.	Testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio. Individuazione nei problemidi: dati e richieste. dati mancanti osovrabbondanti dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non esplicite contenute neltesto. Idiagrammi: rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi a blocchi/albero)

Ricavare un problema da una rappresentazione grafica,	diagrammi: individuazione di un procedimento
matematica.	risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo.
Inventare un problema partendo dai dati.	
Risolvere problemi matematici che richiedono più di	
un'operazione.	
Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura,	
statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo - peso	
netto - tara	
In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e	
cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi	
ugualmente probabili.	
Riconoscere e descriver e regolarità in una sequenza di numeri o	
di figure	

COMPETENZA CHIAVEEUROPEA	COMPETENZA MATEMATICA	
AMBITO DISCIPLINARE MAT.SCI.TEC	MATEMATICA	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1 Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure	NUCLEO FONDANTE: IL NUMERO Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali;	I numeri naturali e decimali (ordine delle unità semplici, delle centinaia, delle migliaia; confronto, ordinamento, scomposizione, ricomposizione).
del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.	Individuare multipli e divisori di un numero Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali ed	Numeri naturali entro il milione, valore posizionale delle cifre.
	eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità diricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	I numeri naturali interi e decimali; valore posizionale delle cifre.
	Dare stime per il risultato di un'operazione.	Le 4 operazioni con i numeri naturali e le relative prove.
	Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.	Previsioni e controllo dell'esattezza del risultato delle operazioni eseguite.
	Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	Frazioni (proprie – improprie – apparenti)
	Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.	La frazione di un numero e la frazione complementare.
	Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	Lefrazionidecimalie il rapporto con i numeri decimali. Operazioni con i numeri decimali.

	Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o	Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 con
	sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla	numeri interi edecimali.
	nostra.	
		La percentuale, losconto
		Relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori e
		numeri primi).
2	NUCLEO FONDANTE: LO SPAZIO E LE FIGURE	Il concetto di angolo: uso pratico del goniometro;
		confronto di angoli: concavi, convessi, complementari,
Rappresenta, confronta e analizza figure	Descrivere e classificare figure geometriche,	supplementari ed esplementari.
geometriche, individuandone varianti,	identificando elementi significativi e simmetrie, anche al	Sapromonian sa sopramam
	fine di farle riprodurre da altri.	Elementi significativi (lati, angoli) delle principali
reali.		figure geometriche piane: triangoli e quadrilateri.
	Riprodurre una figura in base a una descrizione,	ingui o goomou iono piano: tilangon o quadinatom
	utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e	Uso della squadra e del compasso: calcolo del
	compasso, squadre, software di geometria).	perimetro dei triangoli e classificazione in base alla
		congruenza dei lati e degli angoli.
	Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.	congruenza der lati e degii angoli.
		l quadrilateri; calcolo del perimetro.
	Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel	r quadriatori, carcore acriporimente.
	piano come supporto a una prima capacità di	Simmetrie, rotazioni, traslazioni: trasformazioni
	visualizzazione.	isometriche.
	Visualizzazione.	isometrone.
	Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	Concetto di superficie e area delle principali figure
	and the state of t	geometriche piane.
	Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad	geometriche plane.
	esempio la carta a quadretti).	
	osompio la sarta a quadrotti).	
	Determinare il perimetro di una figura.	
	Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre	
	figure per scomposizione.	
	J	

3	NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E	, ,
Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta,	PREVISIONI	rappresentazione grafica attraverso aerogrammi,
•	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative,	ideogrammi e istogrammi.
		Lettura e interpretazione di grafici.
strumenti di calcolo.	formulare giudizi e prendere decisioni.	Estada e interpretazione ai granoi.
brament di calcolo.	portraidre gradizi e prefidere decisioni.	Figure geometriche, dati, numeri in base a due o più
	Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.	attributi.
		Struttura del sistema metrico decimale: le misure di
		peso, di capacità, di lunghezza anche per la risoluzione
	masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.	di situazioni problematiche.
	Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente	Conversioni (equivalenze) tra unità di misura.
	alle unità di uso più comune, anche nel contesto del	· · · · · ·
	sistema monetario.	Peso netto, lordo e tara.
	In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e	
	cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando	
	una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta	
	di eventi ugualmenteprobabili.	
	Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di	
	numeri o difigure.	
4	NUCLEO FONDANTE: INTRODUZIONE AL PENSIERO	Testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più
Riconosce e risolve problemi di vario genere,	RAZIONALE	prossimo e gradualmente più ampio.
	Decifrare il testo del problema, individuare i dati e	Individuazione nei problemidi:
	formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda.	THE THE STATE OF PRODUCTION.
utilizzando in modo consapevole i linguaggi	and a second a second and a second a second and a second	dati e richieste.
specifici.	Confrontare e discutere le soluzioni proposte.	define and the second black to the
		dati mancanti osovrabbondanti
	Scegliere strumenti risolutivi adeguati.	dati nascosti o ricavabili dalle informazioni anche non
		esplicite contenute neltesto.

Rappresentare problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Completare il testo di un problema.

Ricavare un problema da una rappresentazione grafica, matematica.

Inventare un problema partendo dai dati.

Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione.

Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso La compravendita lordo - peso netto - tara.

Utilizzo dei diagrammiper:

dimostrare la validità di un'ipotesi risolutiva formulata attraverso una serie di sequenze logiche.

l'individuazione di un procedimento risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo.

la rappresentazione finale del procedimento risolutivo (diagrammi a blocchi/albero).

Le quattro operazioni, le frazioni, i numeri decimali, la percentuale, lo sconto, l'interesse.

Il costo unitario e il costo totale

II peso lordo, netto, tara; semplici problemi geometrici.

La procedura di risoluzione in forma di espressione aritmetica.

CO	MPETENZA CHIAVEEUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
	IBITO MATEMATICO- IENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE	
CL	ASSE	PRIMA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	conoscere l'ambiente circostante	Nucleo fondante: osservare e sperimentare Riconoscere gli organi di senso e le loro funzioni. Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante attraverso i cinque sensi.	I cinquesensi
2	descrivere gli oggetti per rilevarne le loro caratteristiche e la loro funzione.	Nucleo fondante: oggetti, materiali, trasformazioni Descrivere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. Riconoscere i materiali di cui sono fatti gli oggetti. Individuare la funzione di oggetti diversi.	l materiali e gli oggetti della vita quotidiana
3	dell'ambiente circostante.	Nucleo fondante: l'uomo, i viventi e l'ambiente Distinguere e classificare viventi e non viventi. Osservare e descrivere animali e vegetali.	Viventi e nonviventi Animali e vegetali

CO	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
	IBITO MATEMATICO- IENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE	
CL	ASSE	SECONDA	
Trag	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Realizzare e descrivere semplici esperienze.	Nucleo fondante: osservare e sperimentare Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando in classe semine in terrari. Registrare semplici informazioni usando il disegno. Operare confronti.	Il metodo sperimentale
2	Descrivere le trasformazioni rilevate nei fenomeni naturali e artificiali.	Nucleo fondante: oggetti, materiali, trasformazioni Scoprire attraverso semplici esperimenti le caratteristiche dei solidi, dei liquidi e dei gas. Scoprire attraverso semplici esperienze gli stati dell'acqua e riconoscere le cause del passaggio da uno stato all'altro. Conoscere il ciclodell'acqua.	I solidi. I liquidi, i gas Gli stati dell'acqua II ciclo dell'acqua
3	Riconoscere le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Nucleo fondante: l'uomo, i viventi e l'ambiente Riconoscere le caratteristiche peculiari del regno animale, vegetale e minerale. Riconoscere e nominare le principali parti di una pianta. Conoscere varietà di forme e trasformazioni negli animali.	Viventi e non viventi Le piante Gli animali

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE	
AMBITO DISCIPLINARE: MAT.SCI.TEC.	SCIENZE	
CLASSE	TERZA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti	
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana anche utilizzando semplici schematizzazioni 2 Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico	NUCLEO FONDANTE: Esplorare e descrivere oggetti e materiali Realizzare semplici esperimenti seguendo le fasi del metodo scientifico: porsi domande formulare ipotesi verificarle trovare conclusioni NUCLEO FONDANTE: Osservare e sperimentare sul campo Osservare fenomeni atmosferici. Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni.	 Il metodo scientifico Il ciclo dell'acqua Gli stati dell'acqua Sorgenti, risorgive, falda acquifera Acquedotto e fognatura Gli strati del terreno Composizione dell'aria Caratteristiche dell'aria: peso, pressione, dilatazione, combustione Temperatura Fenomeni atmosferici Classificazioni di animali e caratteristiche degli animali e
	NUCLEO FONDANTE: l'Uomo i viventi e l'ambiente	dei vegetali Catena alimentare

3	Riconoscere l'importanza dell'acqua, dell'aria e del suolo per i	L'inquinamento e l'azione modificatrice dell'uomo sul
	viventi e i pericoli che le minacciano	territorio
Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per		
comprendere le problematiche scientifiche	Riconoscere i principali tipi d'inquinamento e le cause che lo	Norme d'igiene e profilassi.
di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	producono. Saper costruire e usare schemi diversi per relazionare le conoscenze apprese.	 Norme di corretta alimentazione e apparati a essa collegati. Schemi e mappe.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
AMBITO DISCIPLINARE: MAT.SCI.TEC.	SCIENZE	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana anche utilizzando semplici schematizzazioni.	NUCLEO FONDANTE: Esplorare e descrivere oggetti e materiali Il linguaggio specifico delle scienze sperimentali Schematizzare i risultati degli esperimenti.	Procedure e tecniche di schematizzazione: schemi e mappe concettuali. Relazionare le esperienze effettuate sugli argomenti trattati, utilizzando il linguaggio specifico. • Descrive e rappresenta le strutture dei vegetali.

2	Progettare semplici esperimenti individuando le fasi del	Gli stati della materia
	metodo scientifico:	
Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del		Atmosfera eproblemi ambientali.
mondo fisico, biologico e tecnologico	- porsi domande	Struttura della Terra.
	- formularo inotoni	Struttura della Terra.
3	- formulare ipotesi	Vulcani, terremoti, maremoti e frane.
	- verificarle	
Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per		Riconosce la presenza dell'acqua come elemento
comprendere le problematiche scientifiche di	- trarre conclusioni	indispensabile per la vita.
attualità e per assumere comportamenti		
responsabili in relazione al proprio stile di vita,	<u>NUCLEO FONDANTE: Osservare e sperimentare sul campo</u>	Conosce le principali caratteristiche dell'acqua.
alla promozione della salute e all'uso delle	Riconoscere i vari stati della materia facendo riferimento alla	Conosce i gas e gli strati che compongono l'atmosfera.
risorse.	struttura esterna dei vari corpi	Control of Type Canada and Companyone Talinosicia.
	on altara obtaina dei van oorpi	Conosce gli elementi che costituiscono un ecosistema e
	Conoscere l'atmosfera e alcune problematiche ambientali a	le lorofunzioni.
	essa relativi.	
		Conosce e descrive le principali caratteristiche
	<u>NUCLEO FONDANTE: L'uomo i viventi e l'ambiente</u>	morfologiche degli animali invertebrati e vertebrati.
		Riflette sull'azione modificatrice dell'uomo e sulle
	Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.	principali cause del rischio idrogeologico in Italia.
	Comprendere le cause dei rischi sismici, vulcanici e	
	idrogeologici.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO	
AMBITO DISCIPLINARE MAT.SCI.TEC.	SCIENZE	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana anche utilizzando semplici schematizzazioni	NUCLEO FONDANTE: Esplorare e descrivere oggetti e materiali Il linguaggio specifico delle scienze sperimentali Schematizzare i risultati degli esperimenti. Progettare semplici esperimenti individuando le fasi del metodo scientifico: porsi domande formulare ipotesi verificarle trarre conclusioni NUCLEO FONDANTE: Osservare e sperimentare sul campo Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo. Individuare in un contesto concreto di esperienza quotidiana una sorgente luminosa.	 Procedure e tecniche di schematizzazione: schemi e mappe concettuali. Relazionare le esperienze effettuate sugli argomenti trattati, utilizzando il linguaggio specifico. La Terra nello spazio. La differenza fra stelle e pianeti. Il Sistema Solare. I movimenti della Terra e i loro effetti. La Luna. Oltre il Sistema Solare. Fenomeni fisici: caratteristiche della luce e del suono. Cenni sul moto dei corpi, le forze e l'equilibrio L'energia e le sue trasformazioni Le fonti di energia rinnovabili e non

Comprendere il fenomeno di diffusione della luce.

Comprendere e analizzare il fenomeno di produzione, di propagazione e di percezione del suono.

• Individuare i movimenti intorno a sé.

Riconoscere le diverse forme di energia e comprendere come l'energia si trasforma.

Riconoscere i principali tipi d'inquinamento e le cause che lo producono

Individuare il livello di dipendenza dell'uomo dalle risorse del pianeta Terra

- •Individuare strutture e funzioni dell'organismo umano.
- Comprendere relazioni individui ambiente.

Interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.

Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

- Le principali fonti d'inquinamento.
- La cellula e gli organismi unicellulari.
- Dalla cellula agli organismi pluricellulari.
- Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione.
- La riproduzione degli esseri viventi.
- Norme comportamentali per prevenire i fattori inquinanti dell'ambiente e per mantenersi sani.

CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
AMBITO DISCIPLINARE LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVO		MUSICA	
CL	ASSE	PRIMA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Percepire il contrasto suono-silenzio.	Nucleo Fondante: ascolto e comprensione - Ascoltare suoni, rumori e silenzi per imparare a discriminarli	 Percezione del contrasto suono-silenzio Suoni e rumori della realtà ambientale
2	Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali	Ascoltare e ripetere canti e filastrocche Nucleo Fondante: produzione e riproduzione	Discriminazione tra suoni e rumori (fonte sonora, lontananza\vicinanza, durata, intensità).
3	Esprimersi con giochi vocali, filastrocche, fiabe, canti, attività espressive e motorie	Produrre suoni usando la voce e oggetti strutturati e non	 Canti e filastrocche Utilizzo della voce, del proprio corpo e di oggetti vari per riprodurre suoni e rumori

C	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONECULTURALE		
L	MBITO DISCIPLINARE INGUISTICO - ARTISTICO - SPRESSIVO	MUSICA		
C	LASSE	SECONDA		
T	raguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1	Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Riconoscere e utilizzare gli element linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.	 Discriminare ed interpretare suoni e rumori di oggetti ed ambienti diversi. Percepire i ritmi del proprio corpo. Individuare strutture ritmiche nel linguaggio verbale 	 Suoni e rumori della realtà ambientale. Discriminazione tra suoni e rumori (fonte sonora, lontananza\vicinanza) Iparametri del suono: timbro, intensità, durata e altezza. 	
3	Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti	Nucleo Fondante: produzione e riproduzione Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari, in giochi, situazioni, storie e libere attività, per parlare, recitare e cantare. Riprodurre suoni, rumori con la voce, gli strumenti ed oggetti vari. Intonare con sicurezza canti. Saper accompagnare i canti con semplici strumenti	vari per riprodurre suoni e rumori Esecuzione di alcuni brani corali.	
			Lo strumentario didattico.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
AMBITO DISCIPLINARE	MUSICA		
LIN. ART. ESP.			
CLASSE	TERZA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
Percezione e Comprensione Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, e qualità del suono e le caratteristiche degli strumenti. Ascoltare consapevolmente un brano musicale rapportandolo al contesto di cui è espressione	NUCLEO FONDANTE: Discriminazione Riconoscere e classificare alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale. Cogliere funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà (cinema, televisione, computer). Cogliere i più immediati valori espressivi di musiche appartenenti a culture musicali differenti	Conosce: i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. La funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori. Le componenti antropologiche della musica: (contesti, pratiche sociali, funzioni) Brani musicali appartenenti a culture ed epoche diverse (le società primitive)	
Produzione e riproduzione Utilizzare la voce e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri mediante la notazione codificata. Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti.	NUCLEO FONDANTE: Produzione Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti. Utilizzare semplici strumenti per eseguire semplici brani per imitazione o improvvisazione Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività' e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.	Conosce ed utilizza canti e composizioni tratti dal repertorio musicale Conosce e utilizza semplici strumenti a percussione. Conosce brani musicali di differenti repertori per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive	

Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un	
brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e	
segno grafico.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	MUSICA		
CLASSE	QUARTA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
Percepire e Comprendere: ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, le qualità del suono e le caratteristiche degli strumenti. Ascoltare consapevolmente un brano musicale rapportandolo al contesto di cui è espressione.	NUCLEO FONDANTE: Discriminazione Riconoscere e classificare alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile appartenenti a culture musicali diverse. Cogliere funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà (cinema, televisione, computer)	 Gli elementi base del codice musicale (ritmo, melodia, i 4 parametri del suono) I principi costitutivi dei brani musicali (strofa, ritornello) Le componenti antropologiche della musica: ambienti, attività sociali, finalità) Brani musicali appartenenti a epoche e culture diverse 	
2 Produrre e riprodurre: Utilizza la voce e strumenti musicali.	NUCLEO FONDANTE: Produzione Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri. Curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Sistemi di notazione arbitrarie e /o codificate Gli strumenti e il loro funzionamento Esempi di strumenti e musica nella storia	

Imparare ad ascoltare se stesso e gli altri	Applicare criteri di trascrizione di suoni di tipo convenzionale e	Esecuzione corali di canti di vario tipo, danze e
mediante la notazione codificata.	non convenzionali.	drammatizzazioni.
Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti.	Utilizzare lo strumentario di classe imitando e riproducendo brevi sequenze ritmiche e melodiche.	Sequenze ritmiche e melodiche con simboli.
	Esprimere le emozioni suscitate delle musiche con gesti, parole, colori e segni	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONECULTURALE		
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	MUSICA		
CLASSE	QUINTA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti		
Percepire e comprendere. Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente, le qualità del suono e le caratteristiche degli strumenti.	NUCLEO FONDANTE: Discriminazione Riconoscere e classificare alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile appartenenti a culture musicali diverse. Cogliere funzioni e contesti della musica e dei suoni nella	Gli elementi base del codice musicale (ritmo, melodia, i 4 parametri del suono) I principi costitutivi dei brani musicali (strofa, ritornello) Le componenti antropologiche della musica: ambienti, attività sociali, finalità) Brani musicali appartenenti a epoche e culture diverse	
	realtà (cinema, televisione, computer)	Alcuniautoridicomposizioni musicali di varie epoche	

2	NUCLEO FONDANTE: Produzione	Sistemi di notazione arbitrarie e /o codificate
Produrre e riprodurre Utilizzare la voce e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri mediante la notazione codificata. Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti	Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri. Curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Applicare criteri di trascrizione di suoni di tipo convenzionale e non convenzionali. Utilizzare lo strumentario di classe imitando e riproducendo brevi sequenze ritmiche e melodiche. Esprimere le emozioni suscitate delle musiche con gesti, parole, colori e segni.	 Gli strumenti dell'orchestra Esempi di strumenti e musica nella storia Canti e brani di varie epoche e generi diversi Danze e canti del repertorio popolare Brani musicali Partecipazione a spettacoli musicali Approccio a uno strumento musicale.

CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA	HIAVEEUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
LIN	MBITO DISCIPLINARE IGUISTICO- ARTISTICO- ESPRESSIV ASSE	ARTE E IMMAGINE PRIMA Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti		
1	Esprimere e rappresentare la realtà attraverso forme e colori, utilizzando tecniche e materiali diversi. Leggere e comprendere semplici messaggi visivi	 Nucleo fondante: esprimere e comunicare Sapersi orientare nello spazio grafico del foglio (figura, sfondo, ritmi, dimensioni verticale ed orizzontale) Utilizzare la linea di terra ed inserire opportunamente elementi del paesaggio fisico. Affinare abilità come ritagliare con precisione, incollare. Usare gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, la forma e il colore. Usare correttamente tecniche, materiali e strumenti 	 Lo spazio grafico e le relazioni spaziali; Disegni spontanei L'orientamento nello spazio-foglio. I colori primari e secondari. Colori caldi e freddi Le diverse tipologie di linee: rettilinee (orizzontali, verticali, oblique), continue, interrotte, ondulate, chiuse, aperte. Uso dei colori e rappresentazioni legate alla stagionalità. Esercizi con tecniche e colori vari. Prima lettura di immagini e di opere 	
		una narrazione.	Illustrazione personale di letture, poesie, scritti	

CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
	MBITO DISCIPLINARE IGUISTICO-ARTISTICO ESPRESSIVO	ARTE E IMMAGINE	
CL	ASSE	SECONDA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Utilizzare le conoscenze del linguaggio iconico per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso diverse tecniche e materiali.	 Nucleo fondante: esprimere e comunicare Arricchire l'immagine corporea e la sua rappresentazione. Realizzare immagini e paesaggi dell'ambiente circostante. Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo. Esprimere sensazioni ed emozioni mediante l'utilizzo del colore. Manipolare materiali diversi: plastici e/o di recupero per creare semplici oggetti. 	 I colori e le forme. Le tonalità e le sfumature. Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico. Tecniche diverse di colorazione: acquarelli, tempere. Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla La lettura di immagini da fotografie, computer, giornali
2	Leggere e comprendere semplici messaggi visivi	 Nucleo fondante: lettura e comprensione Attribuire significati a vari tipi d' immagine. Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali. Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori. Descrivere verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. Operare una prima e semplice lettura di un'immagine 	 Prima lettura di immagini e di opere d'arte Illustrazione personale di letture, poesie, scritti

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
ARTE E IMMAGINE		
TERZA		
vi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
are immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente ndo le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. Descere, attraverso un approccio operativo, linee, colori e presenti nel linguaggio delle immagini e delle opere d'arte duare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le le tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in elementare i diversi significati	Gli elementi della comunicazione iconica: linee, colori, forme ritmo. Linguaggio delle immagini: campi, piani attraverso fotografie e/o visione di film. I diversi codici espressivo: verbale, iconico (fumetto, fotografia)	
pare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, uaggio, della tecnica per comprendere il messaggio. EO FONDANTE: Esprimersi e comunicare are creativamente produzioni personali ed autentiche per ere sensazioni ed emozioni; sentare e comunicare la realtà percepita.	Opere d'arte del proprio territorio Forme dell'arte preistorica: graffiti, impronte, pittura rupestre. Visite guidate a luoghi e mostre Gli elementi del linguaggio iconico per comunicare Tecniche e materiali diversi Semplici strumenti multimediali che interagiscono con le immagini	
v C C Irre	Ti di apprendimento/Abilità D FONDANTE: Osservare e leggere le immagini De immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente do le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali etattili. Descere, attraverso un approccio operativo, linee, colori e presentinel linguaggio delle immagini e delle opere d'arte duare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in delementare i diversi significati D FONDANTE: Comprendere e apprezzare un'opera d'arte dire in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, daggio, della tecnica per comprendere il messaggio. D FONDANTE: Esprimersi e comunicare de creativamente produzioni personali ed autentiche per re sensazioni ed emozioni;	

Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare	
prodotti di vario tipo: grafici, plastici e multimediali.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP	ARTE E IMMAGINE	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Percettivo visive: Possiede la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive	 NUCLEO FONDANTE: Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare con consapevolezza l'ambiente esterno o un particolare aspetto paesaggistico, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo cogliendo il loro significato espressivo. Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo. 	globalità: punto, linea, superficie, forma, colore, ritmo, spazio. I diversi codici espressivi: verbale, iconico
Leggere Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	NUCLEO FONDANTE: Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprenderne il messaggio e la funzione.	La valenza creativa ed emotiva di un'opera d'arte. • Il paesaggio nell'opera d'arte

	Riconoscere ed apprezzare beni artistico - culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.	Alcune caratteristiche forme espressive dell'antichità (prime civiltà Assiri, Babilonesi, Egizi). I principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza.
3	<u>NUCLEO FONDANTE: Esprimersi e comunicare</u>	Tecniche e stili espressivi da riutilizzare.
Produrre Utilizza gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo	Esprimersi tramite produzioni personali, utilizzando tecniche e materiali diversi. • Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.	Materiali vari a fini espressivi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP	ARTE E IMMAGINE		
CLASSE	QUINTA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1 Percepisce attraverso la vista: possiede la capacità di	NUCLEO FONDANTE: Osservare e leggere le immagini Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine,	Generi artistici differenti: ritratto, paesaggio, natura morta.	
a a manufaction and a language and a second	descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	Il volto: l'espressione fisica e interiore.Uso del colore	
	Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio,	Uso del chiaroscuro	

	 Identificare gli elementi principali del linguaggio audiovisivo costituito anche da immagini in movimento, ritmi, configurazioni spaziali, piani, campi, sequenze narrative. 	I diversi codici espressivi, visivo, verbale, iconico (fumetto, fotografia, pubblicità, cinema, teatro). La valenza creativa ed emotiva di un'immagine.
	Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo	
consapevole del patrimonio artistico	NUCLEO FONDANTE: Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare mediante l'osservazione diretta di beni culturali presenti nel territorio di appartenenza o ad altre culture. Riconoscere ed apprezzare i beni del patrimonio, ambientali ed urbanistico presenti nel proprio territorio.	Lettura di opere d'arte: forme e funzioni. Il viso nei quadri d'autore. Alcune caratteristiche forme espressive dell'antichità (civiltà greco -romana) I principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza.
Produce: Utilizza gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo	NUCLEO FONDANTE: Esprimersi e comunicare Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi. Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso e testi. Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. Introdurre nei propri elaborati elementi scoperti osservando immagini e opere d'arte.	 Tecniche e stili espressivi da riutilizzare. Materiali vari a fini espressivi. Tecnologia della comunicazione: codici visivi, sonori e verbali:ipertesto.

OMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
AMBITO DISCIPLINARE LINGUISTICO - ARTISTICO - ESPRESSIVO	-EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE	PRIMA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Sviluppare una buona coordinazione psicomotoria. Conoscere e applicare procedure e regole di semplici giochi Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Nucleo fondante: Il linguaggio e il movimento del corpo nello spazio e nel tempo. Conoscere le parti del corpo e le posizioni che si possono assumere nello spazio. Conoscere i concetti topologici riferiti alle posture e ai movimenti. Gase). Conoscere i movimenti del corpo (schemi motori di are il controllo del proprio corpo e l'organizzazione del movimento. Nucleo fondante: il gioco, lo sport, le regole e il fair play Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative. Conoscere modalità esecutive di giochi motori e a squadre. Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole prestabilite. Nucleo fondante: salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Esercizi e giochi per il consolidamento delle posture corrette. Percorsi e circuiti in cui vengano utilizzati gli schemi motori di base. Percorsi e circuiti che esercitino l'equilibrio statico e dinamico. Esercizi a corpo libero individuali, a coppie e di gruppo. Giochi di esplorazione e riconoscimento delle parti del corpo e per discriminare la destra, la sinistra e i riferimenti topologici. Esecuzione di giochi attraverso l'utilizzo della musica, giochi di imitazione e drammatizzazione (in collegamento con altre discipline). Giochi individuali e di gruppo. Le regole

C	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
	OMI ETEMEAGINAVELOROI EA	CONSAI EVOLUZZA ED ESI RESSIONE GOLTORALE	
	MBITO DISCIPLINARE LINGUISTICO – RTISTICO - ESPRESSIVO	- EDUCAZIONE FISICA	
CI	ASSE	SECONDA	
Tra	aguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
2	posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	 utilizzando la palla. Organizzare, controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico, orientamento, sequenze ritmiche. Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva. Modulare le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. Modulare le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco. Nucleo fondante: il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli 	Glischemi motori dinamici (afferrare, lanciare, colpire) La percezione temporale, spaziale, ritmica. Schemi e condotte motorie in posizioni statiche e dinamiche. Gli schemi motori di base. Passaggi, traiettorie, lanci, distanze. La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. La capacità di resistenza in relazione al compito motorio. La capacità di rapidità in relazione al compito motorio. Iruoli del gioco e l'interdipendenza tra i partecipanti Giochi individuali e di gruppo finalizzati ad una prima conoscenza dei giochi-sport (minibasket, minivolley)

	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Nucleo fondante: salute e benessere, prevenzione e sicurezza Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.	• Le regole
--	--	--	-------------

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE	TERZA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti	
Utilizza in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	 Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. 	

	Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	
2 Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	 Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. Esecuzione di danze popolari.
3 Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.	Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. • Giochi di ruolo. Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.
4 Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	 Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. 	 Stare bene in palestra. Norme principali per la prevenzione e tutela. Principi per una corretta alimentazione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP.	EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

1	NUCLEO FONDANTE: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e	Giochi selezionati per l'intervento degli
		schemi motori di base.
Utilizza in maniera corretta e consapevole il proprio		
corpo.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli	Equilibrio statico, dinamico e di volo.
	altri e saperle rappresentare graficamente.	La capacità di anticipazione.
	Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le	La sapasita arantisipazione.
	informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive,	Capacità di combinazione e accoppiamento
	uditive, tattili, cinestetiche)	dei movimenti.
	Coordinare a utilizzara di varri cabarri matari acceptinati tra lara	La capacità di reazione.
	 Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). 	·
	(Correle/Saltare, allerrare/ranciare).	La capacità di orientamento.
	Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico	Le capacità ritmiche.
	del proprio corpo.	
	Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in	
	riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali	
	(contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture	
	ritmiche.	
	Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il	
	proprio corpo e con attrezzi.	
	proprio corpo e com attrezzi.	
2	NUCLEO FONDANTE: Il linguaggio del corpo come modalità	Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del	comunicativo-espressiva	corpo di emozioni, situazioni reali e
messaggio corporeo.	Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per	fantastiche, aventi come protagonista il corpo
inicodaggio corporco.	esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti,	e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.
	anche nelle forme della drammatizzazione e della danza.	corrgiraturini ariche irraiti contesti discipililari.
		Semplici coreografie o sequenze di
	Assumere e controllare in forma consapevole diversificate	movimento.
	posture del corpo con finalità espressive.	

3 Lavora nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	NUCLEOFONDANTE: ilgioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.	Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket). Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. Collaborazione, confronto, competizione con Giochi di regole. Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.
4 Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	NUCLEO FONDANTE: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. • Alimentazione e sport. • L'importanza della salute.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE LIN.ART.ESP	EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti

2 Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	NUCLEO FONDANTE: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. • Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. • Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. • Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anchestradale. • Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse. NUCLEO FONDANTE: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi. Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. • Giochi di simulazione. Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. Semplici coreografie o sequenze di movimento.
3 Lavora nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	 NUCLEO FONDANTE: il gioco, lo sport, le regole e il fair play Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. 	 Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. Assunzione di atteggiamenti positivi.

	Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione	La figura del caposquadra.
4	NUCLEO FONDANTE: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Semplici percorsi "costruiti" dagli alunni.
Individua comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.		Stare bene in palestra.
	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere.
	Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	Momenti di riflessione sulle attività svolte.
	Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	

CC	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA-COMPETENZA DIGITALE	
	MBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-CNOLOGICO	- TECNOLOGIA	
CL	ASSE	PRIMA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi di tipo artificiale.	 Nucleo fondante: Vedere e osservare Osservare ed analizzare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita riconoscendone le funzioni. Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati. 	Gli strumenti, gli oggetti e le macchineche soddisfano i bisogni primari dell'uomo Caratteristiche proprie e delle parti che compongono un oggetto
		Nucleo fondante: Prevedere e immaginare	
2	Conoscere e utilizzare in modo opportuno semplici strumenti di uso quotidiano	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Creazione di addobbi, giochi didattici, manufatti legati alle ricorrenze.
		Nucleo fondante: Intervenire e trasformare	
3	Conoscere il computer	 Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. Utilizzare le funzioni essenziali del computer: accendere spegnere, individuare le parti del computer. 	 Realizzazione di biglietti legati alle ricorrenze e altri manufatti Leparti del computer

CO	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA ETECNOLOGIA – COMPETENZA DIGITALE		
	IBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO- CNOLOGICO	- TECNOLOGIA		
CL	ASSE	SECONDA		
Trag	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1	Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.	 Osservare ed analizzare le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita riconoscendone le funzioni. Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati. Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali e strumenti 	 Gli strumenti, gli oggetti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo. Caratteristiche e parti di un oggetto Identificazione di materiali, loro impiego e lorostoria 	
2	Conoscere e utilizzare in modo opportuno semplici strumenti di uso quotidiano	Nucleo fondante: Prevedere e immaginare Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.	Creazione di addobbi, giochi didattici, manufatti legati alle ricorrenze	
3	Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere.	 Nucleo fondante: Intervenire e trasformare Conoscere la nomenclatura informatica di base. Conoscere le parti principali che compongono un PC e alcune periferiche. Approcciarsi ai programmi di grafica e videoscrittura. 	 II PC e i suoi componenti Il funzionamento del computer 	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO		
AMBITO DISCIPLINARE: MAT.SCI.TEC.	TECNOLOGIA		
CLASSE	TERZA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
Riconosce e identifica nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale	Osservare oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive	 I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo. Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, 	
Conosce e utilizza semplici oggetti di uso comune descrivendone la struttura e il funzionamento	 Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. 	Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. Storie di oggetti e fenomeni presenti nella	
	 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo. Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi. 	 Materiali e lorocaratteristiche. Oggetti e parti che li compongono. Proprietà e differenze tra oggetti per forma, 	
4 Usar le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline.	 Approfondire la conoscenza del PC. Conoscere e sperimentare semplici programmi di videoscrittura 	 materiali, funzioni. Realizzazione di manufatti di uso comune. Il computer: componenti, hardware. Conoscenza e uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word 	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO	
AMBITO DISCIPLINARE MAT.SCI.TECN.	TECNOLOGIA	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1 Riconosce e identificare nell'ambiente circostante	NUCLEO FONDANTE: Vedere e osservare Individuare le funzioni di un artefatto o di una semplice	Funzioni e modalità d'uso degli utensili e degli strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo
elementi e fenomeni di tipo artificiale 2	macchina e distinguere la funzione dal funzionamento. • NUCLEO FONDANTE: Prevedere e immaginare	Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici.
Conosce e utilizza semplici oggetti di uso comune descrivendone la struttura e il funzionamento.	Osservare oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia.	Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà
	Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.	Materiali e lorocaratteristiche.Oggetti e parti che li compongono.
3	NUCLEO FONDANTE: Intervenire e trasformare	Rappresentazione grafica di oggetti esaminati.
Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline	Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso incondizionato delle tecnologie.	Leggere e comprendere istruzioni. Realizzazione di manufatti di uso comune,
	Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi	seguendo semplici istruzioni.
	 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari, e seguire istruzioni d'uso per realizzarlo. 	Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli.
	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.	

Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione.	Inserimento, su un documento word, ditabelle e grafici relativi a indagini effettuate.
	Internet come mezzo per approfondire lo studio.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN CAMPO TECNOLOGICO		
AMBITO DISCIPLINARE MAT.SCI.TEC.	TECNOLOGIA		
CLASSE	QUINTA		
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
Riconosce, identifica e riflette sui problemi tecnologici, ambientali e sui cicli produttivi per ottenere i vari materiali	NUCLEO FONDANTE: Vedere e osservare Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente studiato Saper riferire le conoscenze acquisite.	I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo • I problemi legati alla produzione • Indagine sui benefici e sui problemi ecologici legate alle forme e modalità di produzione.	
2 Conosce forma, funzione e materiali di oggetti di uso comune descrivendone struttura e funzionamento	NUCLEO FONDANTE: Prevedere e immaginare Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano	Le principali costruzioni geometriche Le rappresentazioni grafiche relative alla struttura delle principali figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico	

	Saper ideare e rappresentare composizioni geometriche e modulari	
Organizza, elaborare, produce seguendo una procedura, utilizzando informazioni, conoscenze acquisite e termini specifici	NUCLEO FONDANTE: Intervenire e trasformare Realizzare un oggetto con materiali di facile reperibilità descrivendo e documentando le sequenze delle operazioni • Saper riferire le conoscenze acquisite anche con riferimenti personali • Leggere e interpretare grafici, tabelle • Costruire schemi e mappe concettuali	 I materiali, il ciclo produttivo e gli usi ai quali sono destinati Le principali proprietà di un materiale collegate alle sue applicazioni promozione di una raccolta differenziata per il suo riciclo Utilizzo della terminologia specifica degli argomenti trattati
4 Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline	NUCLEO FONDANTE: intervenire, trasformare e produrre Individuare le parti principali di un PC e le sue periferiche • Sperimentare procedure informatiche per utilizzare i vari programmi • Saper usare la LIM nelle varie situazioni didattiche	 II PC e i suoi componenti Le schermate più in uso e i principali simboli grafici Sistema operativo Windows Testi con Word Gli aspetti principali della LIM.

CC	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
	AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO- RELIGIONE FECNOLOGICO		
CL	ASSE	PRIMA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Scoprire che il Creato è espressione dell'amore di Dio.	Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.	I segni di Dio Creatore e Padre.
2	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.	Nucleo fondante: La Bibbia e le altre fonti Ascoltare e saper riferire il racconto della Creazione e alcune pagine evangeliche	 Il Racconto biblico della creazione Letture di alcune pagine della bibbia
3	Intuire l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori.	Nucleo fondante: I valori etici e religiosi Cogliere l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori, quali la solidarietà, il perdono e la condivisione	I valori cristiani
4	Conoscere il valore delle principali festività cristiane	Nucleo fondante: Il linguaggio religioso Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nella tradizione popolare.	 I segni e i simboli del Natale. La storia del Natale. La natura e i suoi cambiamenti legati alla primavera. I segni della festa pasquale

CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
	MBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO-			
CL	ASSE	SECONDA		
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti	
1	Riflettere su Dio Creatore e Padre	Nucleo fondante: Dio e l'uomo Riconoscere che il Creato è un dono di Dio e come tale va	Dio Creatore e Padre di tuttigli uomini	
2	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.	rispettato. Nucleo fondante: La Bibbia e le altre fonti Riconoscere la Bibbia come testo sacro. Riferire alcune pagine bibliche fondamentali.	• La Bibbia	
3	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore incarnato da Gesù.	Nucleo fondante: I valori etici e religiosi Capire, attraverso alcuni racconti evangelici, come Gesù insegna il valore del perdono, della giustizia, del la verità.	 I valori cristiani Gli episodi significativi della vita di Gesù 	
4	Conoscere il valore delle principali festività cristiane	Nucleo fondante: Il linguaggio religioso Cogliere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana (Natale, Pasqua).	Le principali festività religiose	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE	RELIGIONE	
CLASSE	TERZA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Scopre che per la religione cristiana Dio è creatore e padre	 Riconoscere nei racconti mitologici il tentativo dell'uomo di rispondere alle domande sull'origine della vita e del cosmo. Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio esprimendo la loro fede in modo e forme diverse. 	 Racconti mitologici sull'origine del mondo. Le antiche religioni politeiste. La prima forma di monoteismo. La creazione del mondo nella Genesi. L'origine dell'universo secondo la scienza e la religione.
Scopre che per la religione cristiana Dio fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Sa riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.	 Comprendere che la storia dei Patriarchi nell'Antico Testamento è la storia e identità di un popolo. Conoscere attraverso la storia dei Patriarchi, il progetto di Dio per il suo popolo. Apprendere la storia di Mose' e il valore dell'Alleanza stipulata sul Sinai. Riconoscere ei primi re d'Israele, uomini scelti da Dio, per giudicare il suo popolo. 	 L'Alleanza con i Patriarchi d'Israele. Le radici storiche di Ebraismo e Cristianesimo. La storia di Giuseppe e il disegno divino. La Chiamata di Mosè e il valore del Decalogo. I re d'Israele e il Tempio di Gerusalemme.
Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività, nell'esperienza familiare, personale e sociale.	Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità e di diversità con la Pasqua Cristiana.	• La Pasqua nell'antica e nuova alleanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE	RELIGIONE	
CLASSE	QUARTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità Conoscenze/Contenuti	
1	<u>NUCLEO FONDANTE: I valori etici e religiosi</u>	• La terra di Gesù'.
Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù', nel contesto storico, sociale, politico e religioso del	Scoprire le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù' discriminando le fonti storiche.	I gruppi sociali (scribi, farisei, sacerdoti, contadini, sadducei)
tempo.	Individuare il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni sull'ambiente sociale del tempo.	I rapporti di potere tra il mondo giudaico e romano.
		Società e cultura della Palestina
2	<u>NUCLEO FONDANTE: Il linguaggio religioso</u>	Formazione dei Vangeli.
Riconosce nel vangelo la fonte storico religiosa	Scoprire l'origine e la struttura dei Vangeli.	Gli Evangelisti: identità, opera e simboli.
privilegiata per la conoscenza di Gesù'.	Apprezzare la figura e l'opera degli evangelisti	Generi letterari: poetico, storico, normativo
	, memoria storica e di fede della vita di Gesù'.	
	Individuare, da significativi passi evangelici, i principali generi letterari della Bibbia.	
3	NUCLEO FONDANTE: Dio e l'Uomo	Il Vangelo di Natale: notizie storiche
Comprende il senso religioso del Natale e della Pasqua dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.		Il Natale nell'artepittorica
	secondo una prospettiva storicoartistica.	I simboli dellaPasqua
		Storia Biblica della Pasqua

 Comprendere che per i cristiani la missione di Gesù ha una natura divina, riflettendo sugli eventi che ne segnano l'inizio. Comprendere l'insegnamento evangelico di Gesù espresso con parole e gesti significativi. 	Il Battesimo diGesù'La chiamata dei DodiciAzioni prodigiose di Gesù.
	• Le parabole.
Comprendere l'importanza della vita dei santi nella storia del cristianesimo	La vita e le opere di alcuni Santi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
AMBITO DISCIPLINARE	RELIGIONE	
CLASSE	QUINTA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica fin dalle origini. Conosce le origini del cristianesimo e delle atre religioni (Dio e l'uomo)	 NUCLEO FONDANTE: I valori etici e religiosi Conoscere le origini della Chiesa attraverso il libro degli Atti degli Apostoli . Analizzare la vita delle prime comunità cristiane. Confrontare lo stile di vita delle prime comunità cristiane con la comunità cristiana oggi. Conoscere lo sviluppo storico della chiesa. Scoprire le caratteristiche delle tre religioni monoteistiche. 	La Chiesa primitiva: nascita e sviluppo. Le caratteristiche principali delle grandi religioni mondiali.

	Accostarsi alle grandi religioni orientali per scoprire l'origine e le tradizioni.	
Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù'.(la Bibbia e le altre fonti)	NUCLEO FONDANTE: Il linguaggio religioso Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita di Gesù' e in quella della Chiesa.	La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, strutture.
partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della	• NUCLEO FONDANTE: Dio e l'Uomo In occasione della festa del Natale e della Pasqua ricercare le usanze e le tradizioni dei vari paesi nel "mondo" e interrogarsi sul valore di tale festività.	• Il Natale e la Pasqua in alcuni paesi del mondo.
Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita. (i valori etici e religiosi)	NUCLEO FONDANTE: il linguaggio religioso Conoscere la struttura fondamentale della Chiesa. • Scoprire i Sacramenti come segni della fede. • Sapere che la chiesa possiede anche un'azione missionaria e ne comprende il vero significato.	L'importanza della Chiesa per i cristiani.

ALLEGATO 2

Curricolo verticale d'Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
DISCIPLINA	ITALIANO	
CLASSE	PRIMA	
Traguardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
Padroneggiare glistrumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Nucleo Fondante: ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, ricavandone le informazioni principali. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione	semplici comunicazioni orali in contesti formali e

 Ascoltare testi applicando 			
comprensione: durante	l'ascolto (parole-chiave		
brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto			
(esplicitazione delle parole chiave).			

- Narrare e descrivere selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico ed esponendole in modo chiaro ed esauriente con un lessico adeguato.
- Esporre su un argomento di studio in modo chiaro usando un lessico adeguato e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine)

- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza).
- Il lessico adeguato all'età e specifico delle diverse discipline.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Nucleo Fondante: lettura Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura scorrevole ad altavoce Leggere e comprendere semplici testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dallarealtà. Seguire istruzioni scritte per realizzare testi regolativi. Ricercare e ricavare informazioni esplicite in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Leggere e comprendere semplici testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale.	 Strutture essenziali dei testi narrativi Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici. Tecniche di lettura. Tecniche di lettura espressiva. Relazioni di significato tra le parole sulla base dei contesti; Alcune figure di significato (onomatopea, similitudine, metafora).
---	---	---

3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	 Scrivere semplici testi di forma diversi sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Scrivere sintesi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Produrre semplici testi creativi sulla base di modelli 	 Principali generi letterari e loro caratteristiche. Elementi strutturali di un testo scritto Uso dei dizionari Modalità tecniche delle diverse forme di produzione
		 Produire semplicitesti creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. Utilizzare formati di scrittura digitale Usare i principali connettivi logici. 	 Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione Funzioni morfologiche relative alle parti del discorso.

Principali connettivi logici

Nucleo Fondante: scrittura

4	Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	 Nucleo Fondante: elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per correggere eventuali errori. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole. 	avverbi); modi finiti e indefiniti nella forma attiva e passiva ; rapporto tra morfologia della parola e significato;
		 Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali e le principali relazioni fra significati delle parole. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima). Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica, gli elementi basilari di una frase. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. 	semantiche; Elementi di base delle funzioni della lingua Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).

CO	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
DIS	CIPLINA	ITALIANO	
CL	ASSE	SECONDA	
Tra	guardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	 Nucleo Fondante: ascolto e parlato Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa) Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione Interagire in modo collaborativo in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni edesempi. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (prendere appunti, parolechiave, brevi frasi riassuntive, e dopo l'ascolto (sintesi, individuazione delle parole chiave). Narrare e descrivere selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logicocronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente con un lessico adeguato. Esporre su un argomento di studio in modo chiaro e organico: seguendo un ordine coerente, usando un registro linguistico adeguato all'argomento e alla situazione, controllando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 	Codici linguistici legati alla comunicazione orale in contesti verbali e non verbali con riferimenti specifici. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Le regole della conversazione e modalità di attuazione in rapporto all'uso dei tempi e dei contesti comunicativi Il lessico specifico della disciplina adeguato allo scopo.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Imad Le far Sfr dic Se ad Ric per con Ric sfr tito gra Rif rio scl Le ror interpretare testi scritti di vario tipo.	piegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva alta voce. ggere e comprendere testi di vario tipo, sia realistici sia tastici. uttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle ascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. guire istruzioni scritte per realizzare testi regolativi seguendo eguati procedimenti d'attuazione. percare e ricavare informazioni esplicite in testi di diversa natura escopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla mprensione. pravare informazioni esplicite ed implicite da testi e saper uttare le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, li, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie e apparati fici pormulare in modo sintetico le informazioni selezionate e ganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti mematici, mappe, tabelle). ggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, nanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e enzioni dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, e tivazione delle loro azioni; ambientazione; genere di partenenza.	Prir part des Prir part des Prir Part des Pr	utture essenziali dei testi narrativi ncipali generi letterari, conticolare attenzione ai testi narrativi crittivi e poetici. cniche di lettura analitica e sintetica cniche di lettura espressiva azioni di significato tra le parole conimia, polisemia, antinomia, afrasi) sulla base dei contesti. une figure di significato dell'analisi tuale (onomatopea, similitudine, tafora, ripetizioni, allitterazioni, sonificazioni.)
---	---	--	---

		Nucleo Fondante: scrittura	
3 Produr differen	retesti di vario tipo in relazione ai nti scopi comunicativi.	 Produrre testi anche personali rispettando le strutture date. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti ed esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere sintesi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Produrre testi creativi di diverso genere rispettando le tipologie e i codici specifici. Realizzare forme diverse i scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista) anche in formato digitale Usare consapevolmente i principali connettivi logici 	Strutture essenziali dei testi narrativi

CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
DI	SCIPLINA	ITALIANO	
CL	ASSE	TERZA	
Traç	uardi di sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento/abilità Contenuti/Conoscenze	
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	(diretta o trasmessa) • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazionee di	Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale (messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista) Linguaggio maturo e consapevole per un uso specialistico disciplinare.

2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	-Impiegare consapevolmente le tecniche di lettura. -Leggere e comprendere testi anche complessi, narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, gli elementi principali, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. -Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. -Ricercare e ricavare informazioni esplicite in testi di diversa natura (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). -Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), comprendere in maniera adeguata: tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi e loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza e cominciare a manifestare un gusto personale. -Leggere e comprendere pienamente testi anche complessi.		Strutture essenziali dei testi narrativi Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Relazioni di significato tra le parole (sinonimia, polisemia, antinomia, parafrasi) sulla base deicontesti; Analisi di un testo poetico: (struttura, contenuto, figure retoriche).
---	---	---	--	---

		Nucleo Fondante: scrittura	Modalità tecniche per la realizzazione di forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi anche di testi teatrali.
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	 Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici e saper operare collegamenti. Produrre testi creativi di diverso genere rispettando le tipologie e i codici specifici. 	 Elementi strutturali dei vari tipi di testi Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, saggio. varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi.
		 Rielaborare forme diverse di testi, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista e altre trasformazioni) anche in formato digitale. Riformulare consapevolmente le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle. Produrre testi anche n forma critica e personale, rispettando le strutture date. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti e non ed esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. 	Testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati a situazioni comunicative diverse e in relazione all'argomento, allo scopo, destinatario e registro linguistico. • Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre

		·	
		Nucleo Fondante: elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua	
4	Riflettere sulla lingua e sulle sue rego	e	
	di funzionamento.	 Conoscere i processi di autocorrezione per saper gestire la fase della produzione testuale. Riconoscere le caratteristiche e le strutture delle tipologie testuali e le fondamentali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); 	Le strutture sintattiche del periodo e i suoi meccanismi regolativi e funzionali. Uso critico degli strumenti informatici a scopo di approfondimento e consultazione. • Funzioni linguistiche complesse in rapporto ai diversi contesti comunicativi.
		 Conoscere adeguatamente i meccanismi linguistici e la loro applicazione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase e del periodo. 	 I rapporti logici degli elementi del periodo: principale coordinata e subordinata

COMPETENZA CHIAVE		COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA	
DISCIPLINA		LINGUA INGLESE	
CLASSE		PRIMA	
Traguardo	perlosviluppo delle competenze	Obiettivo di apprendimento/ Abilità	Contenuti/Conoscenze
2	Comprendere frasi ed espressioni familiari di uso quotidiano Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette anche attraverso l'uso degli strumenti digitali	Nucleo fondante: ascolto (comprensione orale) - Capire semplici interviste, conversazioni telefoniche, coetanei che parlano della loro routine quotidiana, delle loro famiglie o che descrivono altrepersone. Nucleo fondante: parlato (produzione ed interazione orale) - Chiedere e dire l'ora e il prezzo, parlare di se stesso, della famiglia, della propria abitazione, della routine quotidiana, di ciò che piace e non piace della scuola, descrivere azioni in corso di svolgimento, interagire chiedendo e dando informazioni personali.	Riconosce ed utilizza il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate nei cinque anni di scuola primaria. LESSICO - Numeri, colori, oggetti scolastici, animali, ore, giorni, mesi e stagioni, date, materie scolastiche, nazioni e nazionalità, aggettivi, membri della famiglia, aspetto fisico, casa e mobili, abitudini quotidiane, sport, attività del tempo libero, abbigliamento. GRAMMATICA Pronomi personali soggetto, aggettivi e pronomi possessivi, imperativo, plurale dei nomi, articoli, present simple to be, present simple to have, present simple altri verbi, parole interrogative (Who, what, where, when, which, how old), aggettivi e pronomi dimostrativi, genitivo sassone, preposizioni, some/any

3	Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi scritti	Nucleo fondante: lettura (comprensione scritta) Leggere brevi testi di argomenti relativi alla vita quotidiana	FUNZIONI Dà istruzioni in classe, chiede l'ora e risponde, chiede e dà informazioni personali, parla di se stesso e di altre persone, di ciò che possiede, dell'arredamento di una stanza, di programmi televisivi, di ciò che piace o non piace, delle attività del tempo libero, fare
4	Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed in rete usando lessico e sintassi elementari	Nucleo fondante: scrittura (produzione scritta) Saper rispondere a questionari a risposta aperta, saper formulare per iscritto semplici domande, saper descrivere per iscritto le sequenze di una giornata tipo. Scrivere brevi testi su di se e sugli altri, scrivere un paragrafo sulla propria abitazione, sul giorno della settimana preferito, sul proprio tempo libero e le proprie abilità, scrivere una e-mail ad un penfriend, scrivere una cartolina immaginando di essere in vacanza	acquisti di vestiario e capire i prezzi
5	Utilizzare un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi.	Nucleo fondante: riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento Saper utilizzare correttamente il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate	

6	Conoscere e operare confronti tra gli aspetti caratteristici della cultura anglosassone e la propria	CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA' Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare confronti con la propria	Conosce aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese attraverso la presentazione di argomenti vari di civiltà.
---	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE		COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA		
DISCIPLINA		LINGUA INGLESE		
CLASSE		SECONDA	SECONDA	
Tra	aguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Contenuti	
1	Comprendere gli elementi significativi di messaggi orali relativi ad esperienze proprie ed altrui	Nucleo fondante: ascolto (comprensione orale) Capire una conversazione quotidiana in cui due amici parlano delle loro preferenze, abitudini alimentari, lavori domestici che devono fare o di un film che hanno visto Capire semplici interviste, indicazioni stradali, conversazioni telefoniche. Nucleo fondante: parlato (produzione ed interazione orale)	Riconosce ed utilizza il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate nel primo anno di scuola secondaria e gli esponenti linguistici specifici del secondo LESSICO - Vocaboli relativi all'aspetto fisico, strumenti e generi musicali, professioni, tipi di film, mezzi	
2	Esprimersi in modo chiaro utilizzando frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore ed interagire con un compagno o un adulto per soddisfare bisogni di tipo concreto e scambiare semplici informazioni	Formulare richieste, descrivere l'aspetto fisico di una persona, esprimere le proprie preferenze, formulare scuse ed accettarle, acquistare un biglietto del cinema, ordinare qualcosa da mangiare o da bere, formulare domande e risposte su un film visto di recente, su un viaggio programmato, su che cosa si vuole fare, su obblighi, chiedere e dare semplici indicazioni stradali, chiedere e	di trasporto, cibi e bevande, espressioni di quantità, verbi relativi alla preparazione dei pasti, luoghi ed attrezzature in città, negozi, lavori domestici, luoghi geografici e loro caratteristiche, sentimenti ed emozioni	

3	Comprendere gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie ed altrui	dare il permesso di fare qualcosa, chiedere informazioni ad un ufficio Nucleo fondante: lettura (comprensione scritta) Desumere informazioni importanti da articoli su argomenti diversi	GRAMMATICA Presentsimple/present continuous, pronomi possessivi, whose?, avverbi di modo, past simple, verbi regolari ed irregolari, present continuous con significato di futuro, how long? +take, sostantivi numerabili e non numerabili, how much/how many, composti di some/any/no, composti di every, must/ have to, verbi seguiti dalla forma in –ing, comparativo/superlativo degli aggettivi, whichone?/whichones
4	Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed in rete usando lessico e sintassi adeguate	Nucleo fondante: scrittura (produzione scritta) - Riferire su brani letti, scrivere con frasi ed espressioni semplici su aspetti di vita quotidiana, scrivere una e-mail o una cartolina; scrivere un breve testo su un personaggio e su un film visto, descrivere una città e i suoi luoghi	FUNZIONI Fare richieste, esprimere accordo e disaccordo, formulare ed accettare scuse, acquistare un biglietto del cinema, concordare un incontro o un programma, ordinare cibi e bevande, chiedere e dare informazioni stradali, chiedere il permesso di fare qualcosa, chiedere informazioni ad un ufficio turistico, fare una telefonata.
5	Utilizzare un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi	Nucleo fondante: riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento Riconoscere ed utilizzare il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate	Conoscenze dei punti 1-2-3-4

6	Conoscere e operare confronti tra gli		
	aspetti caratteristici della cultura		
	anglosassone e la propria	CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	
		Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare confronti con la propria	

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE INLINGUA STRANIERA	
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE	
CLASSE	TERZA	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze / Contenuti

Comprendere le informazioni relative agli argomenti presentati ed essere in grado di utilizzarli nei diversi contesti di vita

Nucleo fondante: ascolto (comprensione orale)

- Ricavare informazioni da brevi registrazioni audio su argomenti quotidiani e prevedibili da: conversazioni in aeroporto, stazione, ostello, negozi, stazione di polizia, ambulatorio medico e zone turistiche, conversazioni telefoniche tra amici, programmi radiofonici e televisivi, annunci pubblicitari, previsioni del tempo, oroscopo, ambiente, interviste su esperienze passate, abitudini, oggetti e letture preferite, scambio di opininioni tra genitori ed insegnanti.
- Ricavare informazioni da brevi registrazioni audio su argomenti come: Il sistema scolastico in Gran Bretagna, i segni zodiacali, il tempo atmosferico, le calamità naturali, l'ambiente, l'Australia e l'esperienza di una famiglia durante un anno sabbatico, Sherlock Holmes, le abitudini degli adolescenti in fatto di lettura, i giobani in Gran Bretagna, la criminalità, il bullismo.

Comprendere gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie ed altrui

Nucleo fondante: parlato (produzione ed interazione orale)

- Partecipare ad una conversazione e parlare in modo coerente in diverse situazioni: check in in aeroporto, ostello e stazione ferroviaria, materie preferite e scelte scolastiche.
- Porre domande su progetti futuri e rispondere, parlare del tempo e riferire su calamità naturali, porre domande sull'ambiente e saper rispondere.
- Riferire sulle caratteristiche geografiche dei paesi di lingua inglese, porre domande su esperienze personali fatte, dialogare in un negozio o in un ambulatorio medico esprimendo sintomi e problematiche,

Conosce ed utilizza il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate nel biennio di scuola secondaria relativi alla sfera personale, pubblica, alle esperienze e ai fatti accaduti.

LESSICO

Vocaboli relativi a: personalità, tempo atmosferico, esperienze eccitanti, libri, crimine e criminalità, malattie, computer, i mass media

GRAMMATICA

Going to (forma aff- neg- int- short answers); verbi seguiti dall'infinito con il TO o dalla forma in ING; willfuturo (tutte le forme); will/going to; il periodo ipotetico di primo tipo; il present perfect (tutte le forme);past participles; ever/never; been/gone; present perfect/past simple; present perfect con just/yet/already/for/since; past continuous(tutte le forme); while; should/shouldn't(tutte le forme); periodoipotetico disecondo tipo; il passivo (present simple/ past simple).

FUNZIONI

Fare un check in all'aeroporto/ alla stazione ferroviaria/ all'hotel; comprare regali o souvenirs; chiedere e dare informazioni alla polizia / al medico; chiedere e dare informazioni turistiche

Conoscenze di cui ai punti 1-2-3-4

		 Presentare informazioni basilari sulla vita e le opere di uno scrittore, riferire sui problemi sociali giovanili come il bullismo e dare consigli su problemi personali: Chiedere informazioni su attrazioni turistiche, parlare di invenzioni, intervistare un personaggio famoso, porre domande al compagno su una pubblicità televisiva. 	
3	Discorrere con uno o più interlocutori e confrontarsi nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, esporre opinioni e spiegarne le ragioni.	Nucleo fondante: lettura (comprensione scritta) Saper leggere e comprendere testi di vario genere	
4	Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed in rete usando lessico e sintassi adeguate	Nucleo fondante: scrittura (produzione scritta) - Scrivere una e-mail ad un amico descrivendo i progetti futuri, dando consigli riguardo un problema personale, scrivere un brano sul proprio atteggiamento nei confronti dell'ambiente, sulle esperienze fatte in passato, sul proprio detective preferito, su un'invenzione tecnologica, su un messaggio pubblicitario; scrivere una breve recensione ad un libro letto e preparare un resoconto su un'intervista fatta ad un personaggio famoso	

_			
5	Utilizzare un lessico adeguato,	Nucleo fondante: riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento	
	strutture e funzioni linguistiche	Diconoscoro od utilizzaro il lossico, lo strutturo grammaticali o lo	
	appropriate nei vari contesti	Riconoscere ed utilizzare il lessico, le strutture grammaticali e le	
	comunicativi	funzioni linguistiche presentate	
6	Conoscere e operare confronti tra gli aspetti caratteristici della cultura anglosassone e la propria.	CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA' Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare confronti con la propria	Conosce aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese attraverso la presentazione di argomenti vari di civiltà.

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE INLINGUA STRANIERA
DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE
CLASSE	PRIMA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivo di apprendimento/abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Identificare il significato globale di semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano	Nucleo fondante: ascolto (comprensione orale) Comprendere semplici e chiari messaggi riguardanti la vita quotidiana comprende istruzioni attinenti alla vita e al lavoro in classe Nucleo fondante: lettura (comprensione scritta) Individuare informazioni specifiche in testi semi autentici/autentici di diversa natura Individua le informazioni essenziali di un messaggio o di una conversazione	-Conosce lessico, strutture e funzioni di base presentate (informazioni fornite da altri sull'identità, la descrizione di oggetti o persone,indicazioni, azioni di vita quotidiana etc)
2	 Comunicare in attività di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari edabituali. Produrre brevi testi utilizzando espressioni di uso quotidiano e formula comunicazioni per soddisfare bisogni di tipo concreto. 	 Nucleo fondante: parlato (produzione ed interazione orale) Usare brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia: si presenta, presenta qualcuno, ringrazia e si congeda; Descrivere luoghi, oggetti, persone, proprie preferenze. 	-Conosce lessico, strutture e funzioni di base presentate (informazioni fornite da altri sull'identità, la descrizione di oggetti o persone,indicazioni, azioni di vita quotidiana etc)

		Nucleo fondante: scrittura (produzione scritta)	
		Scrivere un invito o un biglietto di auguri.	
		Scrivere, con frasi ed espressioni semplici, su aspetti di vita quotidiana.	
3	Identificare e usare le principali strutture , funzioni linguistiche e alcune aree lessicali in modo appropriato nei diversi contesti comunicativi	Nucleo fondante: riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento Utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate per esprimersi adeguatamente	-I pronomi personali soggetto -Gli articoli determinativi e indeterminativi -La formazione del femminile -La formazione del plurale -L'indicativo presente del verbo etre -L'indicativo presente dei verbi del 1° gruppo -Particolarità dei verbi del 1° gruppo -I pronomi personali tonici -La forma negativa -La forma interrogativa -Gli aggettivi possessivi -L'indicativo presente del verbo avoir -L'indicativo presente di alcuni verbi del 3° gruppo: FAIRE, VENIR, POUVOIR, DEVOIR, VOULOIR -Ce/il + étre -Qui est-ce? C'estQu'est-ce que c'est?Il y a -Pourquoi? Parce quePrépositions -Adj. Démonstratifs -Avoir + sensations -L'imperativo
4	Riconoscere le caratteristiche significative di	Conoscenza della cultura e della civiltà	usi, costumi e tradizioni francesi .
	alcuni aspetti della cultura francese.	Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese e sa operare confronti con la propria	

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE INLINGUA STRANIERA
DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE
CLASSE	SECONDA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivo di apprendimento/abilità	Conoscenze/Contenuti
1	Comprendere gli elementi significativi di messaggi orali e scritti relativi ad esperienze proprie ed altrui	Nucleo fondante: ascolto (comprensione orale) Capire una breve conversazione in cui si parla delle attività quotidiane e vengono espressi gusti, preferenze e sensazioni; in cui si chiedono e si danno indicazioni, in cui si parla dell'orario e si chiedono dei prodotti nei vari negozi. Capire semplici interviste, conversazioni telefoniche e itinerari diversi Nucleo fondante: lettura (comprensione scritta) Desumere informazioni importanti da articoli su argomenti diversi Capire semplici interviste, indicazioni diluoghi o conversazioni telefoniche	-Acquisizione di funzioni linguistiche, ambiti lessicali e grammaticali relativi alla sfera personale, ad esperienze quotidiane a fatti accaduti. Téléphoner, demander/donner des indications dans la rue, s'informer sur l'heure, s'informer sur la fréquence d'une action, exprimer la durée, faire de sachats, demander le prix, parler du temps, parler de ses projets, commander au restaurant, souhaiter.

2	Esprimersi in modo chiaro utilizzando frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore ed interagire con un compagno o un adulto per soddisfare bisogni di tipo concreto e scambiare semplici informazioni.	Nucleo fondante: parlato (produzione ed interazione orale) • Formulare richieste. Parlare della propria routine quotidiana. Organizzare una semplice conversazione al telefono. • Descrivere gli aspetti di ciò che lo circonda, • Descrivere e comparare brevemente oggetti e cose che gli appartengono. Chiedere e dare indicaz ioni • Descrivere la suafamiglia. • Esprimere le proprie preferenze. • Formulare scuse ed accettarle. Chiedere e dire l'ora. esprimere la durata. • Ordinare qualcosa da mangiare o da bere. • Chiedere ed indicare un prezzo.	-Acquisizione di funzioni linguistiche, ambiti lessicali e grammaticali relativi alla sfera personale, ad esperienze quotidiane a fatti accaduti.
		 Nucleo fondante: scrittura (produzione scritta) Scrivere, con frasi ed espressioni semplici, su aspetti di vita quotidiana. Scrivere un'e-mail o una cartolina. Raccontare avvenimenti passati. Descrivere un luogo. 	
3	Utilizzare un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi.	Nucleo fondante: riflessione sulla lingua - Utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate per esprimersi adeguatamente	-Acquisizione di funzioni linguistiche, ambiti lessicali e grammaticali relativi all'aspetto fisico, professioni, mezzi di trasporto, cibi e bevande, espressioni di quantità, verbi relativi alla preparazione dei pasti, luoghi ed attrezzature in città, negozi, lavori domestici, luoghi geografici e loro caratteristiche, sentimenti ed emozioni. Pronomi personali Preposizioni di luogo e di tempo Imperativo, Pronomi relativi Avverbi di quantità.

			Agg. Numerali, Articoli partitivi. Gallicismi. Passato prossimo dei verbi. Alcuni verbi irregolari
4	Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese.	Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese e sa operare confronti con la propria	-Conoscere usi , costumi e tradizioni francesi e stabilire confronti con il proprio.

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE INLINGUA STRANIERA
DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE
CLASSE	TERZA

	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivo di apprendimento/abilità	Conoscenze/Contenuti
1	-Comprende il senso generale di brevi messaggi orali su argomenti conosciuti eleriutilizza nei diversi contesti di vita. - Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Nucleo fondante: Ascolto (Comprensione orale) -Ricavare informazioni specifiche date esplicitamente. -Eseguire istruzioni Nucleo fondante: Lettura (Comprensione scritta)	-Acquisizione di funzioni linguistiche, ambiti lessicali e grammaticali relativi alla sfera personale, ad esperienze quotidiane a fatti accaduti.
		-Selezionare informazioni in funzione di uno scopo prefissato -Desumere informazioni importanti da articoli su argomenti diversi	

		-Leggere e capire istruzioni elementari.	
2	-Interagisce in semplici scambi dialogici con uno o più interlocutori per chiedere e dare informazioni inerenti la sua persona, la sua famiglia, l'ambiente in cui viveRacconta per iscritto esperienze personali esprimendo anche semplici opinioni	-Leggere e capire istruzioni elementari. Nucleo fondante: parlato (produzione e interazione orale) -Partecipare ad una breve conversazione in modo coerente. -Chiedere / dare informazioni su azioni abituali. -Fare semplici descrizioni. -Parlare dello stato di salute di qualcuno.	-Acquisizione di funzioni linguistiche, ambiti lessicali e grammaticali relativi alla sfera personale, ad esperienze quotidiane a fatti accaduti.
	Descrive con un lessico essenziale persone, oggetti e luoghi. -Riferisce in modo semplice informazioni ascoltate o lette. -Scrive semplicitesti personali: cartoline, lettere, e-mail.	-Saper parlare del tempo e dell'ambiente circostante -Chiedere un prodotto e il suo prezzo in un negozio. -Chiedere un consiglio. -Chiedere un permesso. -Esprimere il divieto. -Riferire sulle caratteristiche geografiche della Francia. -Presentare informazioni basilari sulla vita e sulle opere di uno scrittore. -Riferire in modo semplice su argomenti interdisciplinari. Nucleo fondante: scrittura (produzione scritta) -Scrivere un brano sul proprio atteggiamento nei confronti dell'ambiente, sulle esperienze fatte in passato; -scrivere una breve sintesi di un testo letto. -Scrivere una lettera personale, una carolina una e- mail, -comporre un dialogo su traccia.	

3	-Identifica e utilizza strutture, funzioni	Nucleo fondante: Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento	-Acquisizione di funzioni linguistiche, ambiti lessicali
	linguistiche e lessico appropriato nei diversi contesti comunicativi.	-Utilizza le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche apprese per esprimersi adeguatamente oralmente e per iscritto.	e grammaticali relativi alla sfera personale, ad esperienze quotidiane a fatti accaduti.
4	Conosce alcuni aspetti della civiltà francofona ed evidenzia analogie e differenze con la propria civiltà.	Nucleo fondante: Conoscenza della cultura e della civiltà -Riconoscere usi, costumi e tradizioni dei paesi francofoni e sa operare confronti con le tradizioni e la cultura italiana.	-Conoscenza di aspetti storici, geografici, letterari, artistici e di attualità del mondo francofono, attraverso la presentazione di testi vari di civiltà.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
DISCIPLINA	STORIA	
CLASSE	PRIMA	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà	 Nucleo fondante: uso delle fonti Conoscere alcune procedure etecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Nucleo fondante: organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali. Saper collocare in ordine cronologico e spaziale gli eventi della storia. Collocare le conoscenze sulla storia locale in relazione con la storia italiana. Formulare ipotesi sulla base delle informazioni storiche ricavate dalle conoscenze studiate. 	fonti; raccolta delle informazioni; produzione del testo. • Varie tipologie di fonti; • Strutture delle civiltà: vita materiale, economia, organizzazione sociale, organizzazione politica, religione e cultura dell'età medievale. • Organizzatori temporali di successione. • Datazione di fattirilevanti.

2	Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società	Nucleo fondante: strumenti concettuali Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. Conoscere il patrimonio culturale italiano Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.	 Processi fondamentali – collocazione spaziotemporale, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e trasformazioni sociali: Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali; Storia dell'Europa medievale. Concetti di: traccia - documento – fonte Concetti storiografici: ordine cronologico, periodizzazione, contesto, processo, evento, fatto storico, causa, conseguenza, personaggi. Concetti correlati a:
3	Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, cartacee e digitali. Confrontare i diversi aspetti delle società studiate per cercare rapporti con il presente. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	 Lessico inerente l'orientamento spazio-temporale. Cronologia essenziale della storia occidentale. Organizzazione delle conoscenze. Struttura del testo storico.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
DISCIPLINA		STORIA	
CLA	ASSE	SECONDA	
Trag	uardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento /Abilità	Contenuti/Conoscenze
1	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà	 Nucleo fondante: uso delle fonti Usare fonti di diverso tipo diverso anche ricorrendo all'uso di supporti digitali, per produrre conoscenze utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. Nucleo fondante: organizzazione delle informazioni Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Saper collocare in ordine cronologico e spaziale gli eventi della storia e saperli mettere in relazione fra loro. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea. Comprendere i principali fondamenti di organizzazione sociopolitica. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. 	storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; utilizzo di testi storici; analisi delle fonti; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo • Strutture delle civiltà: vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie), economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione e cultura dell'età moderna. • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, linee del tempo, periodizzazioni fondamentali della storia. • Storia italiana: dagli Stati regionali alla nascita dello Stato unitario italiano. - Storia dell'Europa moderna: le rivoluzioni economiche, politiche e culturali; - Storia mondiale: dai viaggi di esplorazione alla

		Nucleo fondante: strumenti concettuali	
2	Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.	- Comprendere la strutturazione dei processi storici italiani ed europei che hanno interagito fra loro. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese comprendere e saper affrontare problemi attuali legati alla pluralità culturale e alla convivenza civile.	 Processi fondamentali - le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macro trasformazioni relativi a: Storia italiana: dagli Stati regionali alla nascita dello Stato unitario italiano. Storia dell'Europa moderna: le rivoluzioni economiche, politiche e culturali; Storia mondiale: dai viaggi di esplorazione alla nascita degli imperi coloniali; Storia locale: i principali sviluppi della storia moderna che hanno coinvolto il territorio. Concetti storiografici: ordine cronologico, periodizzazione, contesto, processo, evento, fatto storico, causa, conseguenza, problema storiografico, personaggi. Concetti correlati a: Economia: rivoluzione agricola, capitalismo mercantile, protezionismo, liberismo, rivoluzione industriale, ecc; Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato nazionale e regionale, ecc.; Religione: riforma, guerra di religione, tolleranza, ecc.
			 Cultura: rivoluzione scientifica, pensiero religioso e pensiero laico, pluralismo, ecc

Utilizzare conoscenze e abilità per	Nucleo fondante: produzione scritta e orale	Linguaggio specifico della disciplina
orientarsi nel presente, per comprendere		
i problemi fondamentali del mondo		• Lessico storico inerente concetti temporali e concetti
contemporaneo, per sviluppare		storiografici.
atteggiamenti critici e consapevoli.	informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali e	Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti.
	 Confrontare anche in forma critica ivari aspetti caratterizzanti le diverse società studiate per trovare correlazioni con il presente. 	
		Struttura del testo storico.
	adeguato allo scopo.	
	orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. • Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali e sapendo utilizzare schemi o mappe, tabelle, carte e grafici. • Confrontare anche in forma critica ivari aspetti caratterizzanti le diverse società studiate per trovare correlazioni con il presente. • Sapersi esprimere in maniera consapevole sulle conoscenze storiche apprese, utilizzando un linguaggio appropriato e

OMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
ORIA	
RZA	
iettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
F	ORIA RZA

1	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà	 Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografich narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenz su temi definiti. 	e storiografici; analisi delle fonti e inferenza;
		 Riconoscere rapporti di anteriorità, contemporaneit posteriorità. 	raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo. • Aspetti caratterizzanti di un periodo storico: principali fenomeni storici, sociali, culturali ed economici dei secoli XIX, XX e XXI e relative coordinate spazio-temporali;
2	Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e	 Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schen 	mondo contemporaneo, in relazione alle diverse
2	nel paesaggio, nelle società	 tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare conoscenze studiate. 	- principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea;
		 Saper collocare in ordine cronologico e spaziale gli eventi del storia. 	 le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico scientifica e tecnologica. Conoscere la datazione di fatti rilevanti
		 Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana europea, mondiale. 	
		Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazior prodotte e delle conoscenze elaborate. Comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fonderenti di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere i principali fondere di comprendere di comprendere i principali fondere di comprendere	storia italiana dalla formazione dello stato unitario alla formazione della Repubblica;
		 Comprendere i principali fondamenti di organizzazione socio politica. 	- Storia dell'Europa: ascesa e declino del dominio europeo sul mondo;
			- Storia mondiale: dalla seconda rivoluzione industriale, alla Globalizzazione;
			Costituzione italiana.
		164	 Organi dello stato e loro funzioni. Le principali normative inerenti i diritti del

cittadino.

		Processi fondamentali
3	Nucleo fondante: strumenti concettuali	Periodizzazioni, le componenti dell' organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:
	 Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei emondiali. Rendersi consapevoli del valore del patrimonio culturale italiano e non, collegandolo agli argomenti storici affrontati. 	- Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalla formazione dello stato unitario alla crescita del dominio europeo sul mondo;
	Costituzione italiana i principi della organizzazione dello Stato italiano.	 Storia mondiale: dalla seconda rivoluzione industriale, alla Globalizzazione; Concetti correlati a:
		- Economia: valore della conoscenza, quaternario, economia sostenibile, globalizzazione;
		- Organizzazione sociale divisione del lavoro, classe sociale, lotta formazione della Repubblica;
		 Storia dell'Europa: ascesa e declino del dominio di classe;
		 Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, partiti.
		- Religione: dialogo interreligioso, fondamentalismo.
		- Cultura: progresso e avanguardia, cultura di massa e movimenti giovanili, femminismo, ideologia, ecc
	165	

4	Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Nucleo fondante: produzione scritta e orale - Produrre testi utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali e sapendo utilizzare schemi o mappe, tabelle, carte e grafici. - Argomentare in maniera critica e personale su quanto studiato a livello storico, usando un lessico specifico e mirato ad esprimere adeguatamente i concetti appresi.	di periodizzazione e storiografici presi in esame. • Struttura e organizzazione cronologica delle conoscenze e costruzione di un testo storico periodizzato.
---	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
DISCIPLINA		GEOGRAFIA		
CLASSE		PRIMA		
Traguardo per lo sviluppo delle Competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze	
1	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico	Tradici fortamento	 Carte fisiche, politiche e tematiche, cartogrammi,immagini satellitari. Funzioni delle carte. Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio. 	
2	Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	Nuclei fondanti: paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale. Nuclei fondanti: regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.		

Rappresentare ilpaesaggio e ricostruirne le caratteristiche Nuclei fondanti: linguaggio della geo-graficità r	rappresentazioni cartografiche: scale, paralleli,
	meridiani, cartogrammi, diagrammi.

DISCIPLINA CLASSE Competenze		GEOGRAFIA SECONDA		
		1	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementirelativi all'ambientedivita, al paesaggio naturale e antropico	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali italiane ed europee.

2	Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	 Nuclei fondanti: paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale Nuclei fondanti: regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea. 	
3	Rappresentare ilpaesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da	

COI	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE/CONSAPEVOLEZ	ZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA		GEOGRAFIA		
CLASSE		TERZA		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze		Obiettivo di apprendimento/ Abilità Contenuti/Conoscenze		
1	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementirelativi all'ambientedivita, al paesaggio naturale e antropico	i itabibb ibilaalitbi bilbiltaliibiltb	 Carte fisiche, politiche e tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. Funzioni delle carte e dei grafici di diverso tipo. Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico 	
2	Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	Nucleo fondante: paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente. Nucleo fondante: regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storicopolitico-economica.	 Le principali aree economiche del pianeta La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre Modelli relativi all'organizzazione del territorio Assetti politico-amministrativi ed economici delle macro-regioni e degli Stati studiati I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono, problema idrico ecc.)) Concetti: sviluppo umano, processi di globalizzazione. 	

COMPETENZE DI BA COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DISCIPLINA CLASSE PRIMA			
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
1	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni	Rucleo fondante: NUMERI - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente	 L'insieme dei Numeri naturali I numeri decimali. Le operazioni e le loro proprietà Le espressioni Potenze e notazione esponenziale La divisibilità M.C.D. e m.c.m. Le frazioni: La frazione come operatore; la frazione come numero. Operazioni con le frazioni Espressioni con le frazioni
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.	- Tecniche risolutive di problemi aritmetici anche con frazioni.

	 Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 	 In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 	
2	- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Rappresentare punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, diagonali,) delle principali figure piane Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle	 Grandezze e misure Enti geometrici fondamentali Segmenti Angoli Rette nel piano Il Sistema metric decimale Sistemi di misura non decimali I poligoni: I triangoli; I quadrilateri Trasformazioni isometriche
	 Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 	figure.	- Problemi geometrici

3	3	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule,) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale	Nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà	- Gli Insiemi - Le relazioni trainsiemi
4	1	Analizza e interpreta rappresentaz. di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Nucleo fondante: DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico	- Raccolta dati e costruzione di tabelle e diagrammi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
CL	ASSE	SECONDA	
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
1	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni	Nucleo fondante: NUMERI - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri decimali, frazioni) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.	 Frazioni e numeri decimali La radice quadrata Il rapporto Le proporzioni e le loro proprietà La percentuale

	e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	 Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategiediverse. Interpretare una variazione per un numero decimale. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. 	Tecniche risolutive di problemi con frazioni, proporzioni, percentuali.
2	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Nucleo fondante: SPAZIO E FIGURE Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.	 Circonferenza e cerchio Poligoni inscritti e circoscritti Poligoni regolari L' area delle figure piane Il teorema di Pitagora Trasformazioni isometriche

	- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	 Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Rappresentare punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	- Trasformazioni non isometriche - I teoremi diEuclide
		Nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI	
3	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule,) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale	 Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 	 Funzioni di proporzionalità diretta e inversa e relativa rappresentazione grafica Applicazioni della proporzionalità: problemi
		177	

		- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, y=2n e i loro grafici e collegare le primeduealconcettodiproporzionalità.	
4	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	Nucleo fondante: DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico	Rappresentazioni grafiche

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
DISCIPLINA		MATEMATICA	
CL	ASSE	TERZA	
	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
1	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni	Nucleo fondante: NUMERI - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri decimali, frazioni) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.	 Gli insiemi Z, Q, I ed R. Il calcolo letterale: monomi e polinomi Equazioni e disequazioni di primo grado ad una incognita.

	- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	 Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e la tecnica Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado 	Soluzione di problemi algebrici
2	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. 	 Cerchio ecirconferenza La geometria nello spazio Le figure solide: i poliedri; i solidi di rotazione.

	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	Problemi geometrici
3	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule,) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale	Nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, y=2n e i loro grafici e collegare_leprime due alconcetto di proporzionalità.	- Elementi di geometria analitica
4	 Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) siorienta con valutazioni di probabilità. 	Nucleo fondante: DATI E PREVISIONI Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme didati. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.	- L'indagine statistica - La Probabilità

- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	
--	--

CO	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA	
DIS	SCIPLINA	SCIENZE	
CL	ASSE	PRIMA	
	AGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE DMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
1	-L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni	Nucleo fondante: FISICA E CHIMICA - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. - Realizzare esperienze	 Proprietà fisiche della materia; Stati di aggregazione della materia; struttura della materia. Il calore e la temperatura; propagazione del calore; effetti del calore: cambiamenti di stato; la dilatazione termica.

2	- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	Nucleo fondante: BIOLOGIA Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Realizzare esperienze Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con unmodello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare). Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	 Caratteristiche dei viventi; La cellula e l'organizzazione cellulare; La classificazione dei viventi. Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi ambiente.
3	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	Nucleo fondante: ASTRONOMIA E SC. DELLA TERRA Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	 Composizione e proprietà dei vari tipi di terreno. Composizione dell'acqua e le sue proprietà; il ciclo dell'acqua in natura. Composizione dell'aria e le sue proprietà; la pressione atmosferica; le funzioni dell'atmosfera in relaz. alla vita sulla terra.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA	
DIS	SCIPLINA	SCIENZE	
CL	ASSE	SECONDA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
1	 L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 	Nucleo fondante: FISICA E CHIMICA - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, –ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. - Realizzare esperienze Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose)	 Il movimento dei corpi, velocità ed accelerazione Le forze e l'equilibrio dei corpi Peso massa densità e peso specifico Il galleggiamento e il principio di Archimede Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche
2	 Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 	Nucleo fondante: BIOLOGIA Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali	 Le differenze tra tessuto, organo, sistema, apparato Funzioni e struttura del sistema scheletrico, muscolare e tegumentario, le ghiandole e gli annessi cutanei. Le funzioni e la struttura del sistema digerente, dell'apparato respiratorio, circolatorio, linfatico ed escretore La nutrizione, l'assorbimento, gli scambi gassosi, il sangue, i vasi sanguigni, il cuore, la circolazione, i reni, la depurazione del sangue Igiene e comportamenti di cura della salute

	È consapevole del ruolo della comunità	Nucleo fondante: ASTRONOMIA E SC. DELLA TERRA	
3	umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	Impatto ambientale dell'organizzazione umana

CC	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA SCIENZE	
DI	SCIPLINA		
CL	ASSE	TERZA	
	RAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE DMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITA'	CONTENUTI/CONOSCENZE
1	 L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 	Nucleo fondante: FISICA E CHIMICA - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento	 Lavoro ed energia Le forme di energia Elettricità e Magnetismo La struttura dell'atomo

		dell'acqua con il frullatore.	
2	 Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti 	 Nucleo fondante: BIOLOGIA Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	 L'evoluzione degli esseri viventi L'evoluzione dell'uomo Ereditarietà e genetica; L'apparato riproduttore. Il sistema nervoso ed il sistema endocrino Le dipendenze; alcool, fumo e droghe
3	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	 Nucleo fondante: ASTRONOMIA E SC. DELLA TERRA Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da 	 L'Universo e la sua origine Il sistema solare Il pianeta Terra. Le rocce e i processi geologici da cui hanno origine. Struttura della Terra Tettonica a placche. Vulcanie terremoti Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico in Italia e nella nostra regione. Impatto ambientale dell'organizzazione umana

	cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	
--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
DISCIPLINA	MUSICA		
CLASSE	PRIMA		
Traguardi per lo sviluppo di competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze	
1 Utilizza la terminologia specifica. Esplora discrimina eventi sonori. Comprende e valuta eventi storicomusicali 2 Produzione e riproduzione ascolta se stesso e gli altri. Riproduce combinazioni ritmiche e melodiche con la voce e gli strumenti. Riconosce gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all 'interno di brani di diverso genere.	uno strumento. • Eseguire e riprodurre con la voce e/o uno strumento dimostrando la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. • Interpretare secondo il propri gusto e sensibilità.	La tecnica di base del canto I fondamenti della tecnica di uno	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA		MUSICA	
C	LASSE	SECONDA	
Traguardi per lo sviluppo di competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
1	Percezione e Comprensione Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Comprende e valuta opere musicali riconoscendone i significati	Riconoscere stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	 elementi più avanzati del codice musicale le strutture linguistico - musicali stili musicali di varie epoche. eventi musicali in base alle epoche studiate tipologie diverse di ascolto
2	Produzione e riproduzione Utilizzare la voce e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri mediante la notazione codificata. Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce.	 Eseguire e riprodurre con la voce e/o uno strumento dimostrando la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. Interpretare secondo il proprio gusto e sensibilità. 	 Tecniche strumentali e vocali monodiche e polifoniche. Partecipazione a spettacoli musicali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA		MUSICA	
CLASSE		TERZA	
Traguardi per lo sviluppo di competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità Contenuti/Conoscenze	
1	Percezione e Comprensione Comprende e valuta eventi, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale.		messaggio. • Conoscenza di stili musicali di varie epoche e culture.
2	Produzione e riproduzione E' in grado di ideare e realizzare anche attraversol'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale	• Conoscere, descrivere ed interpretare opere d'arte musicali progettare e/o realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e arti visive.	 strumento. Partecipazione a spettacoli musicali più complessi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA		ARTE E IMMAGINE	
CLASSE		PRIMA	
Traguardi per lo sviluppo di competenze		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
1	Percettivo visive Possedere la capacità di osservare in	Nucleo fondante: esprimere e comunicare	Osservazione dell' ambiente naturale
	modo essenziale gli elementi presenti nella realtà.		Gli stereotipiPunto, linea, superficie.
	Produrre	Riconoscere gli elementi presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.	Rapporto figura-sfondo.
	Possedere un adeguato metodo di lavoro. Realizzare elaborati personali applicando le regole del messaggio visivo.	 Utilizzare e applicare in modo adeguato tecniche, materiali, strumenti e metodologie operative. Rappresentare aspetti della realtà applicando le regole della rappresentazione visiva (superamento dello stereotipo). 	

2	Leggere	Nucleo fondante: Osservare e leggere immagini	Gli ambiti dell'arte: pittura, scultura, architettura.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Leggere le opere più significative dell'arte antica e medeivale	 Leggere un' opera d' arte comprendendone il significato e le scelte stilistiche dell'autore. Decodificare messaggi visivi cogliendo il rapporto intercorrente tra arte e storia. 	Lettura di un' opera d' arte: analisi di opere pittoriche, scultoree, architettoniche. Temi espressivi (osservazione e rielaborazione): 1. La natura nei suoi aspetti: foglie, fiori, frutta, alberi, animali.
		Nucleo fondante: Comprendere e apprezzare le opere d'arte Riconoscere e apprezzare le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio.	2. Il paesaggio naturale3. Tecniche: matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, collage.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIPLINA	ARTE E IMMAGINE	
CLASSE	SECONDA	
Traguardi per lo sviluppo di Competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
Percettivo visive Possedere le capacità di osservare, in modo via via più analitico, gli elementi presenti nella realtà.	Nucleo fondante: esprimere e comunicare Descrivere con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali di un' immagine. Riconoscere gli elementi, codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale. Utilizzare correttamente tecniche grafico-pittoriche, materiali e strumenti. Conoscere le possibilità espressive delle varie tecniche.	Teoria del colore: colori primari e secondari<; le gradazioni e i contrasti cromatici. L a luce: il volume tramite il chiaroscuro. Percezione e rappresentazione dello spazio. La forma e la composizione. La simmetria. La staticità e il dinamismo.
Produrre Possedere un metodo di lavoro efficace.	Usare adequatamente gli elementi del linguaggio visuale per	Nature morte Paesaggi
Realizzare elaborati personali applicando, in modo sicuro, le regole del messaggio	Realizzare elaborati ispirati ad opere d'arte studiate.	Il cielo, le nuvole e i fenomeni naturali Il mondo marino

2	Leggere		
	Utilizzare con sicurezza gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico.		L' Arte nella storia: Rinascimento, Barocco e Rococò.
	Leggere ed interpretare le opere più	• Leggere un'opera d'arte e interpretare un' immagine comprendendone il significato e le scelte stilistiche dell'autore.	Lettura di testi ricavati da libri o da riviste
	significative dell'arte rinascimentale, barocca e rococò.	Decodificare messaggi visivi cogliendo il rapporto esistente tra arte e storia.	
		Possedere una conoscenza della produzione artistica dal Quattrocento al Settecento.	
		Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	
		Nucleo fondante: Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
		Riconoscere e apprezzare le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio.	

COMP	ETENZE CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCI	CIPLINA ARTE E IMMAGINE		
CLASSE Traguardi per lo sviluppo di Competenze		TERZA	
		Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
1 Pe	ercettivo visive	Nucleo fondante: esprimere e comunicare	Le possibilità espressive e simboliche del colore.
m	ossedere la capacità di osservare in odo analitico gli elementi presenti ella realtà.	Analizzare e descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, beni culturali e immagini, comprese quelle multimediali. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale. Utilizzare correttamente e in modo personale le tecniche grafiche e pittoriche, i materiali e gli strumenti.	Lo spazio: la prospettiva accidentale.
Po Re ap	ealizzare elaborati personali e creativi oplicando, in modo autonomo, le regole el messaggio visivo.	Conoscere le possibilità espressive delle varie tecniche Rielaborare in modo creativo materiale di uso comune (Immagini, fotografie ed altri elementi iconici) per produrre nuove immagini. Usare adeguatamente gli elementi del linguaggio visuale per produrre messaggi visivi. Ideare e realizzar elaborati ispirati ad opere d'arte studiate cercando soluzioni originali.	Temi espressivi Il volto umano La caricatura La figura umana Paesaggio Natura morta La fotografia Progettazione di un oggetto di design

Leggere	Nucleo fondante: osservare e leggere immagini	
Utilizzare con sicurezza gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico.	• Leggere e interpretare un'immagine o un' opera d' arte comprendendone il significato e individuandone la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	
	Decodificare messaggi visivi cogliendo il rapporto esistente tra arte, storia e contesto sociale.	
	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte dagli inizi del 1800 alla contemporaneità.	
	Leggere le testimonianze del patrimonio artistico, culturale e ambientale riconoscendone le caratteristiche e le funzioni per favorire la cura e la valorizzazione del territorio.	
	Nucleo fondante: Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
	ISIUNICO-ANISIICO E MUSEAIE UENICINO.	
rispettivi contesti storici e culturali.		Arte nella storia: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post-impressionismo, le avanguardie artistiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, la Pittura metafisica, Il Bauhaus.
	Utilizzare con sicurezza gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico. Leggere e interpretare le opere più significative prodotte dall' arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei	Utilizzare con sicurezza gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico. **Leggere e interpretare un'immagine o un' opera d' arte comprendendone il significato e individuandone la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). **Decodificare messaggi visivi cogliendo il rapporto esistente tra arte, storia e contesto sociale. **Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte dagli inizi del 1800 alla contemporaneità. **Leggere le testimonianze del patrimonio artistico, culturale e ambientale riconoscendone le caratteristiche e le funzioni per favorire la cura e la valorizzazione del territorio. **Nucleo fondante: Comprendere e apprezzare le opere d'arte* **Riconoscere e apprezzare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.**

COV	IPETENZE CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DIS	CIPLINA	EDUCAZIONE FISICA	
CLA	SSE	PRIMA	
Trag	uardi per lo sviluppo di competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
2	Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	Nucleo fondante: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. Eseguire composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza. Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni Nucleo fondante: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. Assumere e controllare informa consapevole	 delle proprie capacità condizionali capacità coordinative (coordinazione spazio-temporale, coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo-manuale) e i metodi di miglioramento. Schemi motori di base in relazione agli indicatori spazio-temporali. condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. gestualità come forma di comunicazione in situazione di gioco e di sport.

3	Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando leregole.	 Nucleo fondante: il gioco, lo sport, le regole e il fair play Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione. 	compiti di giuria e arbitraggio.
4	Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	 Nucleo fondante: salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere. 	 nomi di attrezzi e spazi. norme di igiene legate alla pratica ludico-sportiva. effetti dell'attività sportiva per il benessere dellapersona ela prevenzione delle malattie.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONEC	ULTURALE
DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA	
CLASSE	SECONDA	
Traguardi per lo sviluppo di competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
1 Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	 Nucleo fondante: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. Eseguire composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza. Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse. 	 capacità coordinative (coordinazione spaziotemporale, coordinazione dinamica generale, coordinazione. oculo-manuale) e i metodi di miglioramento. Schemi motori di base in relazione agli indicatori spazio-temporali condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.

2	Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo.	 Nucleo fondante: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. 	di sport.
3	Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando leregole.	 Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione. 	 realizzabili a scuola. le regole di giuria e arbitraggio. le regole del gruppo gli eventi della gara:la situazione competitiva con autocontrollo e rispetto dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	 Nucleo fondante: salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere. 	 attrezzi e spazi. basilari norme di igiene legate alla pratica ludico-sportiva. effetti dell'attività sportiva per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. il carico motorio e la sua distribuzione nelle varie situazioni comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato disalute.
---	--	---

COMPE	ETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
DISCIP	PLINA	EDUCAZIONE FISICA	
CLASS	E	TERZA	
Traguard	di per lo sviluppo di competenze	Obiettivi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze
	ilizzare in maniera corretta e nsapevole il proprio corpo.	 Nucleo fondante: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. Eseguire composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza. Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse. 	 esperienza motoria per risolvere situazioni nuove o inusuali
	ilizzare gli aspetti comunicativo- lazionali del messaggio corporeo.	Nucleo fondante: il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	

3	Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando leregole.	 Nucleo fondante: il gioco, lo sport, le regole e il fair play Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione. Partecipare in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione. 	 elementi tecnici regolamenti di alcuni sport realizzabili a scuola. regole di giuria e arbitraggio. regole del gruppo. gli eventi della gara: la situazione competitiva con autocontrollo erispetto dell'altro sia in caso di vittoria che di sconfitta.
4	Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	Nucleo fondante: salute e benessere, prevenzione e sicurezza Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, sia positivi che negativi.	 attrezzi e spazi. basilari norme di igiene legate alla pratica ludico-sportiva. effetti dell'attività sportiva per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie. distribuzione dei carichi in funzione delle varie attività comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.

COI	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	SPIRITO D' INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'	
DIS	CIPLINA	TECNOLOGIA	
CLA	ASSE	PRIMA	
Trag	guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento/abilita'	Contenuti/conoscenze
1	 L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 	Nucleo Fondante: Vedere, osservare e sperimentare - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico Effettuare prove e semplci indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	 Il disegno e i suoi strumenti Geometria e disegno Le costruzioni geometriche I sistemi tecnologici Il sistema risorse I materiali
2	 Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 	Nucleo Fondante: Prevedere, immaginare e progettare Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare la conseguenza di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	 Disegno a manolibera Uso di riga e squadre accoppiate Uso del compasso Le costruzioni geometriche di base Geometria dei poligoni

	- Ricavadalla lettura e dall'analisi di testi tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.	 Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 	
3	 Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio esocializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	NUCLEO FONDANTE Intervenire, trasformare e produrre - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchi elettronici o altri dispositivi comuni Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	Prove sperimentali sui materiali Trasformazioni geometriche Le strutture geometriche

CO	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	SPIRITO D' INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'			
DIS	DISCIPLINA TECNOLOGIA				
CLA	ASSE	SECONDA			
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento/abilita'	Contenuti/conoscenze		
1	 L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 	 Nucleo Fondante: Vedere, osservare e sperimentare Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpetrare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gi strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	 II sistema edilizio La città II territorio Scale di proporzione Quotatura dei disegni Proiezioni ortogonali Assonometrie 		

2	 Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e aimateriali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	NUCLEO FONDANTE Prevedere, immaginare e progettare - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico Valutare la conseguenza di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e	 Proiezioni ortogonali di solidi geometrici e di pezzi meccanici Rilievo della propria abitazione Assonometria di solidi geometrici e di pezzi meccanici
3	- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi	NUCLEO FONDANTE Intervenire, trasformare e produrre Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchi elettronici o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimenta nei vari settori della tecnologia. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	Ipotesi di trasformazione della propria abitazione o dell'ambiente scolastico Interventi migliorativi sulla propria abitazione, sull'ambiente scolastico e sul territorio Capacità di controllo sugli impianti tecnici

materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	 Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 	
--	--	--

COI	MPETENZA CHIAVE EUROPEA	SPIRITO D' INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'		
DIS	CIPLINA	TECNOLOGIA		
CLA	SSE	TERZA		
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento/abilita'	Contenuti/conoscenze	
1	 L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 	Nucleo Fondante: Vedere, osservare e sperimentare Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	 II sistema energetico II sistema ambiente II sistema elettricità II sistema dei servizi II sistema agroalimentare Disegno tecnico 	

		<u> </u>	
		- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	
2	 Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchinedi uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 	 Nucleo Fondante: Prevedere, immaginare e progettare Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare la conseguenza di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili. 	Rappresentazione grafica di pezzi meccanici Progettazione di semplici oggetti Le piramidi alimentari Il circuito elettrico
		Nucleo Fondante:	
	 Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e 	Intervenire, trasformare e produrre	 Analisi dell'etichetta di un alimento Dieta personalizzata ed equilibrata Atteggiamenti finalizzati al risparmio energetico

di studio e socializzazione. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. di studio e socializzazione apparecchi elettronici o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibilia partire da esigenze e bisogni concreti - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot	3	istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di	prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il	- Economia e mondo del lavoro
---	---	--	---	-------------------------------

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		OPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
DISCIPLINA			RELIGIONE		
CLA	ASSE		PRIMA		
_	uardi per lo sviluppo delle petenze		vi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze	
1	Comprendere la relazione tra Dio e I'uomo esistente sin dalle origini declinata nel corso dell'esistenza umana dallereligioni	• (religion trad	cleo fondante: Dio e l'uomo Confrontare alcune categorie fondamentali della giosità dell'uomo (elementi della religione: testi, luoghi, lizioni, persone) Comprensione dei fondamenti della fede ebraico tiana attraverso concetti come Rivelazione, Alleanza, Messia, salvezza, Incarnazione, Risurrezione	 Gli aspetti fondamentali delle tre religioni monoteiste. La rivelazione di Dio nel storia del popolo d'Israele e 	
2	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e farne oggetto di riflessione personale	• S fonction con avv	cleo fondante: la Bibbia e le altre fonti a orientarsi nel testo biblico riconoscendo gli aspetti damentali dell'A.T. e N.T. (generi, semplice testualizzazione storica di alcuni libri) Utilizzare il testo biblico per la ricerca di alcuni enimenti principali della storia della salvezza Riconoscere la Bibbia come parola di Dio nella fede del olo ebraico e cristiano.	Il Nuovo Testamento come compimento dell'Antico Testamento (conoscenza semplice di alcuni testi dell'A.T.)	

3		Nucleo fondante: il linguaggio religioso Riconosce le differenze e i punti in comune dei simboli, delle celebrazioni delle religioni monoteiste Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica.	 I simboli, le celebrazioni delle tre religioni monoteiste in particolare di quella ebraica - cristiana Il messaggio religioso nell'arte e nella cultura dalle origini sino all'espressione religiosa cristiana nell'ambiente che locirconda
4	Far emergere, partendo dalle esperienze quotidiane e dall'ambiente che in cui si vive i valori etici-religiosi	 Nucleo fondante: i valori etici-religiosi Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa Osservare, saper riconoscere nell'esperienza personale, nel proprio ambiente e territorio la cultura e le tradizioni cristiane e confrontarsi nel dialogo con le tradizioni delle altre culture religiose presenti. 	 umana sul senso della vita e del senso religioso La cultura del proprio territorio e dell'ambiente in cui si vive

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		OPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
DISCIPLINA			RELIGIONE		
CLA	ASSE		SECONDA		
_	uardi per lo sviluppo delle petenze	Obietti	vi di apprendimento/Abilità	Contenuti/Conoscenze	
1	Ricostruire gli eventi principali della storia cristiana, metterli in relazione con la storia e rielaborarne un'interpretazione consapevole	• Salla fatto	cleo fondante: Dio e l'uomo aper approfondire l'identità storica di Gesù correlandola fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio o uomo, Salvatore del mondo. Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, tà universale e locale, comunità edificata da carismi inisteri, nel suo cammino lungo il corso della storia.	 L'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù fino all'evento pasquale. Il kerygma all'origine della vita della Chiesa. 	
2	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e farne oggetto di riflessione personale	• Co	cleo fondante : il linguaggio religioso comprendere le differenze tra le diverse fonti Saper individuare le caratteristiche principali dei quattro legeli, saper ricercare i brani per giungere al ssaggio e alla persona di Gesù. Individuare nel Libro degli Atti le tappe principali la Chiesa delle origini.		

Nucleo fondante: la Bibbia e le altre fonti Individuare il messaggio cristiano nelle diverse espressioni artistiche italiane ed europee e in particolare quelle presenti nel territorio. Riconoscere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.	 Le diverse espressioni artistiche della cultura italiana, nella particolarità del territorio. Il significato principale dei codici religiosi, delle celebrazioni, dei sacramenti
 Approfondire il messaggio centrale di alcuni brani tratti dai Vangeli (miracoli, parabole), dagli Atti, dalle lettere di Paolo Nucleo fondante: i valori etici-religiosi 	Il messaggio di salvezza contenuto nei testi del N.T. Vincoli, valori, finalità appartenenti alla comunità cristiana nella manifestazione dei vari carismi
Riconoscere e approfondire i carismi presenti nella comunità cristiana	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		PEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
DIS	CIPLINA		RELIGIONE			
CLA	ASSE		TERZA	TERZA		
Trag	guardi per lo sviluppo delle	Obietti	l vi di apprendimento/Abilità	Conten	nuti/Conoscenze	
Con	npetenze					
1	Ricostruire gli eventi principali della storia cristiana, metterli in relazione con la storia e rielaborarne un'interpretazione consapevole	sull di v I des rico	cleo fondante: Dio e l'uomo Riflettere, attraverso i testimoni del nostro tempo, l'importanza del dono della fede che sostiene le scelte ita, le relazioni tra le persone e il rapporto con Dio individuare nelle diverse espressioni religiose il iderio dell'uomo di interrogarsi sul trascendente e noscere l'Altro superiore a sé. Comprendere e motivare il valore dei diversi elementi trinali e cultuali delle grandi religioni nell'ottica del ogo interreligioso	•	L'esperienza di fede come dono e dialogo tra Dio e l'uomo Esperienze di persone che attraverso le loro scelte hanno testimoniato la fede cristiana. Alcune espressioni religiose del mondo, i lineamenti generali delle varie religioni e alcune usanze tipiche delle varie tradizioni religiose	
2	Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e farne oggetto di riflessione personale	moi letti è po	cleo fondante: il linguaggio religioso Comprendere il messaggio biblico sulle origini del ndo e dell'uomo e saper cogliere che, attraverso la ura distinta ma non conflittuale dell'uomo e del mondo, ossibile un dialogo tra scienza e fede. aper riferirsi ad alcune linee del magistero.		Le risposte principali sulle origini del mondo (via scientifica, filosofica, biblica) Il linguaggio biblico sulla creazione del mondo e dell'uomo. Alcuni approfondimenti del Magistero della Chiesa in merito alle diversetematiche	

Nucleo fondante: la Bibbia e le altre fonti Individuare le tracce dei diversi linguaggi espressivi della fede imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Saper utilizzare il linguaggio specifico	
 Riflettere, partendo dalla propria esperienza, sulle tematiche da affrontare nella maturazione propria persona Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. Nucleo fondante: i valori etico-religiosi Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive al valore della vita dal suo inizio al suo termine in un contesto di pluralismo culturale e religioso. 	età di cambiamento e nella prospettiva di un progetto di vita. L'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza e limite.